

COTRAL

L'Amministratore Delegato



PU16012101056 - COTRAL s.p.a.

Spett. le
Sicuritalia SpA
Via Belvedere 27A
Como 22100

In esito alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.84 del 29.10.2015:

La Società CO.TRA.L. S.p.A.,
con sede in Roma, via B. Alimena n. 105
di seguito per brevità denominata Società

affida alla
Sicuritalia S.p.A
con sede in Como Via Belvedere n. 2/A
di seguito per brevità denominata Affidataria
il sotto specificato servizio:

Art. 1 - Oggetto

Forma oggetto del presente contratto il servizio di vigilanza armata, mediante piantonamento fisso e servizio di ronda ispettiva per il controllo delle sedi e degli impianti della Co.Tra.L. S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, e realizzazione di un sistema tecnologico di tele/videosorveglianza secondo quanto disciplinato dal Capitolato Speciale (Servizio di vigilanza delle sedi di Cotral SpA di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza - Edizione 2° aggiornamento - Gennaio 2015). Rispetto a quanto previsto in capitolato, in applicazione dell'art. 13.1 del medesimo capitolato speciale, gli impianti e l'entità del servizio risultano rimodulati come da documenti denominati 'Vigilanza Roma e Provincia Tabella 1 periodo transitorio' e 'Vigilanza Roma e Provincia Tabella 2 periodo a regime', materialmente allegati al presente contratto.

Art. 2- Importo contrattuale

L'importo complessivo del presente contratto, così come risultante dalla applicazione dei prezzi offerti in gara e sulla base della rimodulazione di cui al precedente articolo 1, è pari ad €. 3.612.520,20 (tremilioniseicentododicimilacinquecentoventi/20) più IVA, oltre gli oneri della sicurezza pari €. 930,00 (euronovecentotrenta/00), con canone mensile pari a €. 60.208,67

Ai prezzi offerti si applicano le disposizioni di cui all'art. 115 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora al termine del contratto, l'entità delle prestazioni eseguite risultasse inferiore al suddetto importo relativo al servizio di vigilanza armata e non risultasse utilizzata, né tutta né in parte, la percentuale del 15% riservata esclusivamente al compenso per le eventuali prestazioni riportate nel punto 3.2 del Capitolato Speciale, l'Affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa economica né vantare diritti ad indennizzi di sorta, in merito al verificarsi di tali eventualità, salvo il compenso delle prestazioni effettivamente rese.

Art. 3 - Durata del servizio

Il presente contratto ha durata 60 (sessanta) mesi a decorrere dal 16.01.2016.

Decorso il suddetto periodo, l'Affidataria si obbliga, comunque, a proseguire la prestazione del servizio per ulteriori dodici mesi, alle medesime condizioni contrattuali, ove appositamente richiesto dalla Co.Tra.L. S.p.A..

E' facoltà di Cotral S.p.A. recedere dal presente contratto al termine del terzo anno di durata del medesimo, dandone formale preavviso all' Affidataria entro 90 giorni naturali e consecutivi precedenti i suddetti termini.

E' facoltà della Co.Tra.L S.p.A. recedere totalmente o parzialmente dal contratto, nei casi di cessazione dell'esercizio del TPL gestito dalla Committente, di trasferimento, di soppressione o di riduzioni di sedi.

Nei casi di recesso totale, previsto all'art. 18, il medesimo avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà comunicata all'Affidataria. In tale caso, esclusivo, l'impresa appaltatrice ha facoltà di recuperare tutto il materiale di sua proprietà; inoltre, sarà corrisposto all'Impresa appaltatrice, a tacitazione d'ogni sua pretesa in ordine al recesso medesimo, un indennizzo pari ad 1/60(un sessantesimo) del corrispettivo contrattuale quinquennale, esclusa la maggiorazione de 15% oltre ovviamente al corrispettivo delle prestazioni del servizio di vigilanza effettivamente rese nel mese in cui è stata comunicata la volontà di recedere dal contratto.

Art. 4 – Disciplina del rapporto

Il rapporto contrattuale, per tutto ciò che non è espressamente regolato o derogato dalla presente lettera – contratto, è altresì disciplinato dall' offerta Economica (Modello C – Modello Conferma Offerta) e dall'offerta Tecnica della Affidataria presentate in sede di gara, dal Capitolato Speciale ("Servizio di vigilanza delle sedi di Cotral SpA di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza - Edizione 2° aggiornamento – Gennaio 2015), dal progetto esecutivo del Sistema Tecnologico di cui al Disciplina Tecnico allegato al Capitolato Speciale, da consegnarsi entro il trentesimo giorno dalla sottoscrizione del presente contratto, dalla Lettera di Invito con i relativi allegati, dal documento DUVRI che costituiscono parte integrante del presente contratto anche se non sono ad esso materialmente allegati.

Sono materialmente allegati al contratto i documenti denominati 'Vigilanza Roma e Provincia Tabella 1 periodo transitorio' e 'Vigilanza Roma e Provincia Tabella 2 periodo a regime', derivanti dalla rimodulazione degli impianti e dell'entità del servizio in esito alla applicazione dell'art. 13.1 del capitolato speciale.

Art. 5 – Dimensionamento del servizio

Nel periodo transitorio dovrà essere assicurato il piantonamento fisso delle sedi Cotral, nei giorni e negli orari indicati nella allegata tabella A (All. 2) del Capitolato Speciale, così come rimodulato alla luce dell'allegato 'Vigilanza Roma e Provincia Tabella 1 periodo transitorio'.

Per periodo transitorio si intende il lasso di tempo intercorrente tra la sottoscrizione del contratto ed il collaudo con esito positivo del sistema tecnologico realizzato.

A regime, il servizio di vigilanza dovrà essere assicurato nei giorni e negli orari indicati nell'Allegata tabella B (All. 3) al Capitolato Speciale, così come rimodulato alla luce dell'allegato 'Vigilanza Roma e Provincia Tabella 2 periodo a regime'.

Art. 6 – Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere eseguito secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni riportate nella lettera B) dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, come risultante dal Piano della Qualità.

Art. 7 – Modalità di consegna del servizio

La consegna del servizio avrà luogo, successivamente alla sottoscrizione del contratto, nella data e nella sede indicate dalla Co.Tra.L.

Il termine per la consegna del servizio non sarà inferiore a gg.7, naturali e consecutivi, dalla data di ricezione della nota di convocazione, che potrà essere trasmessa tramite Raccomandata A.R. o telegramma o fax restituito per ricevuta.

La procedura di consegna del servizio dovrà essere eseguita secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni riportate nell' art. 8 del Capitolato Speciale.

Art. 8 – Prescrizioni relative al personale dipendente dell'impresa

Nell'esecuzione del presente contratto l'affidataria è tenuta al rispetto delle prescrizioni riportate nell'art. 9 del Capitolato Speciale.

Nell'esecuzione del contratto L'Affidataria è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria nel corso dell'appalto, nonché da quello integrativo territoriale vigente nel luogo in cui si svolgono i lavori, come pure ad adempiere a tutti gli obblighi di legge derivanti dalle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortunio, malattia, ecc.) provvedono, a totale proprio carico, al pagamento dei relativi contributi nei confronti del personale.

L'Affidataria è tenuto all'osservanza delle norme e prescrizioni contenute, oltre che nel contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria, anche nelle leggi e nei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Art. 9 – Protocollo dei rapporti e delle procedure

Su proposta della Struttura di Gestione del Servizio o dell'Affidataria dovranno avere luogo degli incontri finalizzati all'esame dello stato del servizio, all'analisi delle problematiche emerse e alla ricerca delle soluzioni ed all'eventuale modifica ed aggiornamento del Piano della Qualità del servizio.

Per tutta la durata del contratto e fino allo svincolo della cauzione definitiva, la Affidataria è tenuta a conservare e fornire, ogni qualvolta la Co.Tra.L. ne faccia richiesta, le copie dei documenti attinenti il servizio.

Nel caso che la ditta Affidataria richiedesse variazioni al concordato programma o agli accordi comunque presi con la S.G.S., quest'ultima dovrà essere informata con anticipo di almeno 3 giorni, rispetto alla data oggetto delle variazioni, mediante e-mail, telegramma o fax restituito con la conferma della ricezione da parte della S.G.S., dette variazioni potranno avere luogo solo subordinatamente all'approvazione da parte della S.G.S.

L'Affidataria è tenuta a ritrasmettere alla Struttura di gestione del servizio, entro 30 minuti, via fax, tutti i messaggi fax o e-mail dalla stessa inviati, nell'ambito degli orari di lavoro osservati dalla medesima e comunicati alla S.G.S., previa sottoscrizione e/o timbratura dei medesimi a riprova della loro ricezione.

Qualsiasi comunicazione trasmessa via fax dalla ditta Affidataria sarà considerata ricevuta solo a condizione che la S.G.S. abbia proceduto a ritrasmettere il medesimo messaggio fax, sottoscritto e/o timbrato per ricevuta.

Resta fermo che potranno essere concordate eventuali diverse forme di certificazione della avvenuta ricezione delle comunicazioni.

Qualunque prestazione od operazione non programmata e, salvo casi eccezionali, non autorizzata per iscritto dalla S.G.S., da chiunque richiesta nell'ambito della Co.Tra.L. S.p.A., sarà considerata come non eseguita, semprechè l'esecuzione della stessa – a giudizio insindacabile di Co.Tra.L.- non sia ritenuta inutile o dannosa, nel qual caso l'Affidataria sarà tenuta a propria cura e spese a ripristinare la condizione preesistente, fatta salva ogni azione di Cotral per il risarcimento di maggiori danni. A tal fine farà fede la documentazione controfirmata dalla S.G.S..

Copie dei Verbali di servizio recanti la rilevazione di anomalie, devono essere recapitati o risultare trasmessi via fax, alla S.G.S. entro le 24 ore successive al verificarsi dell'anomalia stessa.

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale dell'Affidataria, Cotral dovrà essere informata con preavviso scritto di almeno 72 ore dal previsto inizio dell'evento, ed in conseguenza non compenserà i servizi non effettuati e non applicherà penali per la mancata

SICURTAS.P.A.

effettuazione delle operazioni previste, sempreché la durata della mancata prestazione non ecceda le 8 ore.

Art. 10 – Oneri, obblighi spese ed adempimenti a carico dell'impresa

E' a carico dell'Affidataria, è quindi compreso e compensato dall'importo contrattuale, qualsivoglia onere e/o obbligo e/o spesa e/o adempimento di qualunque genere e natura, nessuno escluso, anche se non previsto espressamente nel Capitolato Speciale, ma che comunque l'Affidataria debba sostenere o abbia sostenuto per qualsivoglia motivo connesso direttamente o indirettamente all'obbligo di esecuzione puntuale e a perfetta regolare delle prestazioni, anche occasionali, e di quant'altro costituisca oggetto dell'affidamento o che sarà comunque ordinato ed eseguito nel corso del medesimo.

Art. 11 – Controlli

La Cotral S.p.A. ha la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, anche senza preavviso, sulla piena e corretta esecuzione del contratto nonché sulla corrispondenza delle figure professionali effettivamente impiegate ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 12 – Variazioni dell'entità del servizio

Qualora il numero delle sedi o dei settori interessati dal servizio di vigilanza subisca variazioni – in aumento o in diminuzione – per problematiche legate all'attività di esercizio (apertura o chiusura di sedi o di settori), l'Affidataria non potrà avanzare pretese o accampare diritti ad indennizzi per le eventuali conseguenze organizzative, per l'eventuale minore fatturato o per qualsivoglia altra ragione.

In caso di chiusura di una delle sedi indicate nelle tabelle "A" e "B" allegate al Capitolato Speciale, Co.Tra.L. non corrisponderà dal primo giorno del mese successivo il canone mensile offerto dall'Affidataria in sede di gara.

L'Affidataria è tenuta ad eseguire tutte le disposizioni aventi ad oggetto le variazioni quantitative richieste da Co.Tra.L..

Co.Tra.L. S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione di ulteriori servizi il cui corrispettivo sarà calcolato come prescritto dall'art. 14.2 del Capitolato Speciale e non potrà comunque superare la percentuale del 15% del corrispettivo contrattuale.

Art. 13 – Fatturazione

La fatturazione dei corrispettivi avverrà secondo le modalità riportate all'art. 15 del Capitolato Speciale, ovvero:

- corrispettivo del servizio di vigilanza: alla scadenza di ciascun mese, a partire dal primo, l'Affidataria dovrà emettere regolare fattura per l'importo del canone così come offerto in sede di gara, detratto un importo pari al 5%, a titolo di ritenuta di garanzia.
- conguaglio delle ritenute di garanzia: alla scadenza del mese successivo a ciascun trimestre, l'Affidataria dovrà emettere, con il riferimento al trimestre stesso, regolare fattura a conguaglio delle ritenute di garanzia operate dalla Cotral S.p.A..

La fattura dovrà riportare l'indicazione dell'impianto presso il quale si è espletato il servizio, l'indicazione della prestazione cui si riferiscono gli importi, nonché il numero di ordine SAP in relazione al servizio di vigilanza delle G.P.G., ad eventuali ulteriori servizi e del conguaglio trimestrale delle ritenute di garanzia.

In fattura dovrà essere inoltre riportato il numero CIG, indicato nel successivo art. 16.

Art. 14 – Pagamenti

Si applica il D.lgs n. 231/2002, così come modificato dal D.lgs n. 192/2012.

Le parti concordano che il pagamento delle fatture, fiscalmente regolarizzate ed ammesse al pagamento, verrà effettuato 60 giorni data fattura.

Art. 15 – Interessi di mora

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs 231/2002 così come modificato dal D.lgs n.192/2012, in caso di ritardato pagamento verranno applicati interessi moratori nella misura del tasso legale di mora vigente al momento della maturazione degli interessi medesimi.

Art. 16 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

L'Affidataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3, della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla commessa.

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari è stato attribuito il CIG n. 61613496F.

Qualora l'Affidataria non adempia agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010, il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 17 – Penalità

Co.Tra.L. S.p.A. si riserva la facoltà di applicare le penalità di cui all'art. 16 del Capitolato Speciale.

Art. 18 – Risoluzione

Co.Tra.L. S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, per fatto o causa dovuti all'Affidataria, ferma restando l'applicazione delle penalità, e senza bisogno di diffida o altra formalità, nei seguenti casi:

- verificarsi di 2 inesatti adempimenti contrattuali, che causino danno patrimoniale, sanzioni a carico di Cotral, ritardi nel rispetto delle scadenze di legge e normativa complementare;
- raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- cessione totale o parziale dell'appalto;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- azione giudiziaria nei confronti di Cotral per causa dell'Affidataria;
- avvio di procedure concorsuali;
- gravi e ripetute violazioni del Piano di Sicurezza;
- gravi violazioni alla normativa in materia di retribuzione e contribuzione dei lavoratori;
- frode, colpa grave, grave negligenza;

La risoluzione del contratto, per fatto o causa dovuti all'Affidataria, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati alla Co.Tra.L..

Art. 19 – Recesso

Co.Tra.L. S.p.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- a) per giusta causa;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di revoca delle autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento del servizio;
- d) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
- e) in caso di fallimento dell'Affidatario;
- f) in caso di fallimento dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora

L'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;

g) in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;

h) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;

i) in caso di morte di qualcuno dei soci e Co.Tra.L. non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

Il recesso avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà ricevuta dall'Appaltatore.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni assicurando, tuttavia che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

In caso di recesso da parte di Co.Tra.L., l'Affidataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché erogati correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Art. 20 – Sospensioni per causa di forza maggiore

Vengono riconosciute sospensioni solo per le seguenti cause di forza maggiore:

- Calamità naturali;
- Scioperi documentati dall'apersonale dell'assuntore.

Il ricorrere durante l'esecuzione del contratto a circostanze di forza maggiore deve essere denunciato e dimostrato tempestivamente a Cotral SpA.

Eventuali controversie o rivendicazioni nei confronti di Cotral SpA non potranno costituire giustificato motivo per la sospensione o ritardo nella esecuzione del servizio.

Art. 21 – Subappalto

E' vietato il subappalto, anche parziale, del servizio.

La violazione del suddetto divieto comporterà il diritto per la Co.Tra.L. S.p.A. di risolvere *ipso jure* il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. per colpa dell'affidataria, tramite semplice comunicazione scritta inviata mediante A.R., con diritto della società a pretendere il pagamento di ogni spesa sostenuta ed il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 22 – Divieto di cessione dell'appalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La violazione del suddetto divieto comporterà il diritto per la Co.Tra.L. S.p.A. di risolvere *ipso jure* il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. per colpa dell'Appaltatore, tramite semplice comunicazione scritta inviata mediante A.R., con diritto della società a pretendere il pagamento di ogni spesa sostenuta ed il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 23 – Cessione dei crediti

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte di Co.Tra.L., manifestato, ai sensi del comma 3 del predetto articolo.

Art. 24 – Garanzie e Responsabilità

SICURITALIA S.p.A.

Co.Tra.L. non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare alla Affidataria, ai suoi beni ed ai suoi dipendenti oltre che a terzi e a cose, nonché al personale o a beni e cose della Co.Tra.L., in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

L'Affidataria assume ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni sopramenzionati ed a tale scopo, all'atto della consegna iniziale del servizio, è tenuta a produrre al Responsabile della Struttura di Gestione dei Servizi (S.G.S.) apposita polizza assicurativa R.C.T. per un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione di euro) per la copertura specifica dei rischi, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto, valida per l'intera durata del contratto, con decorrenza dalla data di inizio del servizio e scadenza alla data di cessazione del contratto.

L'Affidataria è inoltre responsabile esclusiva, nei confronti di Co.Tra.L., dei danni causati da terzi ignoti, ivi compresi furti ed atti di vandalismo, riguardanti beni immobili, i beni mobili, il materiale automobilistico e quant'altro costituisce il patrimonio della Co.Tra.L., oggetto del servizio di vigilanza, qualora sia accertato che i suddetti danni sono derivati da negligenza, incompetenza o comunque da fatti imputabili all'impresa affidataria, e/o al personale da essa dipendente. Per detti danni l'Affidataria dovrà quindi produrre alla S.G.S. un'apposita polizza assicurativa contro la responsabilità civile per la copertura specifica degli eventuali danni per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00 (un milione di euro).

Art. 25 – Cauzione definitiva

Le parti si danno reciprocamente atto che l'Affidataria ha costituito una cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali pari a:

☐ €. (euro 361.252,02), pari al 10% dell'importo contrattuale, giusta fideiussione o deposito bancario
n.....rilasciata/o
da.....in data.....

O in alternativa in quanto impresa certificata, ai sensi dell'art. 40 comma. 7, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. di:

☐ €. (euro 180.626,01), pari al 5% dell'importo contrattuale, giusta fideiussione o deposito bancario
n.....rilasciata/o
da.....in data.....

La cauzione resterà vincolata in favore della Società fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata nei termini di legge, risolta ogni eventuale controversia, al termine della esecuzione del contratto.

Tale garanzia prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Società.

Art. 26 – Riservatezza

L'Affidataria ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Co.Tra.L. ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Affidataria, di tutti i danni derivanti.

La violazione dei disposti del presente articolo, da parte sia dell'Affidataria che del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

Art. 27 – Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Affidataria si assume ogni responsabilità in relazione agli oneri derivanti dallo sfruttamento di brevetti o diritti di terzi.

Art. 28 – Gestione interna del contratto

Co.Tra.L. S.p.A. indica quale struttura responsabile per la gestione del presente contratto il Servizio Facility e Energy MGT (Segreteria tel. 06/72052721).

Art. 29 - Codici fiscali e partite IVA

Co.Tra.L. S.p.A. dichiara che il proprio numero di codice fiscale e partita IVA è 06043731006. L'Affidataria dichiara che il proprio numero di codice fiscale e di partita IVA è

Art. 30 – Coordinate bancarie

I pagamenti devono essere effettuati all'Affidataria con rimesse sul c/c n..... pressoABI, CAB, n. IBAN

L'Affidataria si impegna a comunicare tempestivamente alla Società le eventuali variazioni che dovessero intervenire nelle coordinate bancarie e dichiara fin d'ora, in difetto di formale notificazione, di esonerare la Società da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

Art. 31- Domicilio del contraente

A tutti gli effetti del presente contratto l'Affidataria elegge domicilio legale presso

Art. 32 – Documento di valutazione dei rischi

Per le attività da svolgersi all'interno degli impianti e dei depositi della Cotral S.p.A. si applica il D.lgs 81/08.

L'affidataria ai sensi dell'art. 26 comma 3 del suddetto decreto è pertanto tenuta ad adottare tutte le misure indicate dal committente nel documento di valutazione dei rischi.

Art. 33 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati forniti dall'Affidataria sono dalla Co.Tra.L. S.p.A. trattati per le finalità connesse alla gestione del contratto. L'Affidataria ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto stesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di obbligo di conservazione della documentazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Co.Tra.L. S.p.A. in persona del legale rappresentante.

Per la ditta Affidataria il titolare del trattamento dei dati della Co.Tra.L. S.p.A. è.....

Art. 34 – Dichiarazione ai sensi del D.lgs n. 231/01

L'affidataria dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.lgs n. 231/01 e il Codice Etico di Co.Tra.L., pubblicato sul sito internet www.cotralspa.it e si impegna a tenere, nello svolgimento delle attività innanzi specificate, condotte conformi alle previsioni di cui al Decreto stesso e al detto Codice Etico, astenendosi dalla commissione di condotte illecite nonché a rendersi disponibile a collaborare, qualora necessario, con l'Organismo di Vigilanza.

L'inosservanza da parte dell'affidataria e di chiunque presti attività lavorativa per detta parte, di una qualsiasi delle previsioni del predetto Decreto o del Codice Etico comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto e potrà legittimare Co.Tra.L. a risolvere lo stesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati a Co.Tra.L..

Art. 35 - Foro competente

Per qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 36 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 1655 del Codice Civile.

Si invita a voler restituire il presente contratto, debitamente compilato, sottoscritto in ogni singola pagina, in segno di piena ed incondizionata accettazione di quanto in esse contenuto, dal legale rappresentante dell'Affidataria, con nota di accompagnamento su carta intestata.

Unitamente ad esso, dovrà essere recapitato l'attestato di avvenuta costituzione del deposito cauzionale ed il DUVRI.

Sicuritalia SpA
Il Legale Rappresentante

SICURITALIA S.P.A.

Co.Tra.L SpA
L'Amministratore Delegato
Arrigo Gianna

Condizioni generali di contratto

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del C.C., si approvano tutte le clausole del presente atto ed in modo specifico quelle di cui agli articoli 1,2,3,12,14,17,19,21,22,23 e 35.

Sicuritalia SpA
Il Legale Rappresentante

SICURITALIA S.P.A.

SA
AP/Ef/14.01.2016

Compagnia Trasporti Laziali
Società per Azioni

Via B. Alimena, 105 - 00173 Roma
Tel 0672052853 - Fax 0672052809
Capitale Sociale: € 11.043.222,30 i.v.
Registro delle Imprese di Roma,
Part.Iva e Codice Fiscale: 06043731006
R.E.A. Roma n. 0942379

VIGILANZA ROMA E PROVINCIA TABELLA 1
PERIODO TRANSITORIO

IMPIANTO		LUN/VEN	SAB	DOM/FEST.
*	Anagnina (nodo di scambio)	21,00 - 5,00	21,00 - 14,00	21,00 - 5,00
*	Cerveteri	RONDA	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30
*	Colleferro	21,30 - 3,30	23,30 - 5,30	RONDA
**	Nettuno	22,00 - 4,30	22,00 - 4,30	21,00 - 4,30
*	Ostia	RONDA	RONDA	RONDA
*	Palombara	RONDA	RONDA	17,00 - 4,30
	Magazzino Magliana	OPL	14,00 - 23,00	7,00 - 23,00
		GPG	23,00 - 7,00	23,00 - 7,00
*	Saxa Rubra (nodo di scambio)	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30
*	Subiaco	RONDA	RONDA	20,30 - 3,30
*	Tivoli	RONDA	RONDA	22,00 - 4,30
	Via B. Alimena	OPL	8,00 - 23,00	7,00 - 23,00
		GPG	23,00 - 7,00	7,00 - 19,00
*	Civitavecchia	RONDA	RONDA	19,00 - 7,00
	Morlupo	22,30 - 4,30	RONDA	RONDA
**	Velletri	21,00 - 4,00	21,00 - 5,00	21,00 - 4,00
**	San Giuseppe (Grottaferrata)	RONDA	22,00 - 5,00	20,00 - 4,00
*	Ponte Mammolo	OPL	15,00 - 21,00	15,00 - 21,00
		GPG	21,00 - 4,00	21,00 - 4,00
	Manziana	22,30 - 4,30	22,30 - 5,30	22,30 - 4,30
	Monterotondo (via Newton)	RONDA	RONDA	23,00 - 4,00
*	Laurentina (nodo di scambio)	RONDA	22,00 - 6,00	20,00 - 5,00
	Tolfa	RONDA	RONDA	RONDA

Gli orari dei passaggi delle ronde ispettive saranno definiti ed indicati al momento della consegna del servizio e comunque prima dell'inizio delle attività.

- * Impianti dotati di telecamere
- * I giorni antecedenti le festività infrasettimanali debbono essere considerati come le giornate di Sabato

SICURITALIA S.P.A.

(Handwritten signature)

VIGILANZA ROMA E PROVINCIA - TABELLA 2
PERIODO A REGIME

IMPIANTO		LUN/VEN	SAB	DOM/FEST
Cerveteri		RONDA	RONDA	RONDA
Colleferro		RONDA	RONDA	RONDA
Nettuno		RONDA	RONDA	RONDA
Ostia		RONDA	RONDA	RONDA
Palombara		RONDA	RONDA	RONDA
Saxa Rubra (Nodo di scambio)		22,30 - 4,30	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30
Subiaco		RONDA	RONDA	RONDA
Tivoli		RONDA	RONDA	RONDA
Via B. Alimena	OPL	8,00 - 23,00	7,00 - 23,00	7,00 - 19,00
	GPG	23,00 - 7,00	23,00 - 7,00	19,00 - 7,00
Velletri		21,00 - 4,00	21,00 - 5,00	21,00 - 4,00
San Giuseppe (Grottaferrata)		RONDA	RONDA	RONDA
Ponte Mammolo	OPL	15,00 - 21,00	15,00 - 21,00	15,00 - 21,00
	GPG **	21,00 - 4,00	21,00 - 4,00	21,00 - 4,00
Ponte Mammolo (officina)		RONDA	RONDA	RONDA
Anagnina nodo		RONDA	RONDA	RONDA
Magazzino Magliana	OPL	*14,00 - 23,00	13,00 - 23,00	13,00 - 23,00
	GPG	23,00 - 7,00	23,00 - 7,00	23,00 - 7,00
Monterotondo (Via Newton)		RONDA	RONDA	RONDA
Laurentina (Nodo di scambio - area Cotral)		RONDA	RONDA	RONDA
Presenziamento Contro Room		22,00 - 4,30	22,00 - 4,30	14,00 - 4,30
Manziana		22,30 - 4,30	22,30 - 5,30	22,30 - 4,30
Tolfa		RONDA	RONDA	RONDA
Civitavecchia		RONDA	RONDA	RONDA
Morlupo		RONDA	RONDA	RONDA

Gli orari dei passaggi delle ronde ispettive saranno definiti ed indicati al momento della consegna del servizio e comunque prima dell'inizio delle attività.

* Ad eccezione del Mart. e Merc dalle ore 17,00 alle ore 23,00

SICURITALIA S.P.A.

Modello C
(Modello di Conferma Offerta Economica)

OGGETTO: Procedura Aperta da esperirsi mediante Richiesta di Offerta in Busta Chiusa Digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77 comma 6, 83 e 220 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Co.Tra.L. S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza.

Bando di gara n. 4/2015

A) IMPRESA SINGOLA/CONSORZIO ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs 163/2006:

Il sottoscritto DOT. LORENZO TUNAZZATO
nato a CANOSANPiero (PA) il 07/09/1968
in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Consorzio SICURITALIA SPA
con sede in CONO.CO.) VIA BELVEDERE 2/A - CAP 22100

DICHIARA

che la medesima

SI OBBLIGA

ad eseguire il servizio in oggetto ed a realizzare un sistema di televideosorveglianza secondo quanto prescritto dalla documentazione tecnica alle seguenti condizioni:

canone mensile complessivo offerto (indicare al massimo due cifre decimali) (in cifre):
€ 68.428,88

canone mensile complessivo offerto (indicare al massimo due cifre decimali) (in lettere):
EURO SESSANTOTTO MILA QUATTROCENTO VENTOTTO / 88

Si specifica di seguito l'importo del canone mensile offerto per ogni singola sede:

SEDI	€/mese
Cerveteri	€ 831,85
Colleferro	€ 1.514,96
Nettuno	€ 1.830,78
Ostia	€ 688,41
Palombara	€ 1.271,27
Saxa Rubra	€ 4.501,73
Subiaco	€ 847,33
Tivoli	€ 871,80
Via Bernardino Alimena	€ 8.287,10
Via Bernardino Alimena Reception	€ 4.378,46
Velletri	€ 4.965,97
San Giuseppe	€ 1.108,68
Ponte Mammolo	€ 9.189,56
Anagnina	€ 3.059,32
Magazzino Magliana	€ 11.886,29
Monterotondo	€ 1.137,82
Laurentina	€ 1.144,94
Presenziamento Control Room	€ 3.832,89
Manziana	€ 4.365,89
Tolfa	€ 694,13
Civitavecchia	€ 634,91
Modulpo	€ 1.404,79
TOTALE €/mese <u>68.428,88</u>	

Modello C
(Modello di Conferma Offerta Economica)

Si indicano, ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., gli oneri della sicurezza da rischio specifico gravanti sul concorrente per l'espletamento delle attività oggetto di affidamento (si specifica che detti costi devono essere già inclusi nell'importo dell'offerta economica sopra indicato e devono essere specificamente indicati nella apposita sezione sotto riportata. Si precisa altresì che i suddetti costi sono diversi e distinti dagli oneri della sicurezza per interferenze, già quantificati dalla Stazione Appaltante in € 930,00, così come risulta dal DUVRI allegato alla documentazione di gara):

costi della sicurezza da rischio specifico. € 145.268,78 (PER SO. NESI.)

N.B. 1: il periodo di validità dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

N.B. 2: in caso di mancata corrispondenza fra l' Offerta Economica presentata sul Portale Acquisti e quella formulata nel presente Modello C, prevarrà l'offerta riportata sul presente modello C.

N.B. 3: in caso di discordanza tra l'importo complessivo e quello risultante dalla sommatoria degli importi unitari offerti prevarrà l'importo complessivo offerto e le eventuali differenze, sia in aumento che in diminuzione, verranno spalmate in parti uguali sugli importi unitari offerti.

N.B. 4: l'importo offerto si intende omnicomprensivo e compensativo di tutte le attività che verranno poste in essere per l'espletamento del servizio di vigilanza armata sia nel periodo transitorio che nel periodo a regime e la realizzazione del sistema di televideosorveglianza secondo quanto prescritto dalla documentazione tecnica.

N.B.5: il numero delle sedi o dei settori interessati dal servizio di vigilanza può subire variazioni, in aumento o in diminuzione, senza che l' Impresa possa avanzare pretese o diritti ad indennizzi secondo quanto specificato nell' art.13 del Capitolato Speciale.

N.B. 6: nell'ambito di ciascun impianto o sede amministrativa indicata nelle Tabelle A) e B) allegate al Capitolato Speciale, i servizi di vigilanza fissa e/o di ronda ispettiva possono subire delle variazioni in aumento nei limiti del 10% dell'importo del canone mensile di ciascun impianto, senza che ciò comporti una variazione in aumento del canone stesso secondo quanto specificato nell' art.3.1 del Capitolato Speciale.

Si specifica la seguente quotazione che, ancorchè obbligatoria ai sensi dell'art.7.1 del Capitolato Speciale, non rileva ai fini dell'aggiudicazione:

corrispettivo richiesto per la cessione a Co.Tra.L. S.p.A. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico
(indicare al massimo due cifre decimali) (in cifre):
€ 130.000,00

corrispettivo richiesto per la cessione a Co.Tra.L. S.p.A. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico
(indicare al massimo due cifre decimali) (in lettere):
EURO CENTOTRENTANNA/00

N.B. 7: il prezzo indicato come corrispettivo per la cessione in proprietà degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico non comporterà attribuzione di punteggio.

Si ricorda di inviare il presente documento debitamente compilato e firmato digitalmente, con firma del legale rappresentante.

B) ATI/ CONSORZI ex art. 34, comma 1, lett.e) D.Lgs n. 163/2006 COSTITUITI:

L' Impresa/Società.....in qualità di Mandataria/Capogruppo della costituita Associazione Temporanea d'Imprese/Consorzio in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile, allegato alla documentazione che correde la presente offerta,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHARA

che la medesima

SI OBBLIGA

Modello C
(Modello di Conferma Offerta Economica)

ad eseguire il servizio in oggetto ed a realizzare un sistema di televideosorveglianza secondo quanto prescritto dalla documentazione tecnica alle seguenti condizioni:

canone mensile complessivo offerto (indicare al massimo due cifre decimali) (in cifre):
.....

canone mensile complessivo offerto (indicare al massimo due cifre decimali) (in lettere):
.....

Si specifica di seguito l'importo del canone mensile offerto per ogni singola sede:

SEDI	€/mese
Cerveteri	
Colleferro	
Nettuno	
Ostia	
Palombara	
Saxa Rubra	
Subiaco	
Tivoli	
Via Bernardino Alimena	
Via Bernardino Alimena Reception	
Velletri	
San Giuseppe	
Ponte Mammolo	
Anagnina	
Magazzino Magliana	
Monterotondo	
Laurentina	
Presenziamento Control Room	
Manziana	
Tolfa	
Civitavecchia	
Mothupo	
TOTALE €/mese	

Si indicano, ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., gli oneri della sicurezza da rischio specifico gravanti sul concorrente per l'espletamento delle attività oggetto di affidamento (si specifica che detti costi devono essere già inclusi nell'importo dell'offerta economica sopra indicato e devono essere specificamente indicati nella apposita sezione sotto riportata. Si precisa altresì che i suddetti costi sono diversi e distinti dagli oneri della sicurezza per interferenze, già quantificati dalla Stazione Appaltante in € 930,00, così come risulta dal DUVRI allegato alla documentazione di gara) :

costi della sicurezza da rischio specifico

N.B. 1: il periodo di validità dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

N.B. 2: in caso di mancata corrispondenza fra l' Offerta Economica presentata sul Portale Acquisti e quella formulata nel presente Modello C, prevarrà l'offerta riportata sul presente modello C.

N.B. 3: in caso di discordanza tra l'importo complessivo e quello risultante dalla sommatoria degli importi unitari offerti prevarrà l'importo complessivo offerto e le eventuali differenze, sia in aumento che in diminuzione, verranno spalmate in parti uguali sugli importi unitari offerti.

N.B. 4: l'importo offerto si intende onnicomprensivo e compensativo di tutte le attività che verranno poste in essere per l'espletamento del servizio di vigilanza armata sia nel periodo transitorio che nel periodo a regime e la realizzazione del sistema di televideosorveglianza secondo quanto prescritto dalla documentazione tecnica.

N.B.5: il numero delle sedi o dei settori interessati dal servizio di vigilanza può subire variazioni, in aumento o in diminuzione, senza che l' Impresa possa avanzare pretese o diritti ad indennizzi secondo quanto specificato nell' art.13 del Capitolato Speciale.

N.B. 6: nell'ambito di ciascun impianto o sede amministrativa indicata nelle Tabelle A) e B) allegate al Capitolato Speciale, i servizi di vigilanza fissa e/o di ronda ispettiva possono subire delle variazioni in aumento nei limiti del 10% dell'importo

Modello C
(Modello di Conferma Offerta Economica)

del canone mensile di ciascun impianto, senza che ciò comporti una variazione in aumento del canone stesso secondo quanto specificato nell' art.3.1 del Capitolato Speciale.

Si specifica la seguente quotazione che, ancorchè obbligatoria ai sensi dell'art.7.1 del Capitolato Speciale, non rileva ai fini dell'aggiudicazione:

corrispettivo richiesto per la cessione a Co.Tra.L. S.p.A. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico
(indicare al massimo due cifre decimali) (in cifre):

corrispettivo richiesto per la cessione a Co.Tra.L. S.p.A. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico
(indicare al massimo due cifre decimali) (in lettere):

N.B. 7: il prezzo indicato come corrispettivo per la cessione in proprietà degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico non comporterà attribuzione di punteggio.

Si ricorda di inviare il presente documento debitamente compilato e firmato digitalmente, con firma del legale rappresentante.

C) ATI /CONSORZI ex art. 34, comma 1, lett.e) D.lgs n. 163/2006 COSTITUENDI:

Le sotto riportate imprese:

- 1)con sede(Mandataria/Capogruppo)
- 2)con sede
- 3)con sede
- 4)

impegnate a costituirsi in ATI/Consorzio, in caso di aggiudicazione, mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria o capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti, così come dichiarato nella documentazione che corredo la presente offerta,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE

che le medesime

SI OBBLIGANO

ad eseguire il servizio in oggetto ed a realizzare un sistema di televideosorveglianza secondo quanto prescritto dalla documentazione tecnica alle seguenti condizioni:

canone mensile complessivo offerto (indicare al massimo due cifre decimali) (in cifre):

canone mensile complessivo offerto (indicare al massimo due cifre decimali) (in lettere):

Si specifica di seguito l'importo del canone mensile offerto per ogni singola sede:

SEDI	€/mese
Cerveteri	
Colleferro	
Nettuno	
Ostia	
Palombara	
Saxa Rubra	
Subiaco	

Modello C
(Modello di Conferma Offerta Economica)

Tivoli	
Via Bernardino Alimena	
Via Bernardino Alimena Reception	
Velletri	
San Giuseppe	
Ponte Mammolo	
Anagnina	
Magazzino Magliana	
Monterotondo	
Laurentina	
Presenziamento Control Room	
Manziana	
Tolfa	
Civitavecchia	
Morlupo	
TOTALE €/mese	

Si indicano, ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., gli oneri della sicurezza da rischio specifico gravanti sul concorrente per l'espletamento delle attività oggetto di affidamento (si specifica che detti costi devono essere già inclusi nell'importo dell'offerta economica sopra indicato e devono essere specificamente indicati nella apposita sezione sotto riportata. Si precisa altresì che i suddetti costi sono diversi e distinti dagli oneri della sicurezza per interferenze, già quantificati dalla Stazione Appaltante in € 930,00, così come risulta dal DUVRI allegato alla documentazione di gara) :

costi della sicurezza da rischio specifico

N.B. 1: il periodo di validità dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

N.B. 2: in caso di mancata corrispondenza fra l' Offerta Economica presentata sul Portale Acquisti e quella formulata nel presente Modello C, prevarrà l'offerta riportata sul presente modello C.

N.B. 3: in caso di discordanza tra l'importo complessivo e quello risultante dalla sommatoria degli importi unitari offerti prevarrà l'importo complessivo offerto e le eventuali differenze, sia in aumento che in diminuzione, verranno spalmate in parti uguali sugli importi unitari offerti.

N.B. 4: l'importo offerto si intende onnicomprensivo e compensativo di tutte le attività che verranno poste in essere per l'espletamento del servizio di vigilanza armata sia nel periodo transitorio che nel periodo a regime e la realizzazione del sistema di televideosorveglianza secondo quanto prescritto dalla documentazione tecnica.

N.B.5: il numero delle sedi o dei settori interessati dal servizio di vigilanza può subire variazioni, in aumento o in diminuzione, senza che l' Impresa possa avanzare pretese o diritti ad indennizzi secondo quanto specificato nell' art.13 del Capitolato Speciale.

N.B. 6: nell'ambito di ciascun impianto o sede amministrativa indicata nelle Tabelle A) e B) allegate al Capitolato Speciale, i servizi di vigilanza fissa e/o di ronda ispettiva possono subire delle variazioni in aumento nei limiti del 10% dell'importo del canone mensile di ciascun impianto, senza che ciò comporti una variazione in aumento del canone stesso secondo quanto specificato nell' art.3.1 del Capitolato Speciale.

Si specifica la seguente quotazione che, ancorchè obbligatoria ai sensi dell'art.7.1 del Capitolato Speciale, non rileva ai fini dell'aggiudicazione:

corrispettivo richiesto per la cessione a Co.Tra.L. S.p.A. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico
(indicare al massimo due cifre decimali) (in cifre):

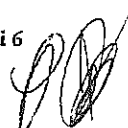
corrispettivo richiesto per la cessione a Co.Tra.L. S.p.A. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico
(indicare al massimo due cifre decimali) (in lettere):

N.B. 7: il prezzo indicato come corrispettivo per la cessione in proprietà degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico non comporterà attribuzione di punteggio.

Modello C
(Modello di Conferma Offerta Economica)

Si ricorda di inviare il presente documento, debitamente compilato e firmato digitalmente, con firma dei Legali Rappresentanti delle Imprese che costituiranno l'Associazione Temporanea/Consorzio.

Al fine di agevolare i lavori della Commissione esaminatrice ed evitare eventuali errori di trascrizione, si invita a rendere le dichiarazioni utilizzando materialmente il presente modello o una sua fotocopia.



COTRAL

Servizio Affari Generali

Capitolato Speciale

Oggetto

**Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi
CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma,
realizzazione e implementazione di un sistema di
televideosorveglianza**

Edizione
1° Aggiornamento
Luglio 2014
2° Aggiornamento
Gennaio 2015

Allegati: n. 3
Planimetrie
Tabella A
Tabella B

Appendice al
Capitolato:
Disciplinare Tecnico

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Elaborazione
Avv. Stefania Garropoli

Stefania Garropoli
Giada Marini

Giada Marini
(Il Responsabile)

Renato De Santis

Renato De Santis

*Cotral S.p.A.
Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.*

*Oggetto dell'appalto:
Affidamento del servizio di vigilanza
delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della
provincia di Roma, realizzazione e
implementazione di un sistema di
televideosorveglianza*

Servizio Affari Generali

2/34

Sommario

1. Definizioni	3
2. Oggetto	3
3. Importo	6
4. Durata	7
5. Dimensionamento del servizio	8
6. Modalità di esecuzione del servizio	9
7. Criterio di aggiudicazione	12
8. Modalità di consegna	15
9. Prescrizioni relative al personale dipendente dell'impresa	17
10. Protocollo dei rapporti e delle procedure	20
11. Oneri, obblighi spese ed adempimenti a carico dell'impresa	21
12. Controlli	22
13. Variazioni dell'entità del servizio	22
14. Metodo di valutazione e compenso	23
15. Contabilizzazione, fatturazione e pagamenti	24
16. Penalità	26
17. Risoluzione del contratto	27
18. Recesso	28
19. Sospensioni per causa di forza maggiore	29
20. Subappalto	29
21. Divieto di cessione dell'appalto	30
22. Cessione dei crediti	30
23. Garanzie e responsabilità	31
24. Cauzione definitiva	32
25. Riservatezza	33
26. Brevetti industriali e diritti d'autore	33
27. Adempimenti di fine servizio	34
28. Trattamento dei dati personali	34
29. Foro competente	34
30. Elenco degli allegati al presente Capitolato	34
31. Chiarimenti	34
32. Sopralluoghi preventivi	34

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>3/34</p>
---	--	---

1. Definizioni

Si intendono di qui in poi convenzionalmente denominate ed individuate:

- "Ditta Concorrente", la Ditta che partecipa alla gara per il servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. ubicate a Roma e nella provincia di Roma;
- "Ditta Aggiudicataria" o semplicemente "Aggiudicataria", la Ditta che si aggiudicherà il servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. ubicate a Roma e nella provincia di Roma, alle condizioni previste nel presente capitolato e negli altri documenti di gara;
- "Committente" COTRAL S.p.A. con sede in Roma, via Bernardino Alimena n° 105

2. Oggetto

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale l'appalto di quanto sommariamente di seguito indicato:

- a. servizio di vigilanza armata, mediante piantonamento fisso, e servizio di ronda ispettiva (con ispezione interna) , per il controllo delle sedi e degli impianti della CO.TRA.L. S.p.A.;
- b. progettazione, realizzazione, implementazione e fornitura in opera, di un Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza da realizzare in impianti della Committente, consistente in un insieme di apparecchiature, apparati, impianti di collegamento e quant'altro previsto dal presente Capitolato Speciale e relativi allegati;
- c. servizio di collegamento alla Centrale Operativa dell'impresa aggiudicataria dei sistemi di videosorveglianza installati presso le sedi di Cotral S.p.A, oggetto della presente gara, nonché del servizio di televigilanza presso la Centrale Operativa.

Nel periodo transitorio, necessario per la realizzazione e/o l'implementazione del sistema di tele/videosorveglianza negli impianti laddove ne è prevista la realizzazione, l'aggiudicataria, dovrà assicurare il servizio di piantonamento fisso.

La realizzazione/implementazione e l'entrata in funzione del sistema tecnologico di tele/videosorveglianza è previsto nei seguenti impianti:

- Cerveteri,
- Colleferro

ge

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>4/34</p>
---	--	---

- Nettuno
- Ostia
- Palombara
- Saxa Rubra (Nodo di scambio),
- Subiaco,
- Tivoli,
- Via Bernardino Alimena n. 105,
- Velletri,
- San Giuseppe (Grottaferrata),
- Ponte Mammolo (Nodo di scambio area Cotral),
- Ponte Mammolo (Officina),
- Anagnina (Nodo di scambio – area Cotral),
- Magazzino Magliana,
- Monterotondo (Via Newton)
- Laurentina (Nodo di scambio – area Cotral)

di cui si forniscono in allegato (all. 1) le relative planimetrie e dovrà tendere alla eliminazione del presenziamento fisico delle G.P.G. presso le suddette sedi che dovrà essere sostituito, a regime, dal servizio di ronda ispettiva – in orari differenziati – nell'orario di chiusura delle stesse, integrato dal sistema di televideosorveglianza.

Nel prosieguo del presente Capitolato Speciale, nel Disciplinare Tecnico che costituisce un appendice al presente Capitolato e comunque in tutti gli atti di gara, la CO.TRA.L. S.p.A. potrà essere denominata anche:

- Committente;
- Azienda;
- Stazione Appaltante.

2.1 TIPOLOGIA DELLE SEDI E DEI SETTORI INTERESSATI

2.1.1 Premesso che:

- per Sede si intende un impianto CO.TRA.L, destinato all'espletamento del servizio pubblico;
- per Settore si intende una parte della Sede;

la tipologia delle sedi interessate al servizio di vigilanza è la seguente:

- ☒ Depositi-officine e rimesse
- ☒ Sede legale della Committente

ll

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>5/34</p>
---	--	---

2.1.2 Le sedi della CO.TRA.L. S.p.A. site in Roma e nella provincia di Roma sono descritte in dettaglio nelle planimetrie allegate (all. 1).

2.1.3 La tipologia dei settori interessati al servizio di vigilanza è la seguente:

- Uffici
- Locali tecnici e officine
- Magazzini
- Aree parcheggio Autobus
- Distributori di carburante

2.1.4 Si precisa che:

- a. per uffici, ovunque presenti, si intendono :
 - Uffici amministrativi;
 - Uffici comunque utilizzati dal personale della Committente;
 - Atri, corridoi e scale;
- b. per locali tecnici e officine, ovunque presenti, si intendono a titolo meramente esemplificativo quelli contenenti:
 - Impianti speciali e meccanismi vari;
 - Impianti di depurazione;
 - Impianti termici;
 - Locali ove viene svolta attività di manutenzione sui mezzi;
 - Altri locali comunque contenenti apparati tecnici.
- c. per Aree parcheggio Autobus si intendono le aree, all'interno o all'esterno dei depositi-officine, adibite a parcheggio e manovra.

2.2 Obiettivi del servizio

2.2.1. Gli obiettivi del servizio di vigilanza, oggetto del presente Capitolato, sono schematicamente e non esaustivamente, di seguito indicati:

- 2.2.1.1. assolvimento, mediante la presenza fisica, la visibilità e l'assunzione del ruolo specifico e tipico del servizio svolto, da parte delle G.P.G., della garanzia della sicurezza dei luoghi, anche aperti al pubblico;

gl

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>6/34</p>
--	---	---

2.2.1.2. protezione dei beni patrimoniali presenti nelle sedi oggetto di vigilanza, mediante attività finalizzata a:

- a) prevenire e/o evitare furti, vandalismi e danneggiamenti, ecc;
- b) controllo e segnalazione tempestiva di eventi accidentali (quali: incendi, scoppi, allagamenti ecc.);

2.2.1.3. protezione, in particolare, di attrezzature e impianti, mediante azione di prevenzione di azioni dolose che possano pregiudicare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio (danneggiamento di apparecchiature e impianti d'erogazione e distribuzione d'energia elettrica, di carburante, di gas, d'acqua, apparecchiature e impianti di telecomunicazioni ecc.);

2.2.1.4. protezione di immobili e infrastrutture da atti di vandalismo, furti e danneggiamenti in genere;

2.2.1.5. protezione del materiale in sosta presso i depositi/officine, da atti di vandalismo, furti e danneggiamenti in genere;

2.2.1.6. sorveglianza e controllo degli accessi e degli ingressi alle sedi, secondo le modalità d'espletamento appositamente previste nel presente Capitolato, onde impedire l'accesso e la circolazione di estranei non autorizzati nelle sedi medesime.

3. Importo

L'importo complessivo presunto dell'appalto viene indicato in € 3.600.000 (euro tremilioniseicentomila) più IVA.

L'IVA resta a carico dell'acquirente.

L'appalto è finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Committente.

3.1 Fermo restando quanto previsto al successivo art. 3.2, l'importo complessivo dell'appalto sarà risultante dal prodotto del canone mensile fisso per sessanta mesi (durata dell'appalto), per la remunerazione di:

- a) il servizio di vigilanza (vigilanza fissa durante il periodo transitorio e di ronda ispettiva successivamente alla messa a regime del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza), nonché per la vigilanza fissa laddove previsto;
- b) la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e fornitura in opera dell'impianto di tele/videosorveglianza, compreso il servizio di Garanzia Full Service, di tutte le apparecchiature tecnologiche per la tele/videosorveglianza;

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>7/34</p>
---	--	---

- c) il comodato d'uso gratuito delle apparecchiature installate per i sistemi di tele/videosorveglianza per la durata contrattuale eventualmente prorogata ai sensi del successivo art. 4.2;

Nel corso del contratto, la Committente ha facoltà, nell'ambito di ciascun impianto o sede amministrativa, indicata nelle tabelle A) e B) allegate, di ordinare in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze, servizi di vigilanza fissa e/o di ronda ispettiva in aumento nei limiti del 10% dell'importo del canone mensile di ciascun impianto, senza che ciò comporti una variazione in aumento del canone stesso.

A tal fine per determinare il costo della singola prestazione oraria di vigilanza e del singolo passaggio della ronda si fa riferimento al valore del canone per singolo impianto offerto in gara.

- 3.2 Nell'ambito del disposto di cui all'art. 11 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, il contratto sarà stipulato per l'importo come sopra calcolato, maggiorato di una percentuale del 15%, riservata esclusivamente al compenso:

- delle eventuali variazioni in aumento, di cui all'art. 13.1.;
- degli eventuali ulteriori tipologie di servizi di cui all'art. 13.2.;
- delle eventuali variazioni in aumento della fornitura e posa in opera di elementi del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza, se appositamente richieste dalla Committente.

- 3.3 Qualora al termine del contratto l'entità delle prestazioni eseguite risultasse inferiore all'importo indicato dall'Impresa aggiudicataria per l'esecuzione delle prestazioni previste al precedente art. 3.2, e non risultasse utilizzata, né tutta né in parte, la percentuale del 15% riservata esclusivamente al compenso delle eventuali prestazioni di cui al successivo art. 13, l'Impresa appaltatrice non potrà avanzare pretese economiche né accampare diritti ad indennizzi di sorta, in ordine al verificarsi di tali eventualità, salvo il compenso delle prestazioni effettivamente eseguite.

4. Durata

- 4.1 Il servizio oggetto dell'appalto avrà una durata di 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data di inizio del Servizio, di cui al successivo art. 8.

- 4.2 Decorso il suddetto periodo l'Impresa si obbliga, comunque, a proseguire la prestazione del servizio per ulteriori dodici mesi, ove appositamente richiesto dalla CO.TRA.L. S.p.A., alle medesime condizioni contrattuali.

gl

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>8/34</p>
---	--	---

- 4.3 E' facoltà della CO.TRA.L. S.p.A. recedere dal contratto al termine del terzo anno di durata del medesimo, dandone formale preavviso all'Impresa appaltatrice entro 90 giorni naturali e consecutivi precedenti i suddetti termini.
- 4.4 E' facoltà della CO.TRA.L. S.p.A. recedere totalmente o parzialmente dal contratto, nei casi di cessazione dell'esercizio del TPL gestito dalla Committente, di trasferimento, di soppressione o di riduzione di sedi.
- 4.5 Nei casi di recesso totale, previsto all'art. 18, il medesimo avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà comunicata all'Impresa appaltatrice. In tale caso, esclusivo, l'impresa appaltatrice ha facoltà di recuperare tutto il materiale di sua proprietà; inoltre, sarà corrisposto all'Impresa appaltatrice, a tacitazione d'ogni sua pretesa in ordine al recesso medesimo, un indennizzo pari ad 1/60 (unsessantesimo) del corrispettivo contrattuale quinquennale, di cui al precedente art. 3.1, esclusa la maggiorazione di cui al precedente art. 3.2, oltre ovviamente al corrispettivo delle prestazioni del servizio di vigilanza effettivamente rese nel mese in cui è stata comunicata la volontà di recedere dal contratto.

5. Dimensionamento del servizio

Nel periodo transitorio dovrà essere assicurato il piantonamento fisso o il servizio di ronda ispettiva delle sedi CO.TRA.L., nei giorni e negli orari indicati nella allegata tabella A (all.2).

Per periodo transitorio si intende il lasso di tempo intercorrente tra la sottoscrizione del contratto ed il collaudo con esito positivo del sistema tecnologico realizzato.

A regime, vale a dire a seguito del collaudo con esito positivo del sistema tecnologico realizzato, il servizio di vigilanza dovrà essere assicurato nei giorni e negli orari indicati nella allegata tabella B (all.3).

ll

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>9/34</p>
---	--	---

6. Modalità di esecuzione del servizio

L'esecuzione del servizio dovrà essere svolta secondo quanto previsto nel Piano della Qualità del servizio, che dovrà essere redatto dal Concorrente e dovrà contenere tutti i principali elementi più oltre indicati. Il Piano della Qualità del servizio dovrà essere presentato in sede di offerta tecnica e sarà uno degli elementi di valutazione della offerta tecnica.

Il Piano della Qualità del servizio dovrà contenere tutte le istruzioni e la descrizione dei processi relativi all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato e dovrà essere articolato sui seguenti principali elementi:

- a) Organizzazione del servizio di presenziamento fisico delle G.P.G. nel periodo transitorio (prima dell'entrata in funzione del Sistema Tecnologico);
- b) Organizzazione aziendale e del lavoro;
- c) Descrizione del processo lavorativo suddiviso per tipologia specifica di ogni servizio disciplinato dal presente Capitolato e di quelli eventuali previsti al successivo art. 13.2;
- d) l'organizzazione del servizio di pronto intervento in risposta ad allarmi o emergenze e il tempo massimo di relativo intervento;
- e) Proposte di miglioramento del servizio;
- f) Modalità di gestione delle apparecchiature costituenti il Sistema Tecnologico con particolare riguardo agli apparati di registrazione;
- g) tutte le persone fisiche addette alla visione delle immagini ed alla loro registrazione devono essere nominate per iscritto ed adeguatamente istruite sui comportamenti e le misure di sicurezza da adottare ai sensi del T.U. per il trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03 e s.m.i.);
- h) Programmi e modalità di controllo, manutenzione e assistenza tecnica delle apparecchiature costituenti il Sistema Tecnologico, in coerenza con quanto disposto in materia dalle Case costruttrici;
- i) Modalità di esecuzione e di integrazione del presenziamento fisico delle G.P.G.;
- j) Passaggi/ora nelle sedi non presenziate di notte, con rilevazione degli stessi mediante dispositivi marcatempo;
- k) Risorse umane e tecniche, qualitative e quantitative, che – in caso di aggiudicazione dell'appalto – saranno destinate all'esecuzione del servizio previsto;
- l) Criteri di gestione, di sorveglianza, di controllo e di verifica delle Risorse Umane;
- m) Programmi di addestramento e qualificazione del Personale già effettuati e/o programmati.

- 6.1 Resta fermo che il Concorrente ha facoltà di aggiungere tutte le indicazioni e gli elaborati che ritiene opportuni ai fini della valutazione del Piano della Qualità del servizio.

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>10/34</p>
--	---	--

6.2 Garanzia full service

Per Garanzia Full Service s'intende che è compreso e compensato dal corrispettivo di cui al precedente art. 3.1 lett. b), tutto quanto sotto riportato:

- interventi, lavorazioni, operazioni rientranti nel servizio di registrazione delle immagini riprese attraverso l'impianto di tele/videosorveglianza, conservazione temporanea e archiviazione delle stesse;
- messa a disposizione della Committente e/o degli Organi di Polizia Giudiziaria, laddove richiesto delle immagini, su supporto elettronico, riprese dalle telecamere di videosorveglianza;
- interventi, lavorazioni, operazioni, rientranti nella manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ivi comprese le sostituzioni di ricambi, di componenti elementari o complessivi, di interi apparati e/o apparecchiature, di componenti d'impianto e di collegamento e di quant'altro sia comunque situato, in termini impiantistici, a valle delle prese di alimentazione attualmente esistenti ed escluse quindi quelle installate dall'Impresa appaltatrice nell'ambito della realizzazione del Sistema Tecnologico (es. box installati dall'Impresa);
- integrazioni del presenziamento fisico delle G.P.G., nei casi in cui, per avaria del Sistema Tecnologico o di sezioni del medesimo, risulti pregiudicata la tutela del patrimonio;
- procedure programmate e non programmate di controllo e ripristino della funzionalità del Sistema o di parti del medesimo;
- sostituzioni di accessori e materiali di consumo;
- spese di viaggi andata/ritorno del Personale Tecnico dell'impresa presso le sedi ovunque ubicate;
- qualsivoglia onere, diritto, spesa e adempimento connesso o derivante, sia direttamente che indirettamente, quindi nulla escluso, che sia necessario a garantire la perfetta e continuativa funzionalità di tutto ciò che costituisce il Sistema Tecnologico, per l'intero periodo di validità del contratto, anche in regime di proroga.

Si precisa che il Servizio di garanzia Full Service comprende anche il servizio di registrazione, conservazione temporanea e archiviazione delle immagini riprese con il sistema di tele/videosorveglianza.

- 6.2.1 Qualora l'entità dell'avaria sia, ad insindacabile giudizio della Committente, tale da pregiudicare la sicurezza delle persone o la tutela del patrimonio, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad integrare, nell'ambito della Garanzia Full Service secondo quanto previsto dal Piano della Qualità del servizio, il servizio di presenziamento fisico delle G.P.G., fino al ripristino della funzionalità del Sistema Tecnologico,

[Handwritten signature]

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>11/34</p>
---	--	--

senza che per ciò possano essere avanzate richieste economiche aggiuntive o possano essere accampati diritti ad indennizzi di sorta.

6.2.2 Resta fermo che tutto quanto costituisce il sistema di televideosorveglianza realizzato e/o implementato dal Committente sarà coperto dalla Garanzia Full Service.

6.2.3 Come già stabilito al precedente art. 3.1 lett. b), il servizio di Garanzia Full Service non sarà oggetto di alcun compenso aggiuntivo rispetto al corrispettivo di progettazione, realizzazione, implementazione e fornitura in opera del Sistema Tecnologico.

Il documento contenente le caratteristiche e le specificità della garanzia full service dovrà essere redatto dal Concorrente e presentato in sede di offerta tecnica. Esso dovrà contenere tutti i principali elementi sopra indicati.

6.3 ELENCO DEI DOCUMENTI TECNICI DA PRESENTARE IN SEDE DI GARA

Il concorrente dovrà presentare:

6.3.1 il progetto di massima del Sistema Tecnologico, redatto secondo le modalità previste all'articolo 2 del Disciplinare Tecnico.

6.3.2 il Piano della Qualità del Servizio, redatto secondo le modalità previste al precedente punto 6;

6.3.3 Copia dell'eventuale certificato attestante il possesso di un Sistema Qualità Certificato, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2000, unitamente al relativo Manuale della Qualità certificato, ovvero copia dell'eventuale dichiarazione attestante l'avviata procedura per la certificazione del Sistema di Qualità, ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000, rilasciata da Istituto Certificante riconosciuto, unitamente all'eventuale relativo Manuale della Qualità anche se non certificato.

6.3.4 La eventuale dichiarazione attestante la volontà di subappaltare la realizzazione del Sistema Tecnologico e l'esecuzione degli interventi previsti dal servizio di Garanzia Full Service.

6.3.5 La documentazione tecnica presentata deve:

- Essere fascicolata;
- Essere preceduta da un dettagliato elenco riassuntivo;
- Recare, in ogni pagina, la firma del legale rappresentante del soggetto concorrente e il timbro dell'Impresa.

le

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>12/34</p>
---	--	--

7. Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti punteggi:

Offerta economica: punti 40

Offerta tecnica: punti 60.

7.1. Punteggio economico

Punti 40, punteggio massimo attribuibile:

per il canone mensile più basso a remunerazione di tutte le attività oggetto del presente appalto

Per l'assegnazione dei punteggi inferiori sarà applicata la seguente formula matematica:

$$P_n = \frac{\text{CANONE MENSILE MINIMO}}{\text{CANONE MENSILE IN ESAME}} \times 40$$

dove:

P_n = punteggio da attribuire agli altri concorrenti

CANONE MENSILE MINIMO = migliore offerta economica

CANONE MENSILE IN ESAME = offerta economica in esame

40 = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica

I concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta economica, dovranno esprimere, inoltre, il corrispettivo per la cessione in proprietà a CO.TRA.L. degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico; l'indicazione di tale prezzo non comporterà l'attribuzione di punteggio utile ai fini della determinazione dell'Impresa aggiudicataria.

Decorso il periodo di durata dell'appalto, CO.TRA.L. S.p.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'acquisizione di tutta la strumentazione installata presso le proprie sedi al prezzo indicato dall'Impresa Appaltatrice in fase di gara.

7.2 Punteggio tecnico

Punti 60, punteggio massimo attribuibile, in base alle seguenti voci:

Il

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>13/34</p>
--	---	--

a	Valore tecnico del progetto di massima, funzionalità e caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici di tele/videosorveglianza offerti in comodato d'uso gratuito;	p. 20
b	Organizzazione e modalità di esecuzione del servizio di vigilanza, descrizione della organizzazione, del coordinamento, del controllo e delle modalità operative per l'espletamento del servizio, come risultanti dal Piano della Qualità	p.12
c	Migliorie e proposte ai fini di ottimizzare il rapporto costi/qualità del servizio di vigilanza;	p.12
d	Criteri con i quali verrà garantito il servizio di manutenzione "full service" degli apparati installati per la realizzazione del sistema di tele/videosorveglianza e di quelli preesistenti che saranno mantenuti;	p.10
e	Modalità di registrazione, conservazione temporanea e archiviazione delle immagini raccolte con il sistema di tele/videosorveglianza	p.3
f	Descrizione dei contenuti dei corsi (e tipologia degli stessi) inseriti nel programma annuale di Formazione e Aggiornamento Professionale predisposto per il personale operativo (GPG) con specificato il particolare addestramento del personale che verrà preposto ai servizi da espletarsi presso le sedi della CO.TRA.L. e presso la Control Room ubicata presso una sede della concorrente	p.3

Per la determinazione del punteggio massimo di 60 punti riferito alle voci suindicate la Commissione Tecnica procederà assegnando i punteggi moltiplicando il punteggio massimo attribuibile per il coefficiente stabilito in base al giudizio assegnato, come di seguito indicato:

giudizio ottimo	coefficiente 1
giudizio buono	coefficiente 0,75
giudizio sufficiente	coefficiente 0,25
giudizio insufficiente	coefficiente 0,00

Si applicherà pertanto la seguente formula

$$P_i = V_{ia} * W_a + V_{ib} * W_b + V_{ic} * W_c + V_{id} * W_d + V_{ie} * W_e + V_{if} * W_f$$

Dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

V_i = Coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione e variabile tra 0 e 1

W = Punteggio attribuito ai singoli elementi di valutazione

Al

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>14/34</p>
--	---	--

Una volta terminata l'assegnazione dei punteggi da parte della commissione, si sommeranno i valori attribuiti ad ogni offerta. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi riportando ad uno la somma più alta e proporzionando, a tale somma massima, le somme provvisorie prima calcolate.

La formula da adottare, per la determinazione del coefficiente, sarà la seguente:

$$V_i = P_i / P_{\max}$$

Dove:

V_i = Coefficiente dell'offerta i -esima $0 \leq V_i \leq 1$

P_i = Punteggio dell'offerta i -esima

P_{\max} = Punteggio massimo tra tutte le offerte presentate

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i \times 60$$

Per l'attribuzione dei punteggi si terrà conto per la:

voce a) (Valore tecnico del progetto di massima) in particolare

- Numero e dislocazione degli impianti videosorveglianza
- Funzionalità e caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici offerti in comodato d'uso gratuito
- omogeneità dei prodotti offerti
- Valutazione di eventuali interferenze nel sistema di trasmissione dati con l'attuale rete di trasmissione dati della CO.TRA.L.
- della capacità di banda tra gli impianti COTRAL e la Control room

voce b) (Organizzazione e modalità di esecuzione del servizio di vigilanza) in particolare

- Tempi di intervento in caso di segnalazione di allarme ovvero di presenza di estranei all'interno degli impianti sorvegliati
- Numero dei passaggi/ora delle ronde ispettive
- l'indicazione della tipologia dei servizi istituzionali e delle risorse umane e strumentali messe a disposizione del personale, come risultanti dal Piano della Qualità

Sh

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>15/34</p>
---	--	--

voce c) (Migliorie e proposte ai fini di ottimizzare il rapporto costi/qualità del servizio di vigilanza) in particolare

- proposte che consentano di diminuire i fattori di rischio presenti negli impianti di Roma e Provincia
- alla determinazione del rapporto costo/ricavo delle soluzioni proposte

voce d) (Criteri con i quali verrà garantito il servizio di manutenzione "full service" degli apparati installati per la realizzazione del sistema di tele/videosorveglianza e di quelli esistenti) in particolare

- tempi di intervento per risoluzione problemi, la eliminazione dei guasti e il ripristino della funzionalità delle apparecchiature
- termini di garanzia dei prodotti
- frequenze degli interventi periodici di manutenzione

voce e) (Modalità di registrazione, conservazione temporanea e archiviazione delle immagini raccolte con la tele/videosorveglianza) in particolare

- caratteristiche tecniche dei supporti
- tempi di risposta alle richieste di riversamento delle immagini per esigenze della COTRAL ovvero degli organi di Polizia giudiziaria

voce f) (Descrizione dei contenuti dei corsi (e tipologia degli stessi) inseriti nel programma annuale di Formazione e Aggiornamento Professionale predisposto per il personale operativo (GPG)) in particolare

- Ore annue dedicate alla formazione del personale specificatamente addetto al servizio

7.3 Non saranno ammesse alla fase di valutazione economica le offerte che abbiano conseguito un punteggio tecnico uguale o inferiore a 45 Punti.
Nel caso sopra specificato non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

8. Modalità di consegna

Consegna del servizio e inizio del periodo transitorio del servizio di vigilanza

8.1 Per consegna del servizio deve intendersi l'esperimento del complesso di formalità ed adempimenti, oltre allo scambio reciproco delle informazioni, previsti dal presente Capitolato, conclusi i quali sarà redatto, in duplice copia, l'apposito Verbale di consegna del servizio.

Sc

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>16/34</p>
--	---	--

- 8.1.1. La consegna del servizio di cui sopra è una procedura distinta e separata dalla procedura di consegna dei lavori relativi alla realizzazione del Sistema Tecnologico di cui all'allegato Disciplinare Tecnico .
- 8.2 La consegna del servizio avrà luogo, successivamente alla stipulazione del contratto, nella data e nella sede indicate dalla CO.TRA.L. S.p.A. .
- 8.3 Il termine per la consegna del servizio non sarà inferiore a gg. 7, naturali e consecutivi, dalla data di ricezione della nota di convocazione, che potrà essere trasmessa tramite Raccomandata A.R. o telegramma o fax restituito per ricevuta.
- 8.4 Nel corso di detta procedura di consegna del servizio l'Impresa appaltatrice dovrà:
- a) prendere atto:
 - 1) della data, fissata dalla Committente, di inizio del servizio di vigilanza presso gli impianti aziendali, secondo gli orari prestabiliti nel periodo transitorio;
 - 2) delle eventuali richieste di variazione di orario rispetto a quanto prestabilito;
 - 3) dei nominativi del Responsabile del Servizio per la Committente e delle persone che costituiscono la Struttura di gestione del servizio;
 - 4) dei recapiti telefonici e fax della suddetta Struttura di gestione del servizio;
 - 5) dei Regolamenti tecnici, di sicurezza e di esercizio di trasporto pubblico gestito dalla Committente.
 - b) fornire:
 - 1) l'indicazione della sede in cui l'Impresa medesima elegge domicilio ai fini e per gli effetti del servizio assunto;
 - 2) l'indicazione dell'orario di lavoro osservato in detta sede, oltre ai recapiti telefonici, fax e posta elettronica;
 - 3) l'indicazione del nominativo del Responsabile dell'esecuzione del Servizio, proprio preposto e di chi lo sostituisce, con le medesime funzioni, in caso di suo impedimento o irreperibilità, con i rispettivi recapiti telefonici.
- 8.5 La consegna del servizio è subordinata alla consegna da parte dell'Impresa appaltatrice:
- a) dell'elenco dei nominativi delle G.P.G. impiegate nell'esecuzione del servizio, con le relative qualifiche;

Handwritten signature

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>17/34</p>
---	--	--

- b) dei documenti attestanti i requisiti di legge, da parte delle G.P.G., per operare nell'ambito del territorio in cui sono ubicate le sedi da vigilare;
- c) delle Polizze assicurative di cui al successivo art. 23;
- d) dell'elenco delle eventuali imprese terze specializzate incaricate del servizio di assistenza tecnica e di manutenzione, in regime di full service, degli impianti di videosorveglianza presenti nelle sedi e depositi aziendali al momento della consegna del servizio con indicazione dei referenti tecnici e rispettivi recapiti;
- e) dell'elenco delle eventuali imprese terze specializzate incaricate del servizio di assistenza tecnica e di manutenzione, del Sistema tecnologico di tele/videosorveglianza che verrà realizzato, in regime di Garanzia Full Service con indicazione dei referenti tecnici e rispettivi recapiti;
- f) dell'elenco dei nominativi degli addetti abilitati, sede per sede, a sovrintendere e governare le attività degli operatori dell'Impresa di vigilanza;
- g) di una descrizione del sistema tecnologico ed informatico realizzato che ne attesti la conformità alle regole in materia (artt. 33-36 e 169, nonché All. B, in particolare, punto 25) del Decreto legislativo 20 giugno 2003. n. 196 e s.m.i "Codice, in materia di protezione dei dati personali".
- h) dell'elenco degli amministratori di sistema del sistema tecnologico ed informatico realizzato, secondo quanto prescritto dal provvedimento 27 novembre 2008 del Garante per la protezione dei dati personali relativamente alla attribuzione delle funzioni di amministratori di sistema.

8.6 Fatto salvo quanto previsto in materia di penalità e di risoluzione del contratto, la Struttura di gestione del servizio rifiuterà la consegna del Servizio, in presenza di qualsiasi difetto riguardante i documenti e gli adempimenti indicati ai precedenti articoli 8.4. e 8.5..

8.7 L'inizio della fase transitoria del servizio (intendendosi per tale la fase precedente l'inizio del servizio a regime, di durata pari al tempo indicato dall'Impresa appaltatrice per realizzare il Sistema Tecnologico) dovrà avere luogo entro e non oltre gg. 7, naturali e consecutivi, successivi alla data di consegna del servizio medesimo, fatte salve le eventuali diverse disposizioni in materia comunicate per iscritto dalla Struttura di gestione del servizio.

9 Prescrizioni relative al personale dipendente dell'impresa

Nell'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria nel corso dell'appalto, nonché da quello integrativo territoriale vigente nel luogo in cui si svolgono i lavori, come pure ad adempiere a tutti gli obblighi di legge derivanti dalle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortunio, malattia, ecc.) provvedendo, a totale proprio carico,

Al

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>18/34</p>
---	--	--

al pagamento dei relativi contributi nei confronti del personale.

L'Appaltatore è impegnato all'osservanza delle norme e prescrizioni contenute, oltre che nel contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria, anche nelle leggi e nei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

- 9.1 L'Impresa appaltatrice - in qualità di datore di lavoro - deve provvedere e curare che il personale utilizzato sia:
- a) in possesso dei requisiti di moralità, fisici e professionali adeguati al disimpegno del servizio e al corretto svolgimento delle attività previste dal servizio in oggetto;
 - b) in regola con gli obblighi di legge in materia di pubblica sicurezza e con le norme legislative e regolamentari comunque inerenti i servizi di vigilanza privata.
- 9.2 Il Responsabile del servizio per conto dell'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, tra l'altro, a far rispettare prescrizioni, obblighi e divieti vigenti nelle sedi interessate dal servizio di vigilanza, impartendo al personale le necessarie disposizioni e prescrizioni al riguardo, in particolare provvederà ad ottemperare a tutti i disposti contenuti nel Decreto Lgs 81/08 s.m.i e del D. Lgs. 196/03 s.m.i anche in collaborazione con la Committente.
- 9.3 L'Impresa appaltatrice è obbligata a comunicare alla Committente, quando questi ne faccia richiesta, la posizione assicurativa, di tutti i propri dipendenti con obbligo di comunicare tempestivamente, ogni eventuale successiva variazione.
- 9.4 L'Impresa appaltatrice è obbligata a dotare i propri dipendenti di apposito badge plastificato di riconoscimento utile anche per la circolazione nelle sedi interessate dal servizio.
- 9.5 I badge dovranno essere predisposti a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, come da modello concordato con la Committente.
- 9.6 Sarà consentito l'accesso alle sedi interessate dal servizio esclusivamente al personale regolarmente iscritto nell'elenco comunicato alla Struttura di gestione del servizio.
- 9.7 La Committente avrà facoltà di accertare, in qualsiasi momento, le generalità di tutti i dipendenti dell'Impresa appaltatrice impiegati nell'esecuzione del servizio.
- 9.8 Non sono ammessi, nelle sedi della Committente, veicoli privati dei dipendenti dell'Impresa appaltatrice e la Committente si riserva di effettuare controlli agli

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>19/34</p>
--	---	--

eventuali veicoli di servizio dell'Impresa appaltatrice stessa sia in entrata che in uscita dalle sedi.

- 9.9 A richiesta della Committente, al termine dell'orario di lavoro, il personale dell'Impresa appaltatrice potrà essere sottoposto a controlli, nei limiti e con l'osservanza delle leggi vigenti.
- 9.10 L'Impresa è obbligata ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, nell'esecuzione del servizio di vigilanza le condizioni normative e retributive risultanti da Leggi, accordi e contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulati per la categoria. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- 9.11 La Committente avrà la facoltà di richiedere:
- a) le generalità, agli addetti al servizio, in qualunque momento e in qualunque sede;
 - b) la documentazione dell'avvenuta assunzione nel rispetto della normativa di legge prevista.
- 9.12 Presentandosi durante il corso dell'esecuzione del servizio, la necessità di aumentare il numero degli addetti o di sostituire tutti o alcuni di quelli già ammessi, resta fermo quanto disposto dal presente Capitolo.
- 9.13 La Committente ha, inoltre, la facoltà di ordinare la sostituzione di dipendenti dell'Impresa, addetti all'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolo, senza obbligo di motivare le proprie decisioni.
- 9.14 L'Impresa è tenuta all'adempimento di ogni obbligo verso i suoi dipendenti e, in particolare, relativamente a quanto sotto indicato:
- a) assicurazioni derivanti da leggi e da contratti collettivi;
 - b) previdenze disposte dai contratti collettivi, aventi per base il pagamento di ogni contributo da parte dei datori di lavoro.
- 9.15 E' fatto inoltre obbligo all'Impresa di esibire in visione alla Committente ogni qualvolta siano richiesti, libri paga e assicurativi dai quali risulti il regolare adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e d'ogni altro tipo e natura nei confronti dei propri dipendenti. L'esibizione dei documenti relativi al Personale deve aver luogo entro e non oltre gg. 7 dalla ricezione della richiesta.

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>20/34</p>
--	---	--

- 9.16 La Committente si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni, sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del Lavoro e degli Uffici Provinciali del Lavoro, per assicurarsi che, da parte dell'Impresa, siano rigidamente osservate le prescrizioni suddette.

10. Protocollo dei rapporti e delle procedure

- 10.1 Su proposta della Struttura di gestione del servizio o dell'Impresa appaltatrice dovranno avere luogo degli incontri finalizzati:
- a) all'esame dello stato del servizio;
 - b) all'evidenziazione delle problematiche emerse e alla ricerca delle soluzioni;
 - c) all'eventuale modifica ed aggiornamento del Piano della Qualità del servizio .
- 10.2 Per l'intera durata del contratto e fino allo svincolo del deposito cauzionale definitivo, l'Impresa appaltatrice è tenuta a fornire, ogni qualvolta la Committente ne faccia richiesta, le copie dei documenti attinenti il servizio.
- 10.3 Nel caso che l'Impresa appaltatrice richiedesse variazioni al concordato programma o agli accordi comunque presi con la Struttura di gestione del servizio, quest'ultima dovrà essere informata con anticipo di almeno 3 (tre) giorni, rispetto alla data oggetto delle variazioni, mediante fax o e-mail restituito con la conferma della ricezione, da parte della Struttura di gestione del servizio; dette variazioni potranno avere luogo solo subordinatamente all'approvazione da parte della Struttura di gestione del servizio.
- 10.4 L'Impresa appaltatrice è tenuta a ritrasmettere alla Struttura di gestione del servizio, entro 30 minuti, via fax, tutti i messaggi fax o e-mail dalla stessa inviati, nell'ambito degli orari di lavoro osservati dalla medesima e comunicati alla Struttura di gestione del servizio, previa sottoscrizione e/o timbratura dei medesimi a riprova della loro ricezione.
- 10.5 Qualsiasi comunicazione trasmessa via fax o e-mail dall'Impresa appaltatrice sarà considerata ricevuta solo a condizione che la Struttura di gestione del servizio abbia proceduto a ritrasmettere il medesimo messaggio fax, sottoscritto e/o timbrato per ricevuta.
- N.B.** Resta fermo che potranno essere concordate eventuali diverse forme di certificazione della avvenuta ricezione delle comunicazioni.
- 10.6 La Struttura di gestione del servizio avrà l'insindacabile facoltà di disporre le modifiche od integrazioni che riterrà necessarie ed opportune in ordine:

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>21/34</p>
---	--	--

- alla quantità ed al contenuto dei vari documenti attestanti la attività e le operazioni eseguite;
- alle procedure di rilevamento del livello qualitativo della sicurezza delle persone;
- alle procedure di rilevamento dei danni conseguenti all'esecuzione del servizio di vigilanza, da risarcire;
- alle procedure di cui al presente articolo.

10.7 In qualsiasi caso in cui fosse necessaria la consegna di documenti da parte della Struttura di gestione del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere al ritiro, previo accordo, presso la sede della medesima Struttura di gestione del servizio.

10.8 Qualunque prestazione od operazione non programmata che non sia stata autorizzata, per iscritto, dalla Struttura di gestione del servizio, o di cui la medesima non sia a conoscenza, da chiunque richiesta nell'ambito della CO.TRA.L. S.p.A., sarà considerata come non eseguita e quindi la prestazione non sarà ammessa al pagamento, sempreché l'esecuzione della stessa - a giudizio insindacabile della Committente - non sia ritenuta inutile o dannosa, nel qual caso l'Impresa sarà tenuta a propria cura e spese a ripristinare la condizione preesistente, fatta salva ogni azione della Committente per il risarcimento di maggiori danni. A tal fine farà fede la documentazione controfirmata dalla Struttura di gestione del servizio.

10.9 Copie dei Verbali di servizio recanti la rilevazione di anomalie, devono essere recapitati o risultare trasmessi via fax o email, alla Struttura di gestione del servizio entro le 24 ore successive al verificarsi dell'anomalia stessa.

10.10 In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale dell'Impresa appaltatrice, la Committente dovrà essere informata con preavviso scritto di almeno 72 ore dal previsto inizio dell'evento, ed in conseguenza non compenserà i servizi non effettuati e non applicherà penali per la mancata effettuazione delle operazioni previste, sempreché la durata della mancata prestazione non ecceda le 8 ore.

11. Oneri, obblighi spese ed adempimenti a carico dell'impresa

E' a carico dell'Appaltatore, e quindi è compreso e compensato dai prezzi contrattuali, qualsivoglia responsabilità e/o onere e/o obbligo e/o spesa e/o adempimento di qualunque genere e natura, nessuno escluso, anche se non previsto nel presente Capitolato ma che comunque l'Appaltatore debba sostenere o abbia sostenuto per qualsivoglia motivo connesso o derivante, sia direttamente che indirettamente, dall'obbligo di esecuzione puntuale ed a perfetta regola d'arte, nell'assoluto rispetto della vigente normativa in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto, nonché nel rispetto del presente Capitolato.

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>22/34</p>
---	--	--

12. Controlli

L'Appaltatore si obbliga a consentire al Committente di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alla verifica sulla piena e corretta esecuzione del contratto nonché alla corrispondenza delle figure professionali effettivamente impiegate ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

- 12.1** Al fine di accertare il rispetto delle finalità ed il raggiungimento degli obiettivi previsti saranno effettuati controlli da eseguirsi congiuntamente od autonomamente da ciascuna delle parti, così definiti:

- a) sistematici;
- b) periodici;
- c) saltuari.

I controlli sistematici sono finalizzati alla verifica dell'idoneità, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio e del Sistema Tecnologico.

I controlli periodici saranno effettuati qualora venga riscontrato il frequente ripetersi di qualsivoglia anomalia e dovranno proseguire fino a quando, individuate le cause dell'anomalia, queste non vengano eliminate mediante l'adozione di opportuni provvedimenti di concerto fra l'impresa appaltatrice e la Committente.

I controlli saltuari saranno eseguiti in tempi e luoghi non programmati, a discrezione della Committente, con il fine di verificare il livello di qualità raggiunto dal servizio.

- 12.2** La Committente ha comunque la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento utilizzando tutti gli strumenti di verifica e controllo propri e tutti quelli resi possibili dal Sistema Tecnologico.

13. Variazioni dell'entità del servizio

- 13.1** Il numero delle sedi o dei settori interessati dal servizio di vigilanza può subire variazioni - in aumento o in diminuzione - legate a problematiche di esercizio (apertura o chiusura di sedi o di settori), senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare pretese o accampare diritti ad indennizzi per le eventuali conseguenze organizzative, per l'eventuale minore fatturato o per qualsivoglia altra ragione.

- 13.1.1** L'Impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutte le disposizioni aventi ad oggetto le variazioni quantitative richieste dalla Committente.

Lu

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>23/34</p>
--	---	--

13.2 Richiesta di ulteriori tipologie di servizio.

13.2.1 Durante il periodo di validità del contratto, la Committente avrà facoltà di richiedere l'esecuzione di **ulteriori servizi** quali quelli schematicamente e, al solo fine esemplificativo, sottoindicati:

Vigilanza saltuaria;
Trasporto valori;
Scorta a trasporto valori;
Ritiro, trasporto e consegna plichi e corrispondenza;
Conteggio e rendicontazione monete;
Gestione e conservazione valori in cassaforte;
Servizi particolari antirapina.

13.2.2 Il corrispettivo degli **ulteriori servizi** di cui al punto 13.2.1., sarà calcolato secondo quanto previsto al successivo punto 14.2.

13.2.3. Il corrispettivo complessivo degli eventuali **ulteriori servizi**, (art.13.2.1.) e delle eventuali variazioni in aumento dei servizi previsti (art. 13.1.), non potrà comunque superare la percentuale del **15%** del corrispettivo contrattuale, così come indicato al precedente punto 3.2.

13.2.4. In caso di richiesta occasionale o continuativa, da parte della Committente, di un aumento di prestazioni delle G.P.G. l'Impresa appaltatrice è obbligata a mettere a disposizione contemporaneamente, per i giorni e per le ore richieste, fino a un massimo di n. 5 addetti.

14. Metodo di valutazione e compenso

14.1. Il corrispettivo delle prestazioni relative al servizio di vigilanza che la CO.TRA.L. S.p.A. corrisponderà all'Impresa appaltatrice sarà calcolato sulla base del canone mensile offerto.

14.2. Il corrispettivo degli eventuali **ulteriori servizi** di cui al punto 13.2, quando non esattamente configurabile quale presenziamento fisso sarà calcolato sulla base delle apposite tariffe (nel livello minimo) approvate dalla Prefettura territorialmente competente.

14.2.1. Le tariffe di cui al precedente punto e tutta la documentazione comprovante l'entità dei costi orari degli eventuali ulteriori servizi dovranno essere prodotte a cura dell'Impresa appaltatrice.

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>24/34</p>
---	--	--

14.2.2. Le suddette tariffe dei costi saranno prese in considerazione solo se approvate dal competente organo appositamente indicato dal Ministero degli interni.

15. Contabilizzazione, fatturazione e pagamenti

15.1. La fatturazione dei corrispettivi dovrà avere luogo come di seguito specificato:

a) corrispettivo del servizio di vigilanza:

alla scadenza di ciascun mese, a partire dal primo, l'Impresa appaltatrice dovrà emettere regolare fattura per l'importo del canone così come offerto in sede di gara, detratto un importo pari al 5% (cinquepercento), a titolo di ritenuta di garanzia.

La fattura dovrà contenere al proprio interno l'indicazione, dell'impianto dove si è espletato il servizio.

b) conguaglio delle ritenute di garanzia

alla scadenza del mese successivo a ciascun trimestre, l'Impresa appaltatrice provvederà ad emettere - con riferimento al trimestre stesso - regolare fattura a conguaglio delle ritenute di garanzia operate dalla Committente.

15.1.1 Le fatture dovranno recare, chiaramente riportata, l'indicazione della prestazione cui si riferiscono gli importi, nonché il numero di ordine Sap che sarà comunicato dalla Committente, in relazione:

- 1) al servizio di presenziamento delle G.P.G e/o servizio di ronda ispettiva (con ispezione interna) di cui all'art. 2;
- 2) ad eventuali ulteriori servizi di cui al punto 13.2;
- 3) al conguaglio trimestrale delle ritenute di garanzia.

15.2. La Committente provvederà a liquidare gli importi delle fatture nei termini di cui al D. Lgs. 231/2002 così come modificato dal D. Lgs. 192/2012 decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse subordinatamente al benessere, da parte del Servizio interno competente, in ordine:

a) alla esattezza del canone mensile riportato;

Lu

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>25/34</p>
---	--	--

- b) alla presenza ed alla regolarità di tutti gli allegati richiesti per la certificazione dei servizi espletati;
- c) alla sussistenza di motivi per l'applicazione di penalità;
- d) alle richieste di risarcimento danni patrimoniali causati dall'impresa o da terzi, ai sensi del disposto del punto 23, già avanzate o in itinere.

15.2.1. In presenza di errori di calcolo o di una delle condizioni previste al punto 15.2, gli importi relativi saranno detratti in ordine prioritario:

- 1) dalle fatture di conguaglio delle ritenute di garanzie, fino alla concorrenza, sempreché il pagamento delle stesse non risulti sospeso per altri motivi ai sensi del punto 15.2.3;
- 2) dalle altre fatture, relative al servizio di vigilanza, ammesse al pagamento;
- 3) dalla cauzione, nel qual caso la medesima deve essere reintegrata fino alla concorrenza del 100% dell'importo prescritto.

15.2.2. In presenza delle previste condizioni ostative al pagamento delle fatture di cui al punto 15.2, le stesse non saranno ammesse al pagamento fino a che perdureranno dette condizioni ostative.

15.2.3. In presenza di richieste di risarcimento danni patrimoniali pendenti o inevase, le fatture di conguaglio trimestrale delle ritenute di garanzia non saranno ammesse al pagamento fino a che non siano risarciti i danni.

15.2.4. Qualora le operazioni di calcolo del conguaglio evidenziassero un saldo a favore della Committente, che non sia possibile recuperare dagli importi fatturati, questi provvederà al recupero dello stesso in occasione del pagamento successivo.

15.3. Invariabilità dei prezzi, del metodo e dei parametri economici di compenso

15.3.1. I prezzi, i parametri economici ed il metodo di valutazione e compenso sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo del 12.4.2006 n. 163 e s.m.i..

Il pagamento delle fatture, fiscalmente regolarizzate, sarà effettuato a mezzo accreditamento in conto corrente bancario intestato all'Appaltatore, i cui estremi dovranno essere indicati in fattura.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario della procedura di gara un raggruppamento temporaneo di imprese, la fatturazione relativa alle prestazioni dovrà essere emessa unicamente dalla

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>26/34</p>
--	---	--

società mandataria del Raggruppamento.

Il pagamento delle fatture avverrà esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento.

16. Penalità

Saranno applicate penalità:

- a) pari allo 0,2% dell'intero importo contrattuale ridotto del 15%, per ogni giorno di ritardo nell'assunzione dell'appalto (consegna del servizio di cui al Capitolo 8) per fatto imputabile all'Impresa appaltatrice, rispetto alla data fissata dalla Committente con lettera raccomandata A.R.;
- b) pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni prestazione programmata e non eseguita per ogni sede e per ogni giorno di mancata prestazione totale del servizio (pianonamento fisso e/o ronda ispettiva); detta penalità non sarà applicata nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del Personale dell'Impresa che non ecceda le 8 ore e che sia stata preannunciata con le modalità previste dal presente Capitolato agli articoli 10.5 e 10.10.;
- c) pari a €. 200,00 (eurocento/00), per ogni ora o frazione di essa, di ritardo dell'addetto nell'inizio del servizio di presenziamento fisso, per ogni sede;
- d) pari a €. 260,00 (euroduecentosessanta/00), per ogni giorno di presenza nelle sedi della Committente di ogni addetto che sia stato oggetto di richiesta di sostituzione, ai sensi dell'art. 9.13;
- e) pari a €. 100,00 (eurocento/00), per ogni apparecchiatura, ivi comprese quelle preesistenti ed integrate nel Sistema Tecnologico, e per ogni giorno di mancato funzionamento della stessa, a partire dal giorno successivo a quello in cui scadono i termini per il ripristino della funzionalità indicati dalla ditta aggiudicataria nella garanzia full service presentata nella documentazione di gara;
- f) pari a €. 1.000,00 (euromille/00), ogni qualvolta l'Impresa non si presenti, nel luogo e nell'ora indicati ad eseguire una prestazione ordinata al di fuori del programma o resasi necessaria quale integrazione ai sensi del disposto di cui all'art. 6.2.1 (integrazione del presenziamento fisico delle G.P.G. in caso avaria del Sistema Tecnologico o di una parte del medesimo);
- g) pari a €. 100,00 (eurocento/00), per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei documenti relativi al Personale, rispetto al termine prescritto all'art. 9.15, ferma restando la facoltà della Committente di procedere alla segnalazione all'Ispettorato del Lavoro;
- h) pari a € 500,00 (eurocinquecento//00), per aver consentito l'ingresso o l'uscita di automezzi COTRAL non preventivamente autorizzati dalla Struttura di Gestione del Servizio, ovvero per aver consentito l'ingresso nelle sedi COTRAL di personale non dipendente della Committente, non preventivamente autorizzato dalla Struttura di Gestione del Servizio.

Il servizio di presenziamento o di ronda non effettuato comporterà, oltre all'applicazione delle penalità, la decurtazione del canone per l'importo pari al prodotto tra le ore o il servizio non effettuate e la tariffa di legalità vigente per i servizi richiesti.

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>27/34</p>
---	--	--

- 16.1 Le penalità previste sia dal presente Capitolato Speciale che dal Disciplinare Tecnico allegato, saranno applicate fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del servizio, ridotto della quota del 15% riservata alle eventuali variazioni ed agli eventuali ulteriori servizi di cui all'art. 13.2.
- 16.2 In ogni caso di applicazione di penalità per servizi non effettuati sarà comunque detratto il relativo corrispettivo.
- 16.3 L'applicazione delle penalità viene preannunciata dalla Committente a mezzo lettera raccomandata A.R. o a mezzo fax. Le eventuali osservazioni dell'Impresa appaltatrice, sul calcolo delle penalità devono pervenire o risultare trasmesse, a pena di decadenza, entro gg. 20 dal ricevimento della lettera o del fax del Committente. In caso diverso la penalità si intende accettata.

17. Risoluzione del contratto

Ferma restando l'applicazione delle penalità e il risarcimento del danno, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, nei casi di:

- raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- verificarsi di 2 inesatti adempimenti contrattuali, che causino danno patrimoniale, sanzioni a carico del Committente, ritardi nel rispetto delle scadenze di legge e normativa complementare;
- cessione totale o parziale del contratto;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- azione giudiziaria nei confronti del Committente per causa dell'Appaltatore;
- avvio di procedure concorsuali;
- mancato rispetto degli adempimenti di cui al punto 9, 1° cpv.;
- frode, colpa grave, grave negligenza.

In ogni altro caso di riscontro, con notevole frequenza o con caratteristiche di particolare rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza del servizio effettuato ai requisiti e prescrizioni del presente Capitolato, il Committente procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause che motivarono la diffida, nonché l'avvertimento che - in caso di inosservanza - si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

La risoluzione dà diritto al Committente di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, nonché sulla cauzione prestata, incamerandola per intero.

Con la risoluzione del contratto, sorge nel Committente il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno dell'Appaltatore.

*Cotral S.p.A.
Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.*

Oggetto dell'appalto:
Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza

Servizio Affari Generali

28/34

L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto da stipulare con il concorrente posto al secondo posto della graduatoria finale di aggiudicazione ovvero mediante procedura negoziata o, entro i limiti prescritti, mediante sistema in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, salvo avviare la procedura di gara per l'appalto definitivo.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà comunicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.

Tali somme sono prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti del Committente sui beni dell'Appaltatore.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Appaltatore.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione del contratto viene dichiarata con provvedimento amministrativo a firma del medesimo soggetto che ha sottoscritto il contratto.

L'emissione del provvedimento amministrativo viene notificata all'Appaltatore.

La risoluzione del contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati al Committente.

I sopra specificati motivi di risoluzione del contratto, in danno dell'impresa appaltatrice, si aggiungono a quelli indicati nel Disciplinare tecnico allegato.

18 Recesso

Il Committente può recedere dal contratto:

- a) per giusta causa;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di revoca delle autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento del servizio;
- d) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
- e) in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- f) in caso di fallimento dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;
- g) in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>29/34</p>
---	--	--

h) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;

i) in caso di morte di qualcuno dei soci e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

l) in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

m) in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora il Committente non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti.

Il recesso avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà ricevuta dall'Appaltatore.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni assicurando, tuttavia che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

In caso di recesso da parte del Committente, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché erogati correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

I sopra specificati motivi di recesso dal contratto, in danno dell'impresa appaltatrice, si aggiungono a quelli indicati nel Disciplinare tecnico allegato.

19 Sospensioni per causa di forza maggiore

Vengono riconosciute sospensioni solo per le seguenti cause di forza maggiore:

- Calamità naturali;
- Scioperi documentati dal personale dell'assuntore;

Il ricorrere durante l'esecuzione dell'appalto a circostanze di forza maggiore deve essere denunciato e dimostrato tempestivamente alla Committente.

Eventuali controversie o rivendicazioni nei confronti della Committente non potranno costituire giustificato motivo per la sospensione o ritardo nella esecuzione del servizio.

20 Subappalto

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio tutti i servizi compresi nel contratto oggetto del presente Capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In considerazione della natura dell'oggetto del contratto, il Committente ammette la possibilità di ricorrere al subappalto, nei termini e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. A riguardo si precisa che:

Sh

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>30/34</p>
--	---	--

- per poter usufruire dell'istituto del subappalto, i concorrenti all'atto dell'offerta (come previsto nelle norme di gara) o l'affidatario/appaltatore, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, devono fornire precise indicazioni in merito ai servizi o parti di servizio che intendono subappaltare;
 - non costituiscono subappalto le categorie di servizi che riguardino affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi o la subfornitura di prodotti informatici (intesi come prodotti hardware e/o software commerciale necessari allo svolgimento delle attività);
 - l'Appaltatore è comunque il soggetto responsabile, nei confronti del Committente, delle attività e/o forniture eventualmente subappaltate ad altri soggetti e pertanto l'Appaltatore rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata;
 - i subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate;
 - l'Appaltatore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto. Con il deposito del contratto di subappalto l'Appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente non autorizzerà il subappalto;
 - il pagamento delle attività eseguite da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'Appaltatore, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere al Committente - entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento - copie delle fatture quietanziate relative a tutti pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate.
- Il subappalto in violazione di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fa sorgere, in capo al Committente, il diritto di risolvere il contratto ai sensi e agli effetti di quanto previsto nel presente Capitolato.

21 Divieto di cessione dell'appalto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

22 Cessione dei crediti

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente Capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte del Committente, manifestato, ai sensi del comma 3 del predetto articolo.

Sh

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>31/34</p>
---	--	--

23 Garanzie e responsabilità

Responsabilità civile per danni causati dall'Impresa appaltatrice in conseguenza del servizio svolto e Responsabilità per i danni patrimoniali causati da terzi

- 23.1 La CO.TRA.L. S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Impresa appaltatrice, ai suoi beni ed ai suoi dipendenti oltre che a terzi e a cose ed animali di terzi, nonché al personale o a beni e cose della CO.TRA.L. S.p.A., in conseguenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato; di contro l'Impresa appaltatrice assume ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni sopramenzionati ed a tale scopo, all'atto della consegna iniziale del servizio, è tenuta a produrre alla S.G.S. apposita polizza assicurativa **R.C.T. per un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione di euro)** per la copertura specifica dei rischi, derivanti dall'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, valida per l'intera durata del contratto, con decorrenza dalla data di inizio del servizio e scadenza alla data di cessazione del contratto.
- 23.2 In caso di proroga del contratto, l'Impresa appaltatrice è tenuta a prolungare la garanzia assicurativa per un periodo pari a quello della proroga.
- 23.2.1 La polizza suddetta deve specificare che la copertura dei rischi per danni derivanti dall'esecuzione del servizio si riferisce, in particolare, al servizio oggetto del presente Capitolato.
- 23.2.2 Il costo della polizza assicurativa suddetta è compreso e compensato dai prezzi contrattuali.
- 23.2.3 Resta comunque stabilito che anche nel caso in cui l'ammontare dei danni ecceda rispetto al massimale sopraindicato, l'Impresa appaltatrice è responsabile esclusiva sia nei confronti della CO.TRA.L. S.p.A. che dei terzi.
- 23.2.4 L'Impresa si obbliga a garantire e rilevare la CO.TRA.L. S.p.A. da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia o altro, che possa derivargli da terzi in conseguenza del servizio eseguito e si obbliga, in particolare, ad intervenire come garante nelle azioni legali che venissero intentate da terzi contro la CO.TRA.L. S.p.A. per fatti, incidenti o danni derivanti dall'esecuzione del servizio.
- 23.3 L'Impresa appaltatrice è inoltre responsabile esclusiva, nei confronti della CO.TRA.L. S.p.A., dei danni causati da terzi ignoti, ivi compresi furti e atti di vandalismo, riguardanti i beni immobili, i beni mobili, il materiale automobilistico e quant'altro costituisce il patrimonio della CO.TRA.L. S.p.A., oggetto del servizio di vigilanza, qualora sia

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>32/34</p>
---	--	--

accertato che i suddetti danni sono derivati da negligenza, incompetenza o comunque da fatti imputabili all'Impresa appaltatrice, e/o al Personale da essa dipendente.

23.3.1 Si precisa in particolare che, ai fini del servizio di vigilanza in argomento, sono considerati danni patrimoniali anche:

- graffiti di qualsiasi tipo;
- graffi, di qualsiasi profondità;
- scritte, con qualsiasi mezzo, attrezzo o utensile eseguite;
- imbrattamenti, con qualsiasi sostanza o prodotto eseguite, realizzati su qualsiasi superficie (immobili, veicoli di ogni tipo, beni mobili in genere, sovrastrutture, postazioni, impianti e presidi d'ogni genere ecc.), anche quando non risulti pregiudicata o compromessa, la funzionalità dei beni medesimi.

23.3.2 L'Impresa appaltatrice sarà sgravata della responsabilità per i danni patrimoniali causati da terzi nei casi in cui abbia posto la Committente nella condizione di potersi rivalere legittimamente, legalmente e direttamente nei confronti dei soggetti tenuti al risarcimento.

23.3.3 I Dipendenti dell'Impresa appaltatrice, addetti al servizio di vigilanza di che trattasi, per quanto sopra, saranno tenuti ad esperire tutti gli adempimenti, ivi compresa la testimonianza, in tutte le sedi ed in tutti i procedimenti attivati dalla Committente a tutela dei propri interessi patrimoniali.

23.4 L'Impresa appaltatrice dovrà quindi produrre alla S.G.S. un'apposita polizza assicurativa, contro la responsabilità civile per la copertura specifica degli eventuali danni di cui al precedente punto 23.3, per un massimale non inferiore ad euro **3.000.000,00 (euro tre milioni)**. Detta copertura assicurativa, **che è distinta e separata** da quella di cui al precedente punto 23.1, è assoggettata a tutte le disposizioni di cui ai punti 23.2, 23.2.1, 23.2.2 e 23.2.3.

24 Cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti l'Appaltatore dovrà costituire, prima di iniziare l'esecuzione del contratto, una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto di IVA, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità ivi stabilite.

Essa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

Al

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>33/34</p>
---	--	--

La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla conclusione degli adempimenti di fine contratto e comunque alla definizione di tutte le pendenze.

Il Committente potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore e derivanti dal contratto di appalto.

L'Appaltatore è obbligato, entro 10 giorni dalla comunicazione del Committente, a reintegrare la cauzione definitiva qualora il Committente, in mancanza di corrispettivi non ancora pagati, porti in detrazione le eventuali penali dalla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, il Committente tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

La cauzione definitiva sarà restituita o svincolata senza interessi, dopo la scadenza del rapporto contrattuale, ivi compresa l'eventuale proroga e termini di garanzia e comunque al termine delle operazioni di fine contratto, entro 30 gg. dalla richiesta dell'Appaltatore, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

25 Riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni contrattualmente stabilite.

L'Appaltatore è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, fornitori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Appaltatore, di tutti i danni derivanti.

La violazione dei disposti del presente articolo, da parte sia dell'Appaltatore che del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

26 Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti del Committente azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore manterrà e terrà indenne il Committente assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziarie e legali a carico del

Sh

<p><i>Cotral S.p.A.</i> <i>Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</i></p>	<p><i>Oggetto dell'appalto:</i> Affidamento del servizio di vigilanza delle sedi CO.TRA.L. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza</p>	<p><i>Servizio Affari Generali</i></p> <p>34/34</p>
--	---	--

Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata.

27 Adempimenti di fine servizio

Al termine del rapporto contrattuale comprese eventuali proroghe, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione di tutte le apparecchiature costituenti il Sistema tecnologico realizzato, concesse in comodato gratuito.

28 Trattamento dei dati personali

Il Committente è titolare del trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti e per le finalità connesse all'appalto. L'Appaltatore ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

29 Foro competente

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

30 Elenco degli allegati al presente Capitolato

- Planimetrie
- Tabella A (servizi di vigilanza nel periodo transitorio)
- Tabella B (servizi di vigilanza nel periodo a regime)

Il Disciplinare Tecnico, anch'esso allegato costituisce un'appendice al presente Capitolato.

31 Chiarimenti

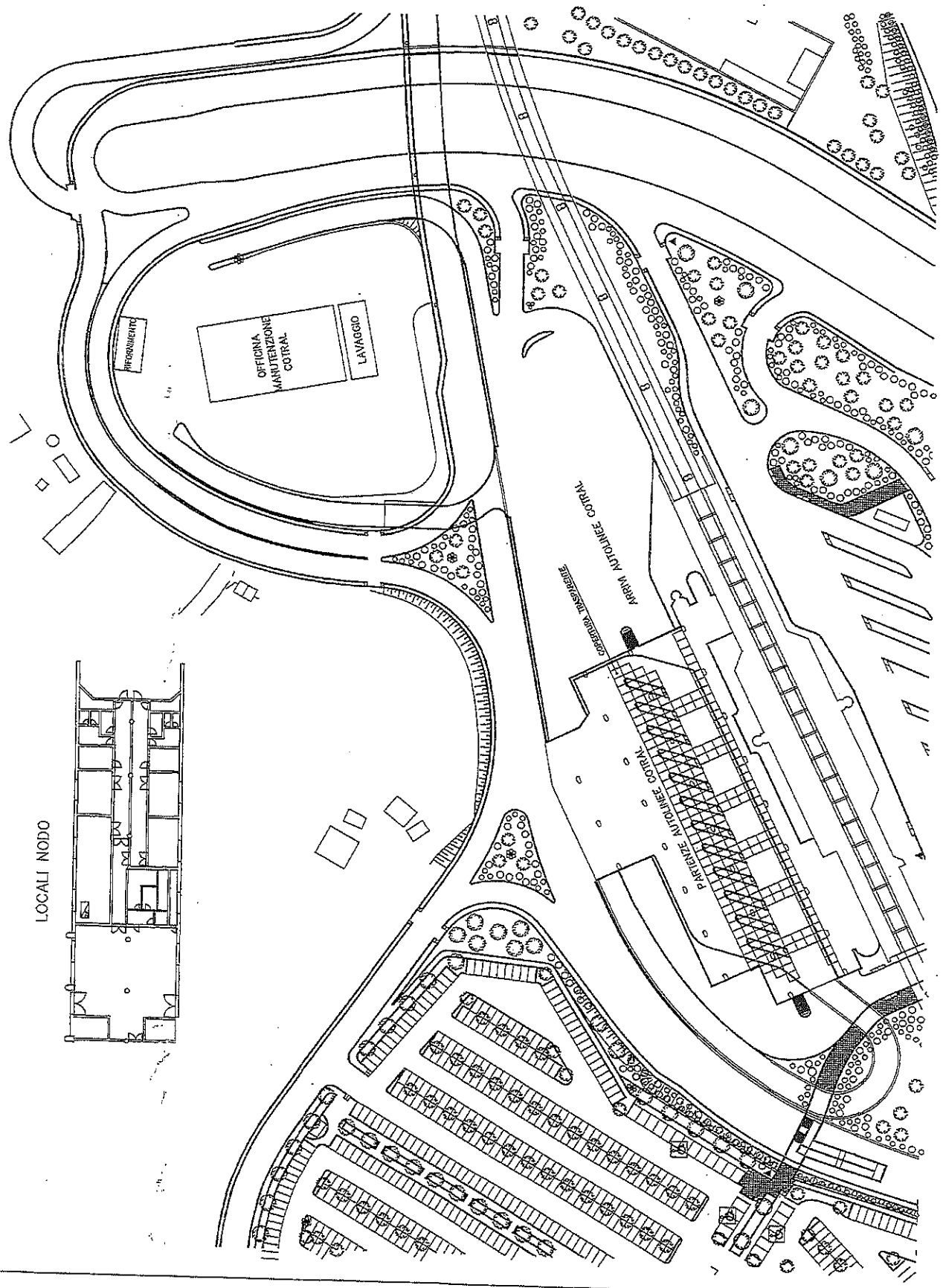
Le eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente Capitolato di gara, potranno essere formulate secondo le modalità prescritte nella lettera di invito.

32 Sopralluoghi preventivi

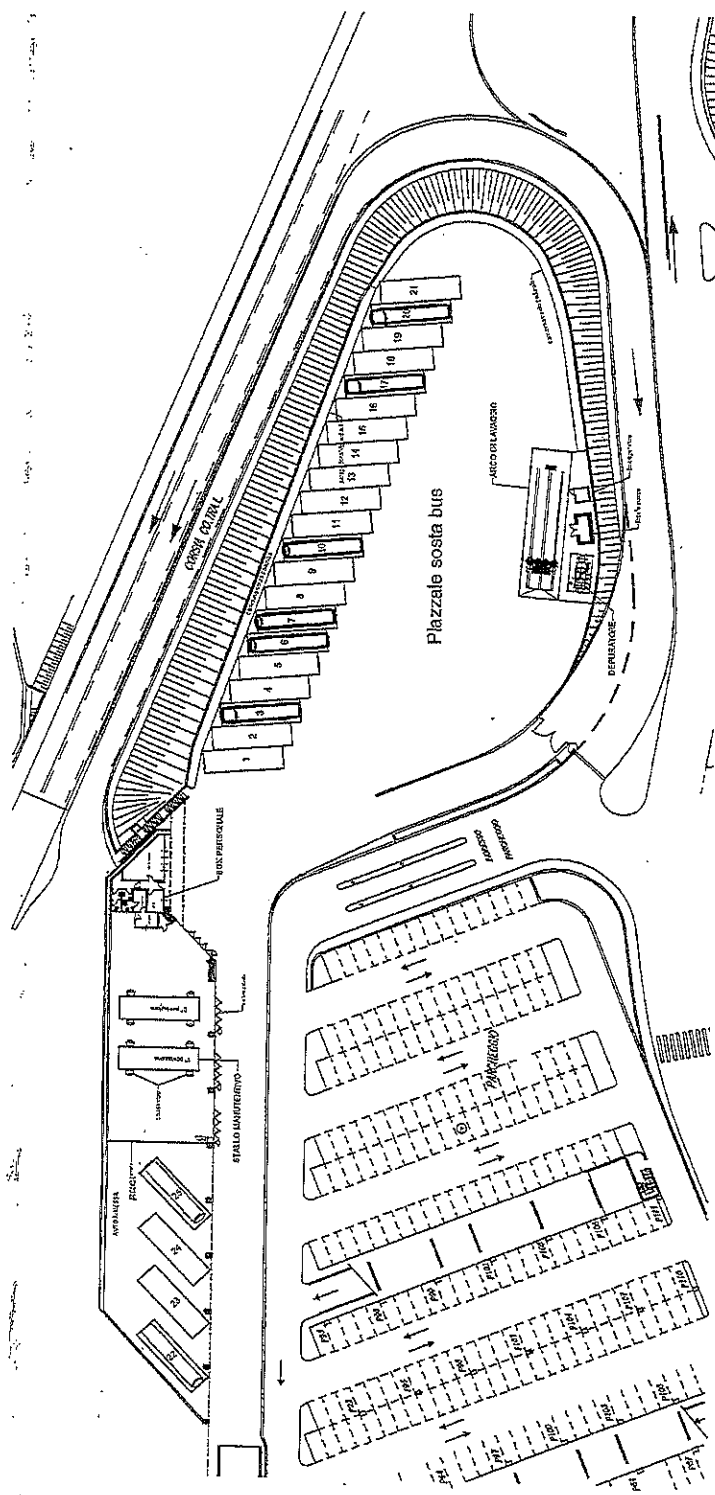
Per sopralluoghi preventivi dovrà essere contattato il seguente numero del Servizio Affari Generali 06/ 72052782.

JK

8



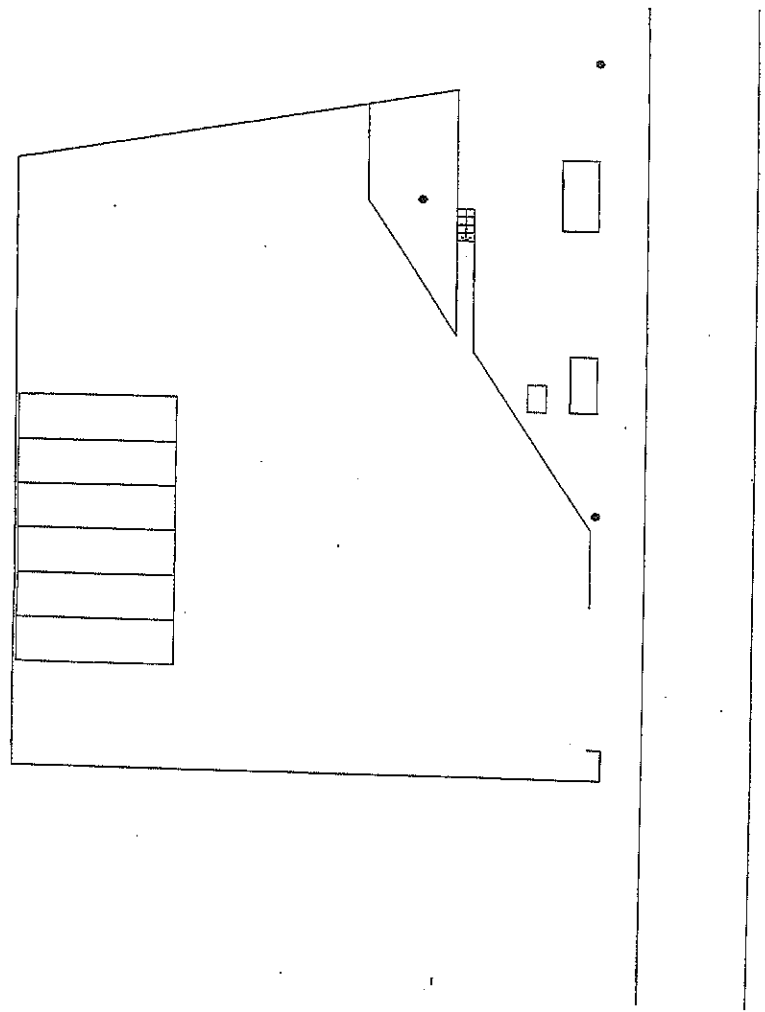
	<p>NODO DI SCAMBIO DI PONTE MAMMOLO</p>	<p>Responsabile: Pulcini Andrea CAD: Busonero / Cacciotti</p>	<p>Scala:</p>	<p>Data: 25/01/2012</p>
--	---	---	---------------	-------------------------

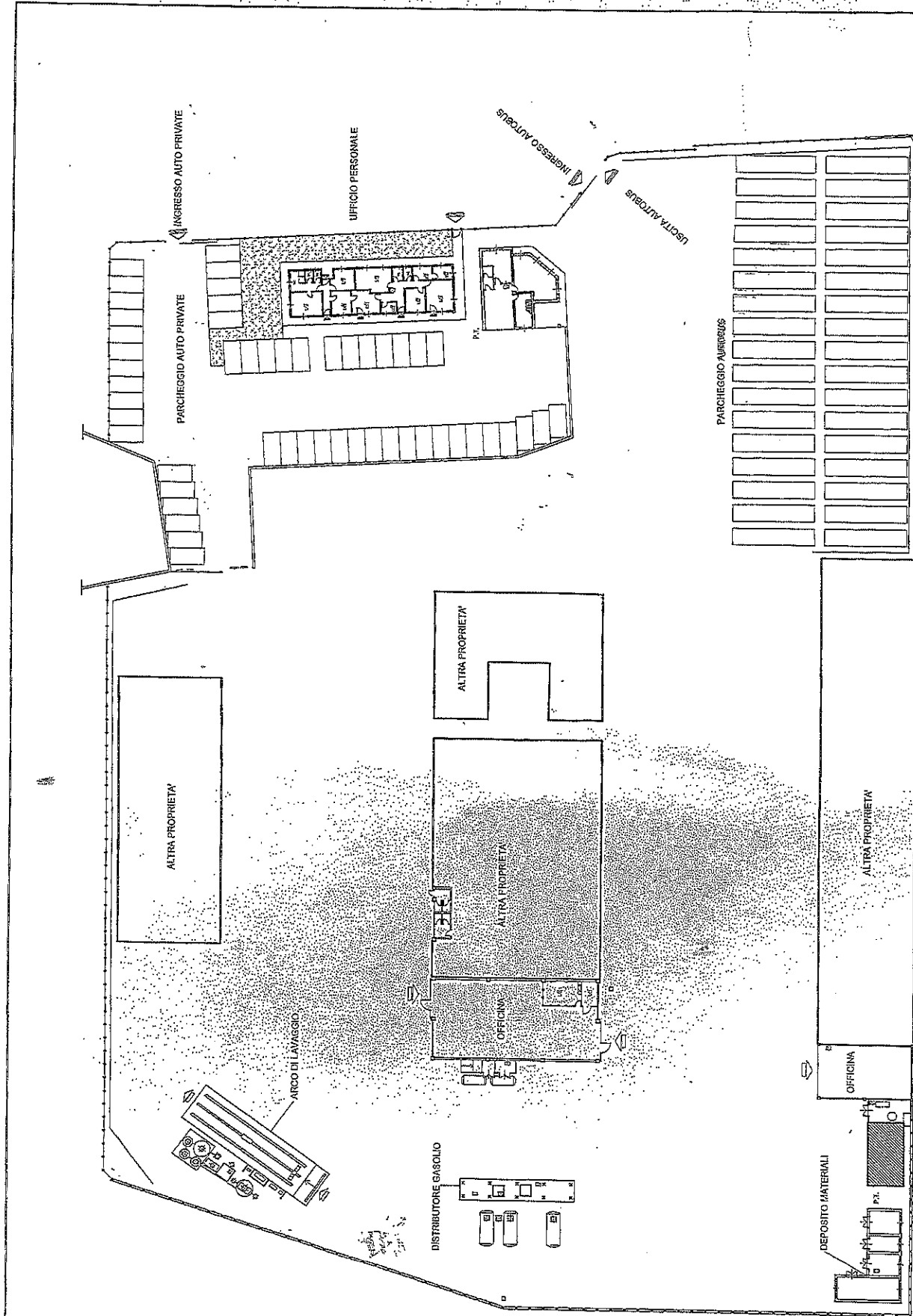



[Handwritten signature]

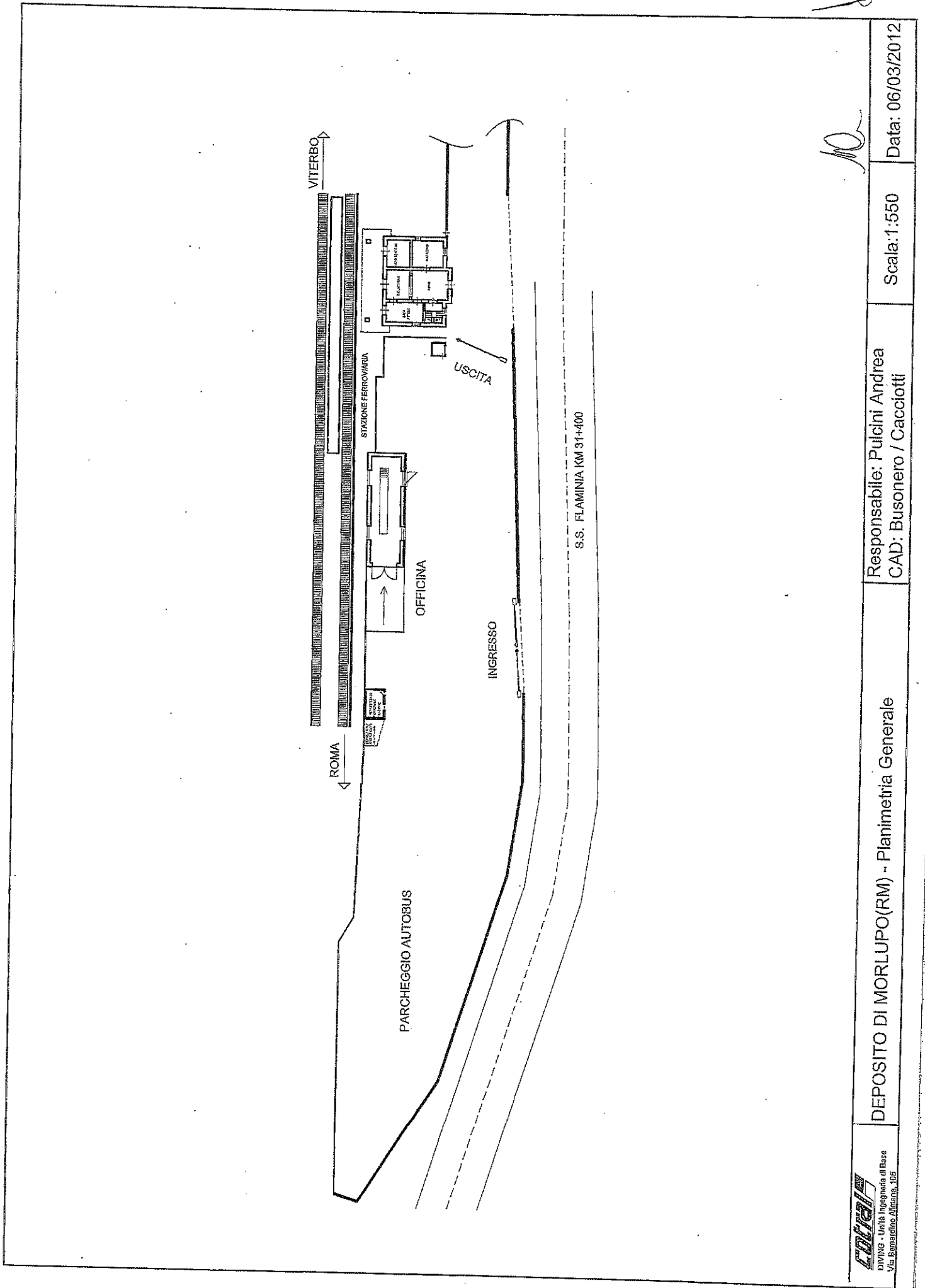
	DEPOSITO DI LAURENTINA (RM) - Planimetria Generale	Responsabile: Pulcini Andrea CAD: Busonero / Cacciotti	Scala: 1:750	Data: 25/01/2012
---	--	---	--------------	------------------

Handwritten signature



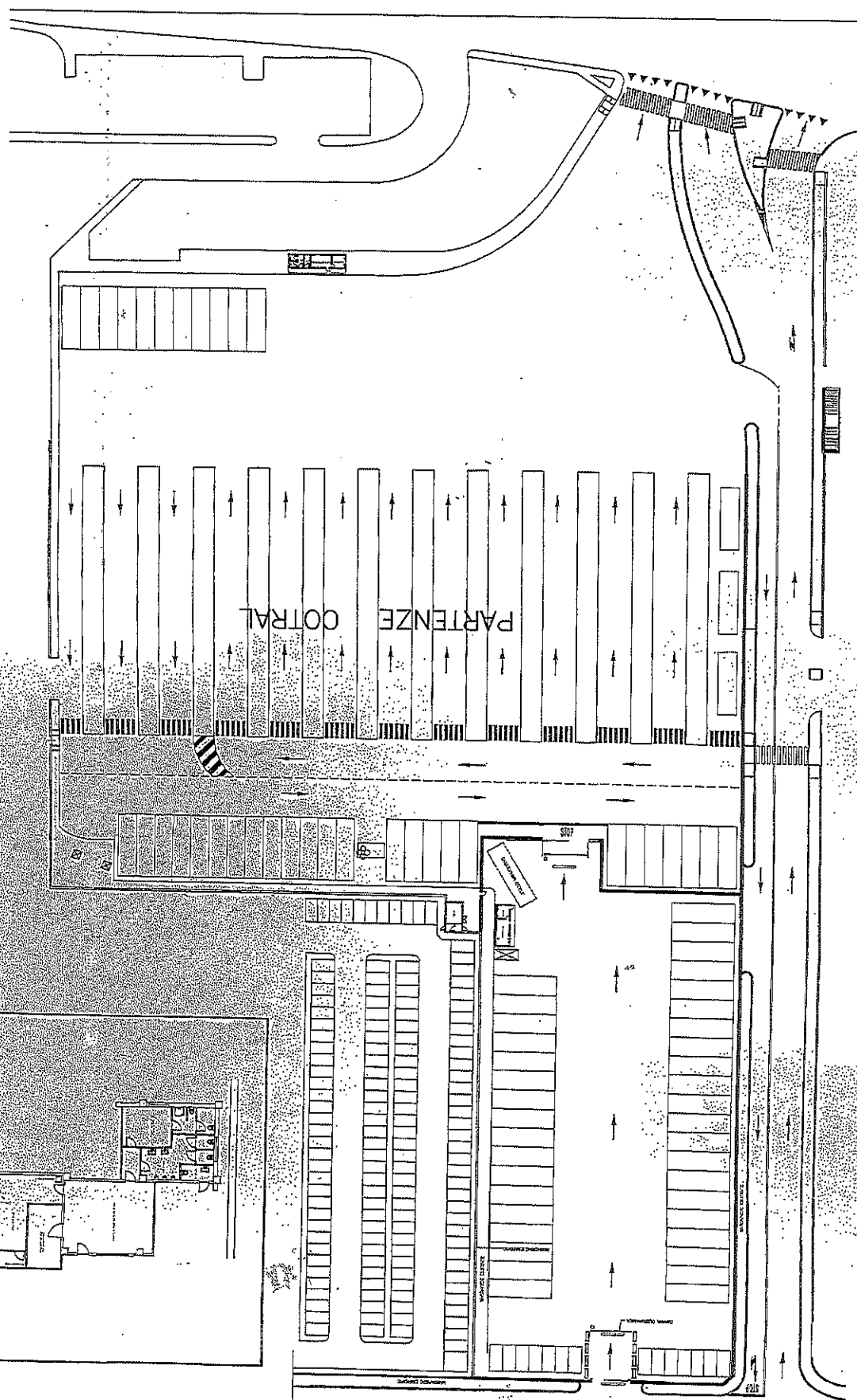
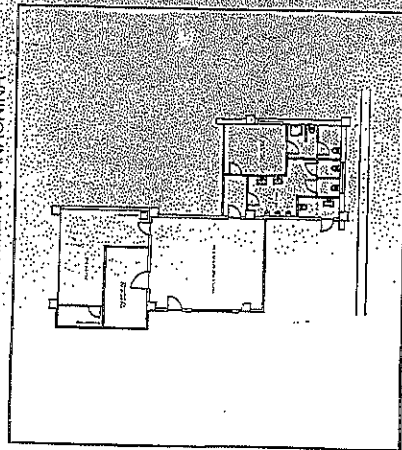


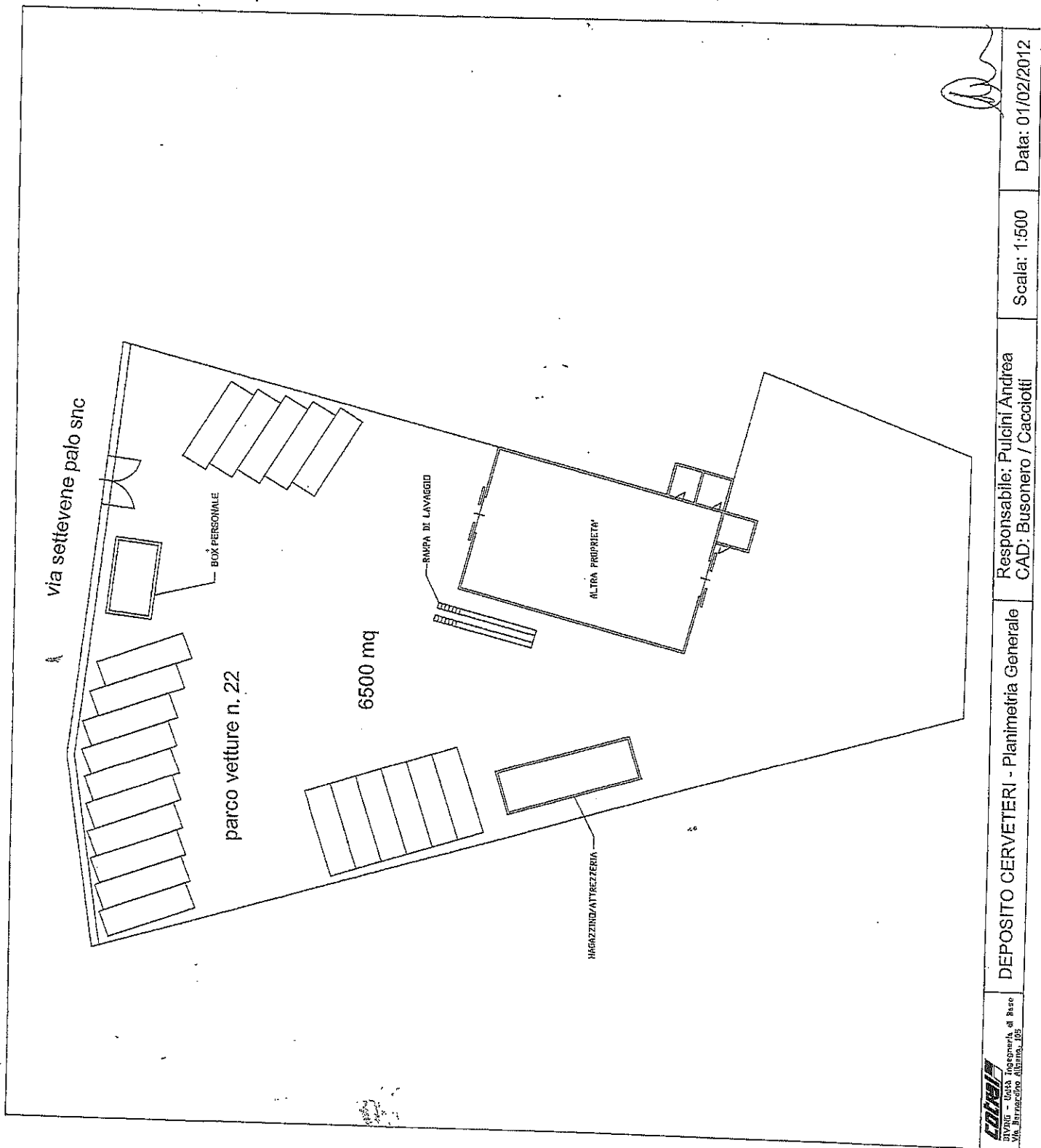
 COTRA - Unita Ingegneria di Base	DEPOSITO DI CIVITAVECCHIA (RM) - Planimetria Generale	Responsabile: Pulcini Andrea CAD: Busonero / Cacciotti	Scala: 1:550	Data: 24/02/2012
---	---	---	--------------	------------------



1

LOCALI MOVIMENTO ANAGNINA





colibri

DIVING - UFFIZIO Tecnico, di Base
Via Jannaccino Albano, 105

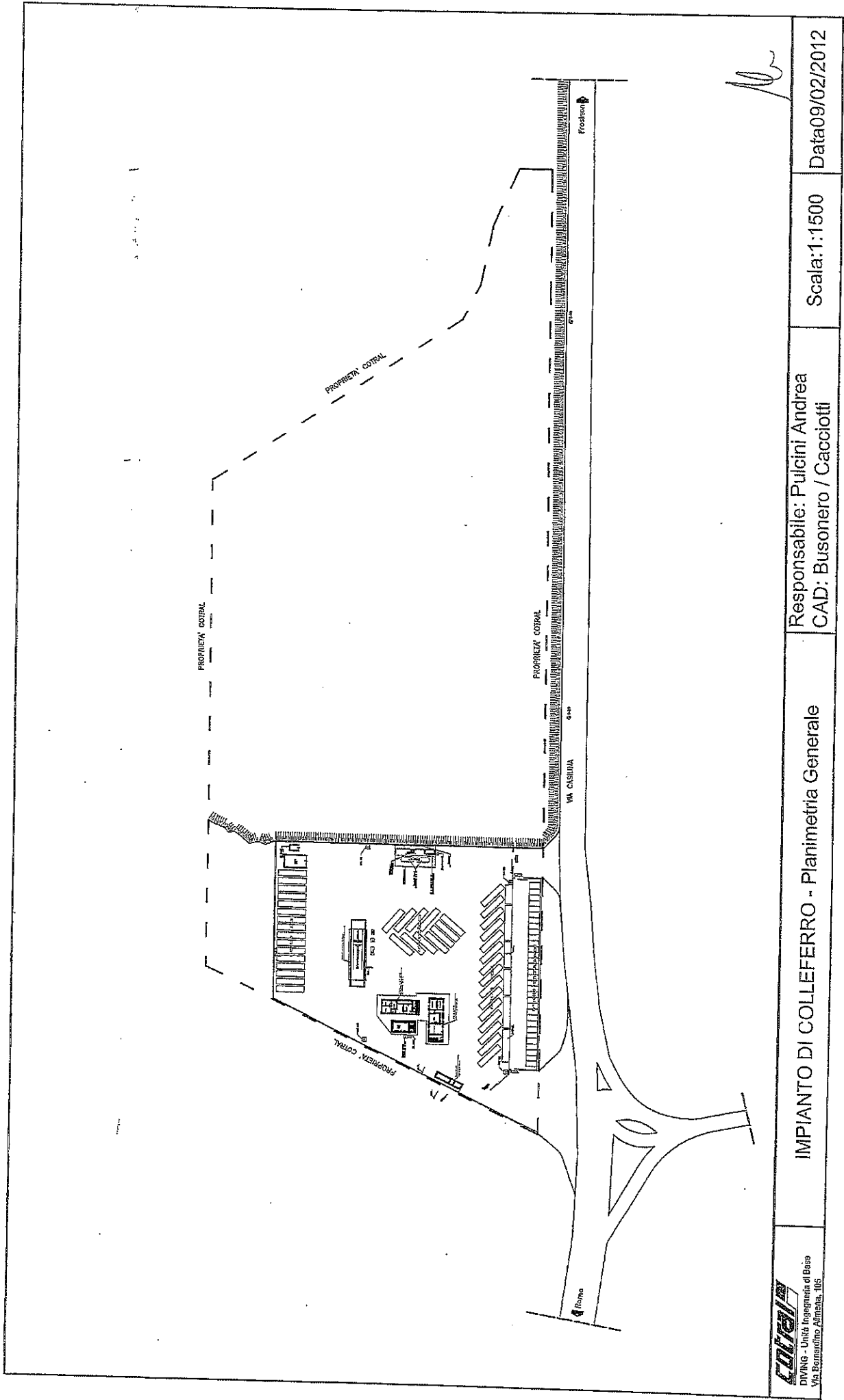
DEPOSITO CERVETERI - Planimetria Generale

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

Scala: 1:500

Data: 01/02/2012

[Handwritten signature]



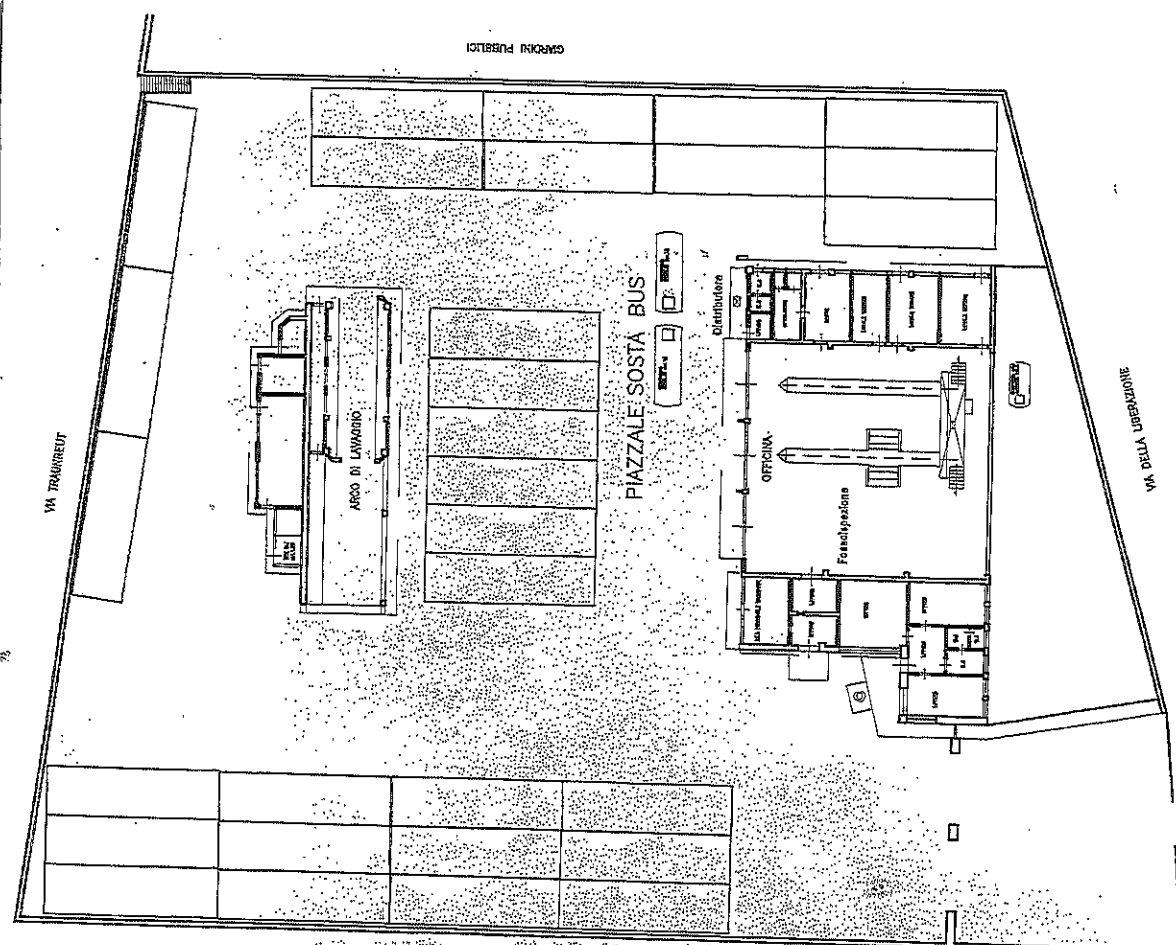
DIVING - Unità Ingegneria di Base
Via Borgognone, 105 - 00144 Roma

IMPIANTO DI COLLEFFERO - Planimetria Generale

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

Scala: 1:1500

Data 09/02/2012



CARPI
DIVING - Unità fotografica di Basso
Via Benvenuto Alghisi, 105

DEPOSITO DI NETTUNO(RM) - Planimetria Generale

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

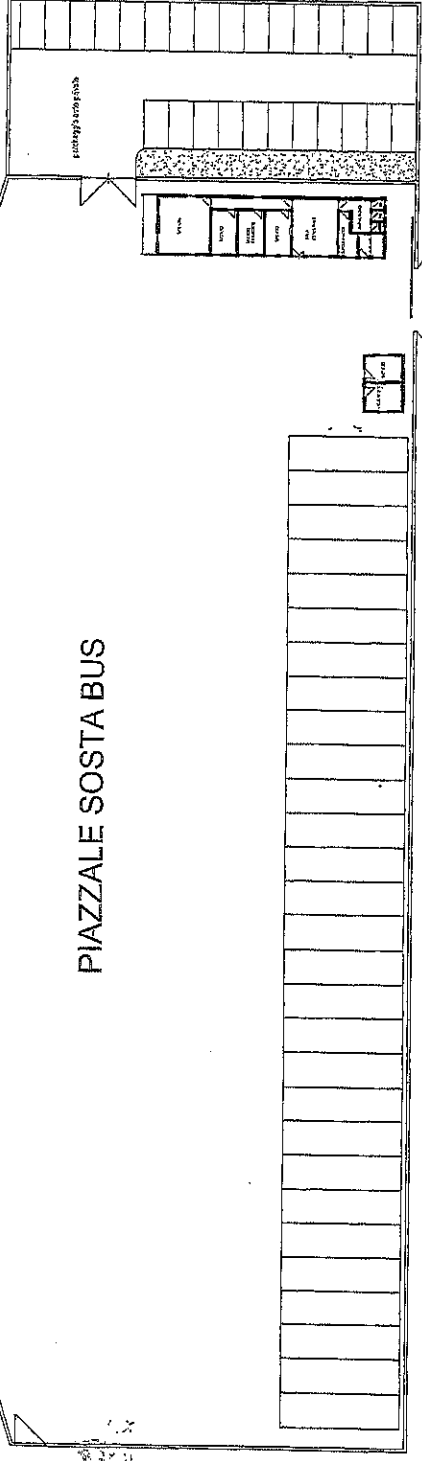
Scala: 1:350

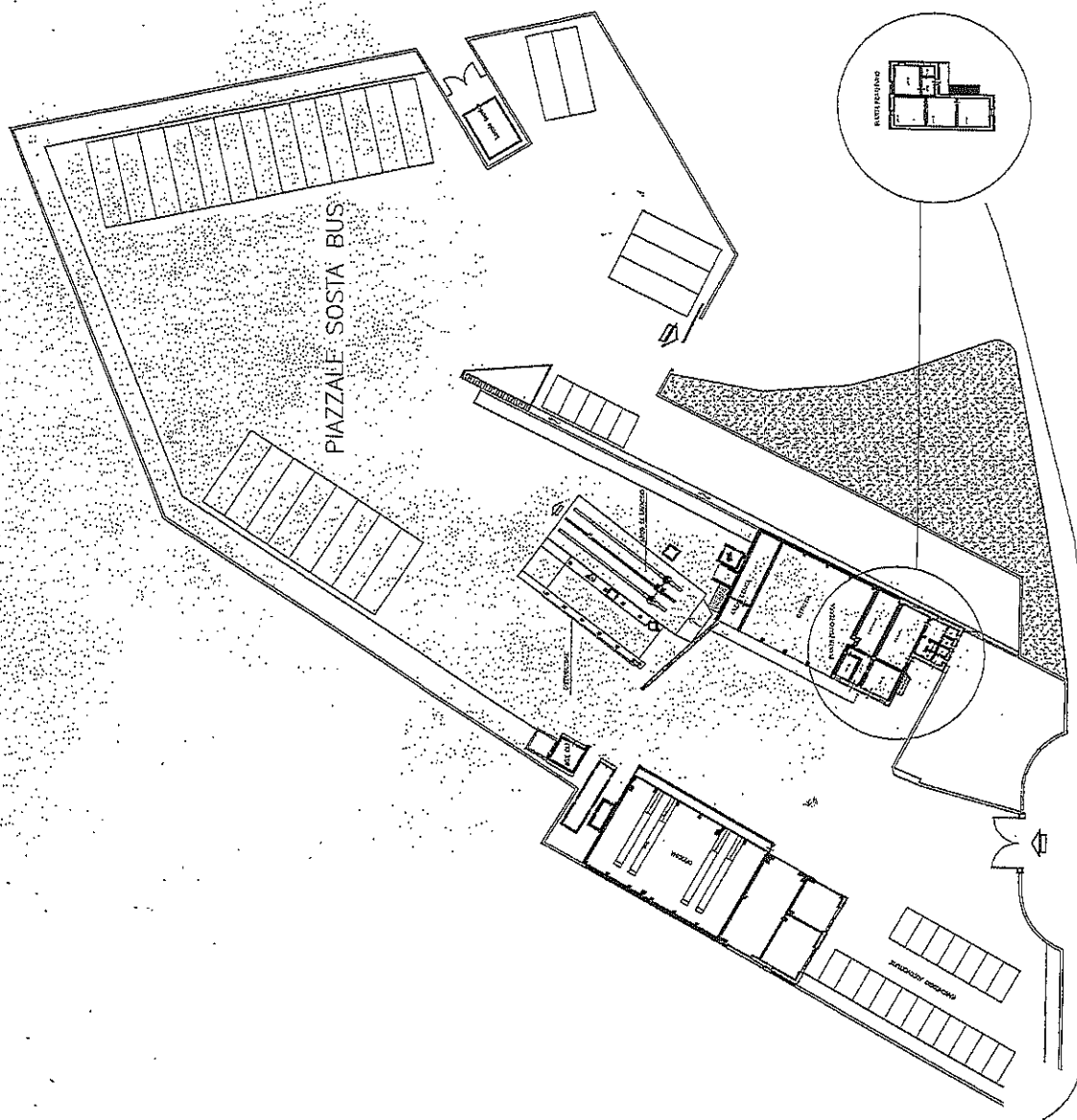
Data: 23/01/2012

Handwritten signature

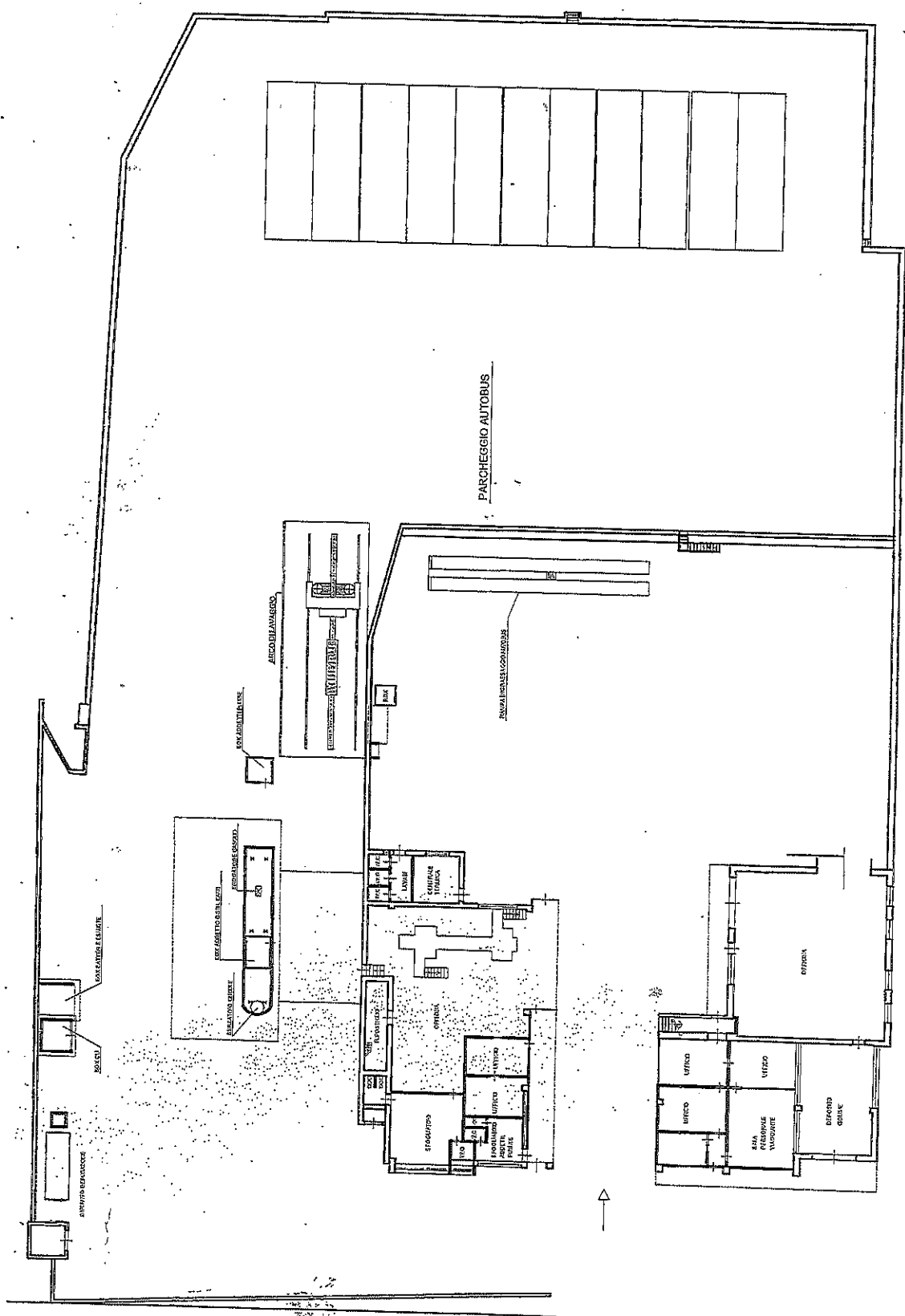
PIAZZALE SOSTA BUS

VIA OSTIENSE





Handwritten signature



Handwritten signature and date: 23/01/2012

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

Scala: 1:300

DEPOSITO DI SUBIACO (RM) - Planimetria Generale

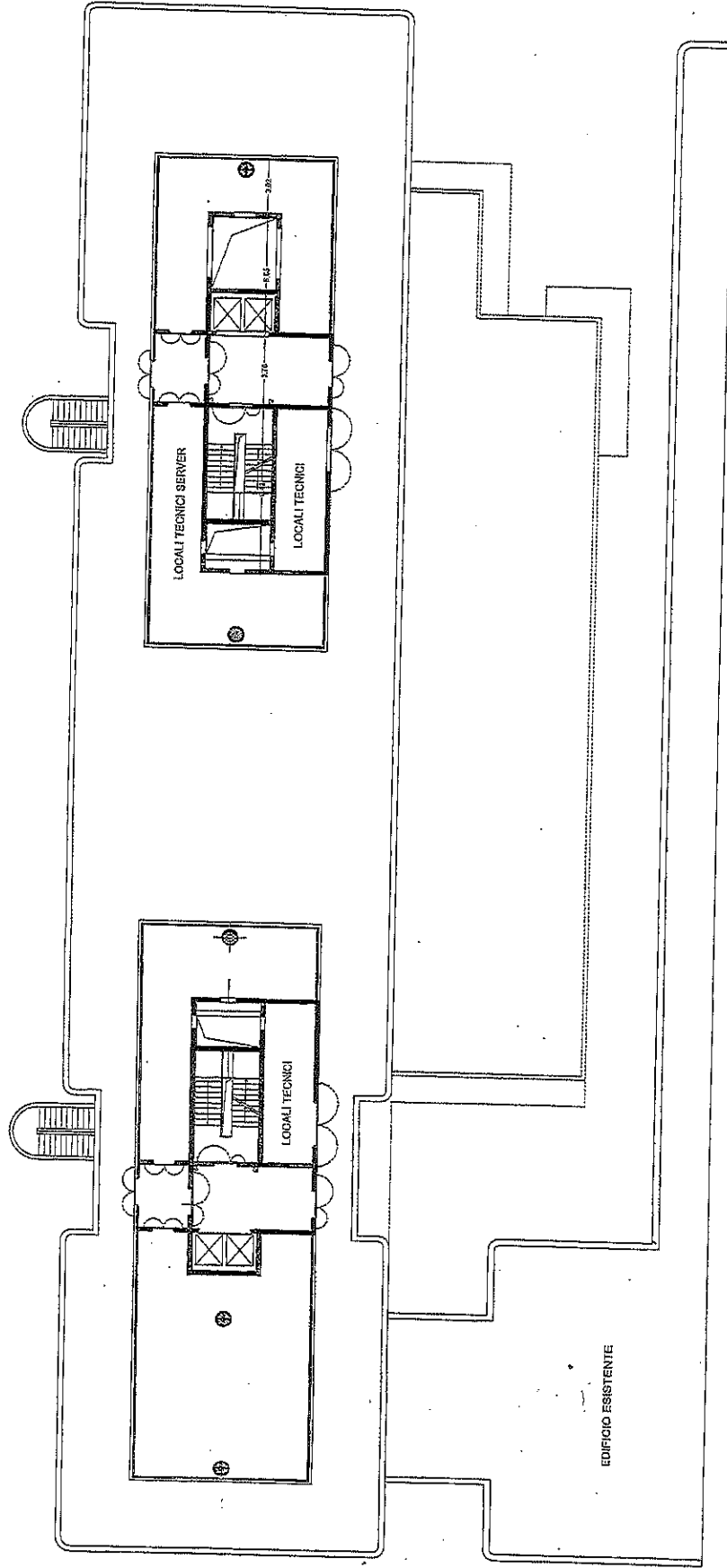
catral
LOWING - Unità Ingegneria di Base
Via Equidiano Alimera, 105

CORSO C. BATTISTI N° 102/104

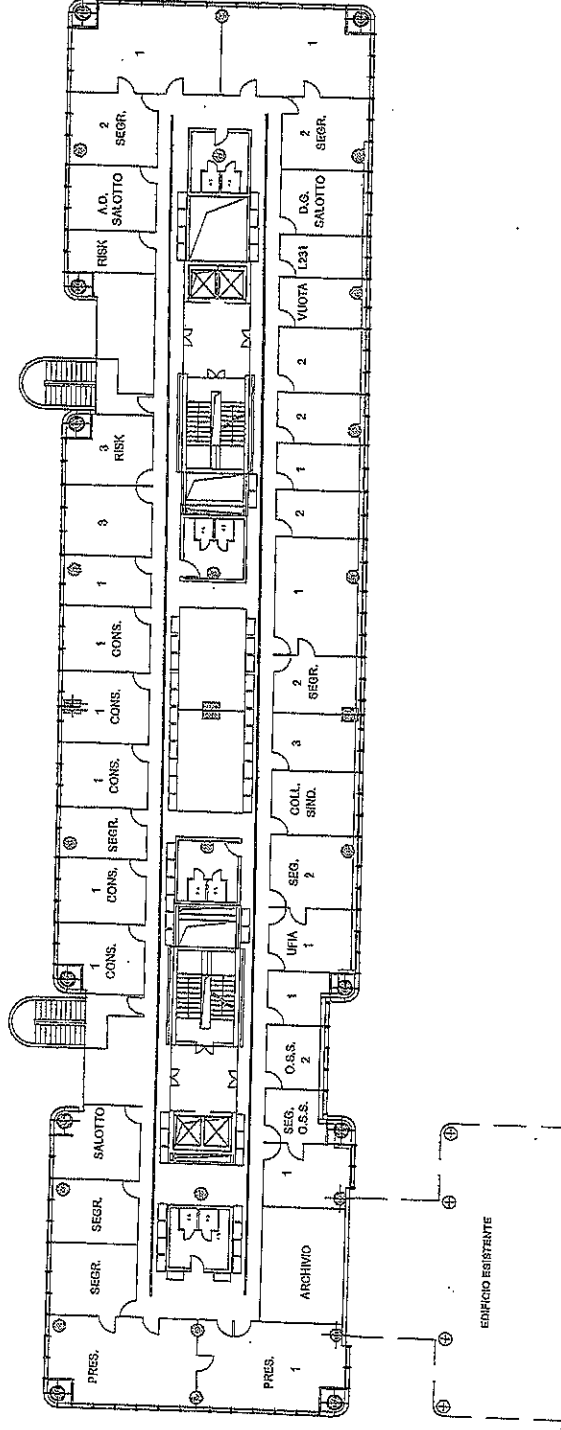
FIUME ANIENE

SUBIACO

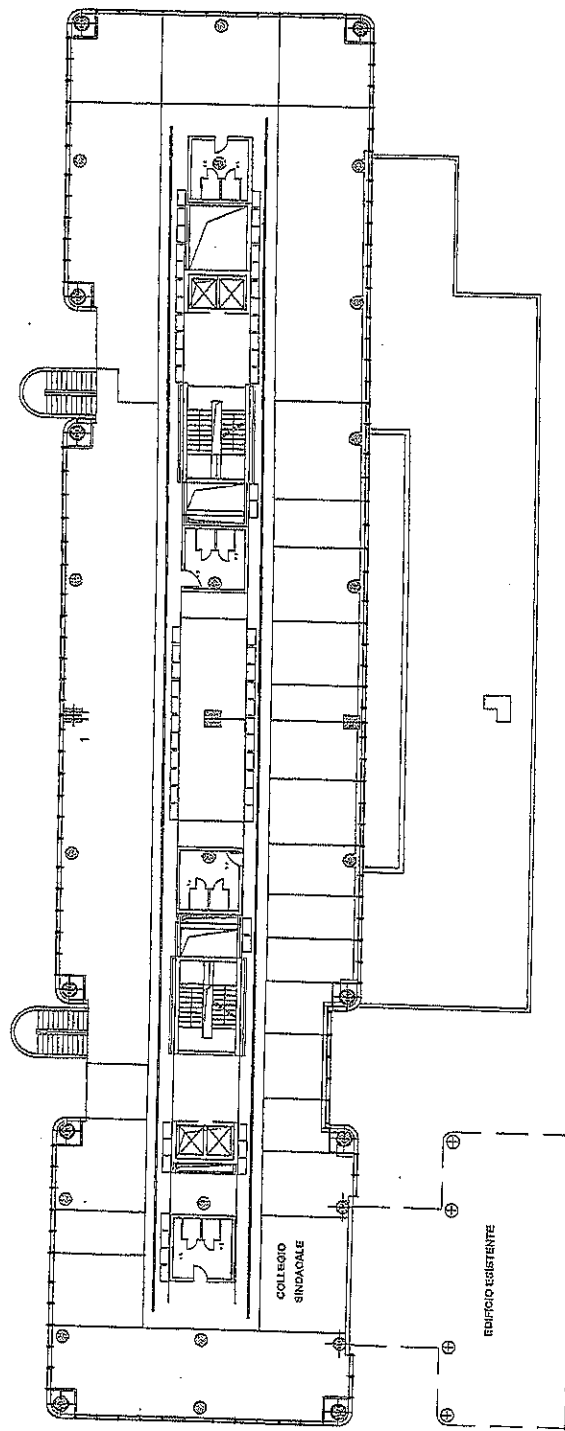
VIA ALIMENA - 4° PIANO



VIA ALIMENA - PIANO TERZO



VIA ALIMENA - PIANO SECONDO



Cotral

DIVING - Unità Ingegneria di Base
Via Bernardino Alimena, 105

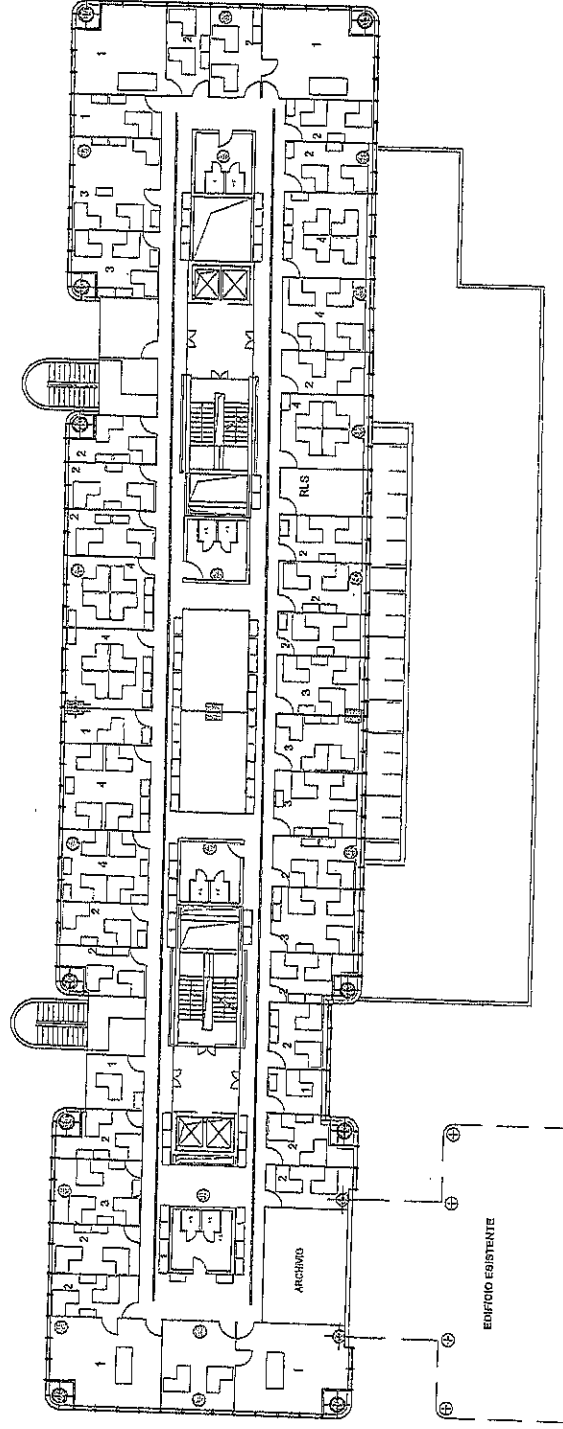
Sede Centrale, Via Alimena(RM) - Planimetria Generale

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

Scala: 1:300

Data: 07/03/2012

VIA ALIMENA - PIANO PRIMO



COLPAIA
DIVING - Unità Ingegneria di Base
Via Bernardino Alimena, 105

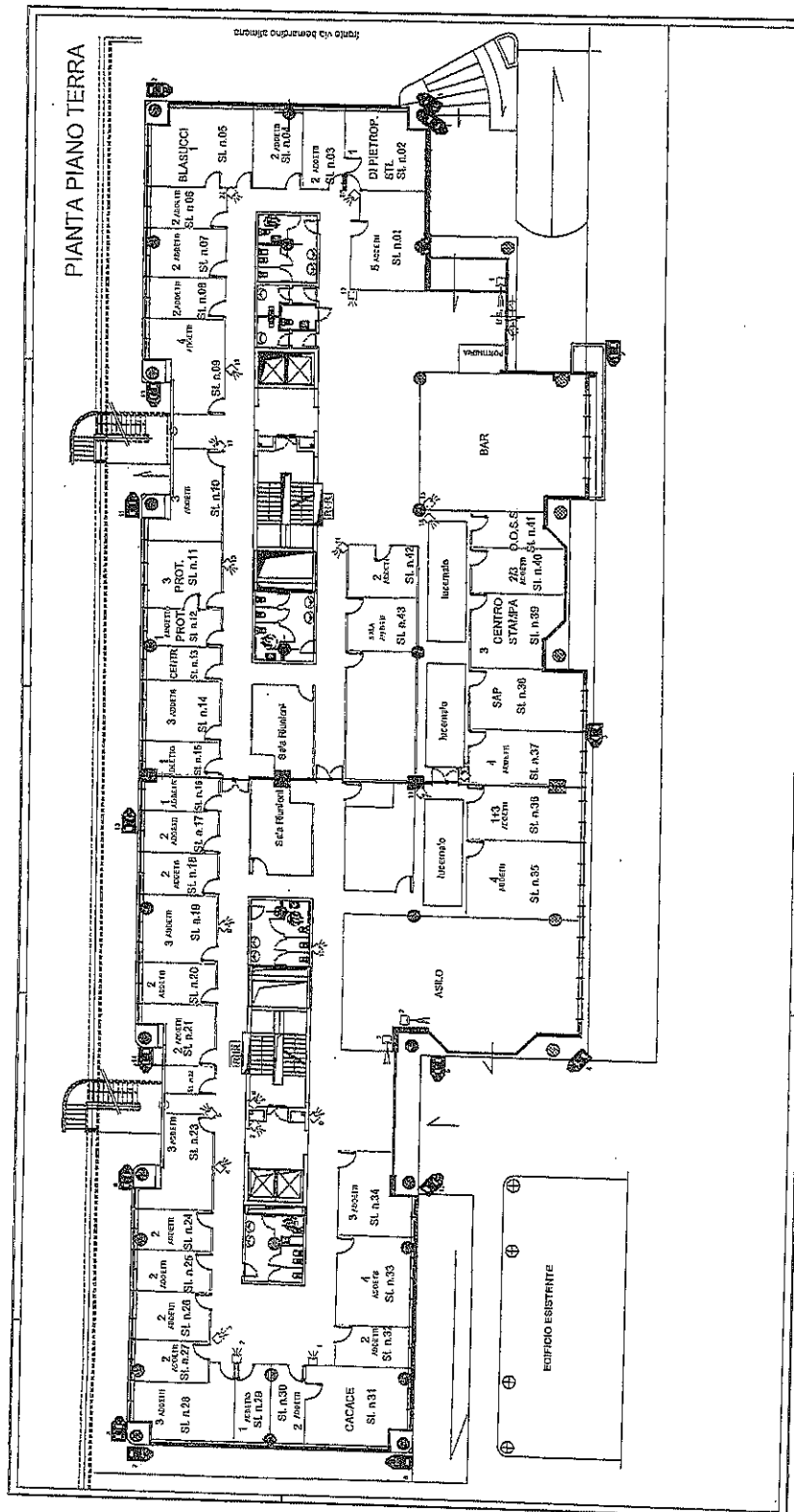
Sede Centrale, Via Alimena (RM) - Planimetria Generale

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

Scala: 1:300

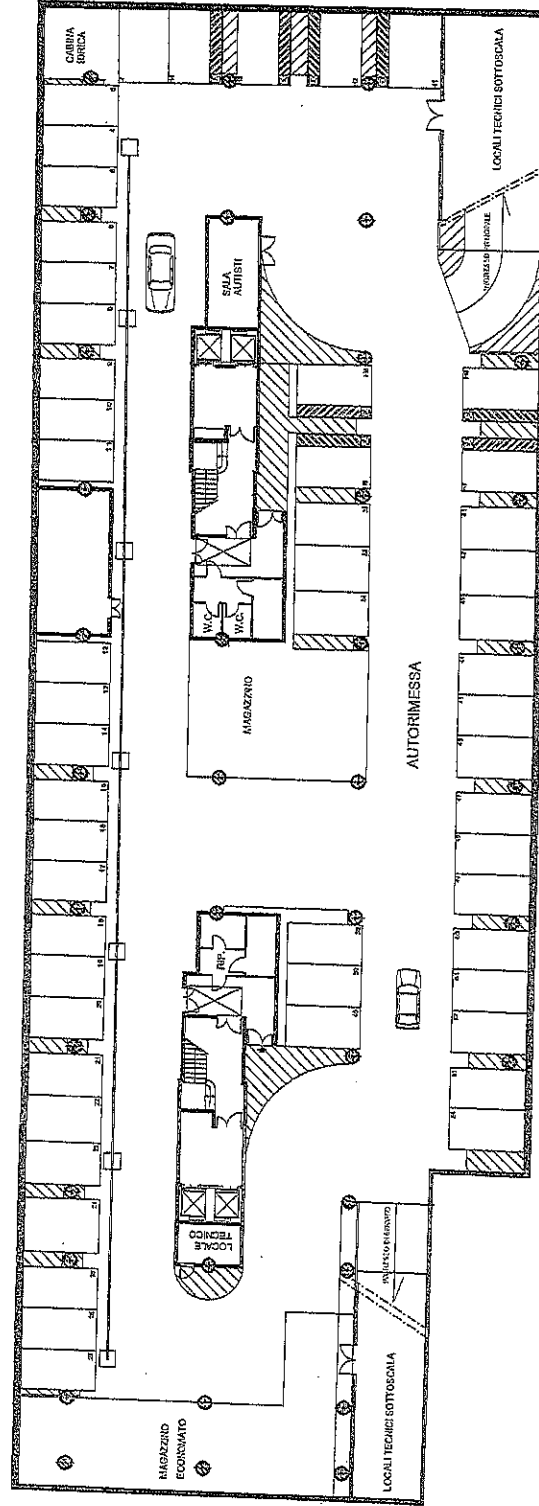
Data: 07/03/2012

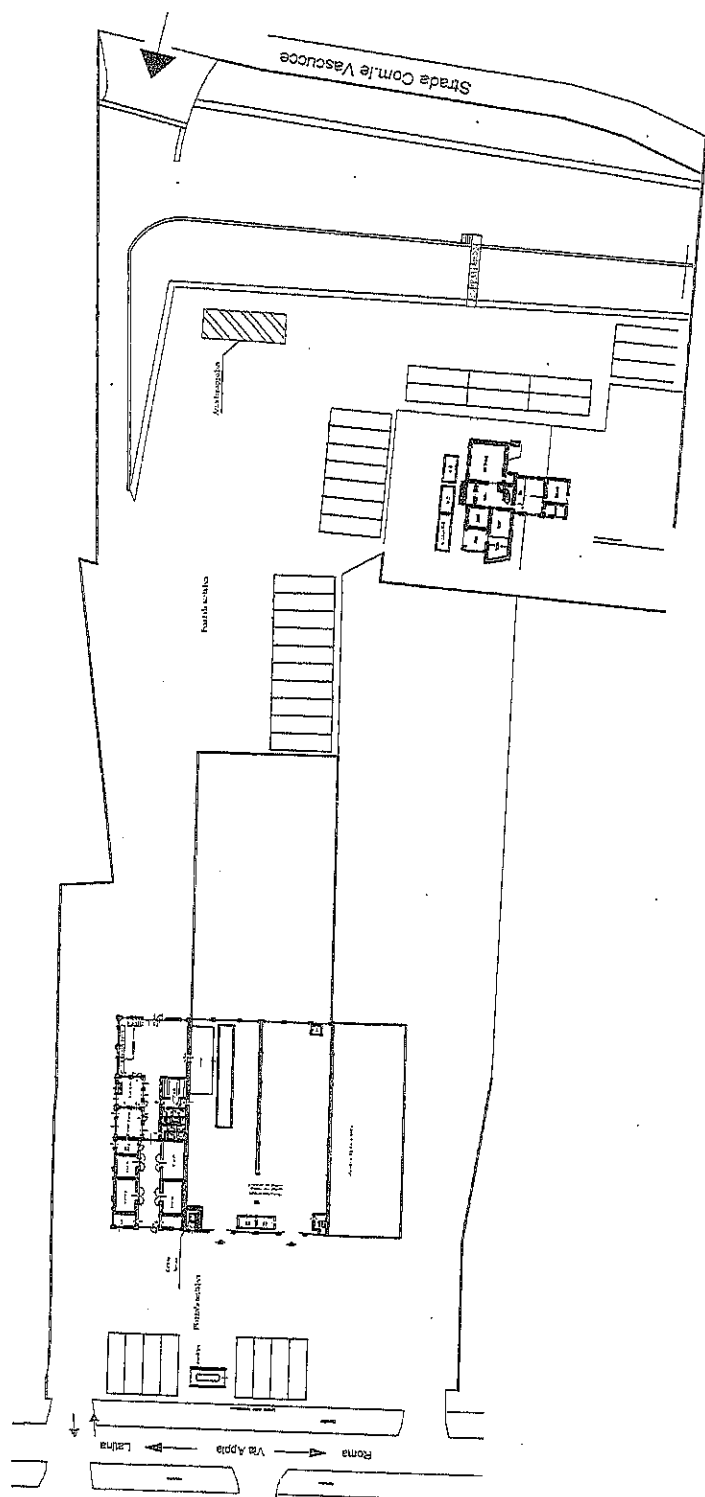
Handwritten signature and initials.



PIANTA PIANO TERRA

VIA ALIMENA - PIANO INTERRATO





CATAL
DIVING - Unità Ingegneria di Base
Via Benvenuto Almona, 105

DEPOSITO DI VELLETRI (RM) - Planimetria Generale

Responsabile: Pulcini Andrea
CAD: Busonero / Cacciotti

Scala: 1:1000

Data: 23/01/2012

18

VIGILANZA ROMA E PROVINCIA - TABELLA B
PERIODO A REGIME

IMPIANTO	LUN/VEN	SAB	DOM/FEST
Cerveteri	RONDA	RONDA	RONDA
Colleferro	RONDA	RONDA	RONDA
Nettuno	RONDA	RONDA	RONDA
Ostia	RONDA	RONDA	RONDA
Palombara	RONDA	RONDA	RONDA
Saxa Rubra (Nodo di scambio)	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30
Subiaco	RONDA	RONDA	RONDA
Tivoli	RONDA	RONDA	RONDA
Via B. Alimena	19,00 - 07,00	19,00 - 07,00	19,00 - 07,00
Via B. Alimena Reception	08,00 - 19,00	7,00 - 19,00	07,00 - 19,00
Velletri	21,00 - 4,00	21,00 - 5,00	21,00 - 4,00
San Giuseppe (Grottaferrata)	RONDA	RONDA	RONDA
Ponte Mammolo (Nodo di scambio)	15,00 - 4,00	15,00 - 4,00	15,00 - 4,00
Ponte Mammolo (Officina)	RONDA	RONDA	RONDA
Anagnina nodo	RONDA	RONDA	RONDA
Magazzino Magliana	14,00 - 7,00 *	13,00 - 7,00	13,00 - 7,00
Monterotondo (Via Newton)	RONDA	RONDA	RONDA
Laurentina (Nodo di scambio - area Cotral)	RONDA	RONDA	RONDA
Presenziamento Control Room	22,00 - 4,30	22,00 - 4,30	14,00 - 4,30
Manziana	22,30 - 4,30	22,30 - 5,30	22,30 - 4,30
Tolfa	RONDA	RONDA	RONDA
Civitavecchia	RONDA	RONDA	RONDA
Moriupo	RONDA	RONDA	RONDA

* Martedì e Mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 7,00 anziché dalle 14,00 alle ore 07,00
Gli orari dei passaggi delle ronde ispettive saranno definiti ed indicati al momento della consegna del servizio e comunque prima dell'inizio delle attività.

- ☒ Impianti sprovvisti di telecamere
☐ Impianti dotati di telecamere

ALL 3

M

VIGILANZA ROMA E PROVINCIA TABELLA A PERIODO TRANSITORIO

IMPIANTO	LUN/VEN	SAB	DOM/FEST.
* Anagnina (nodo di scambio)	21,00 - 5,00	21,00 - 14,00	21,00 - 5,00
* Cerveteri	RONDA	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30
* Colferro	21,30 - 3,30	23,30 - 5,30	RONDA
** Nettuno	22,00 - 4,30	22,00 - 4,30	21,00 - 4,30
* Ostia	RONDA	RONDA	RONDA
* Palombara	RONDA	RONDA	17,00 - 4,30
* Magazzino Magliana	14,00 - 7,00	7,00 - 7,00	7,00 - 7,00
* Saxa Rubra (nodo di scambio)	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30	22,30 - 4,30
* Subiaco	RONDA	RONDA	20,30 - 3,30
* Tivoli	RONDA	RONDA	22,00 - 4,30
* Via B. Alimena	19,00 - 07,00	19,00 - 07,00	19,00 - 07,00
* Via B. Alimena Reception	08,00 - 19,00	7,00 - 19,00	07,00 - 19,00
* Civitavecchia	RONDA	RONDA	RONDA
* Morlupo	22,30 - 4,30	RONDA	RONDA
** Velletri	21,00 - 4,00	21,00 - 5,00	21,00 - 4,00
** San Giuseppe (Grottaferrata)	RONDA	22,00 - 5,00	20,00 - 4,00
* Ponte Mammolo	15,00 - 4,00	15,00 - 4,00	15,00 - 4,00
* Manziana	22,30 - 4,30	22,30 - 5,30	22,30 - 4,30
* Monterotondo (via Newton)	RONDA	RONDA	23,00 - 4,00
* Laurentina (nodo di scambio)	RONDA	22,00 - 6,00	20,00 - 5,00
* Tolfa	RONDA	RONDA	RONDA

Gli archi temporali di passaggio delle ronde ispettive saranno definiti ed indicati al momento della consegna del servizio e comunque prima dell'inizio delle attività.

- ☐ Impianti sprovvisori di telecamere
- * Impianti dotati di telecamere

* I giorni antecedenti le festività infrasettimanali debbono essere considerati come le giornate di Sabato

12

CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.	Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia	Pagina 1/37
--	---	------------------------

COTRAL

Servizio Affari Generali

Disciplinare Tecnico

Edizione
1° Aggiornamento
Luglio 2014

Appendice al Capitolato:
Affidamento del servizio di
vigilanza delle sedi
CO.TRA.L. di Roma e della
provincia di Roma e
realizzazione ed
implementazione di un
sistema di tele
videosorveglianza

Allegato:
- Regolamento per l'uso dei
sistemi di videosorveglianza
- Scheda 1

SERVIZIO Affari Generali
Elaborazione

Avv. Stefania Garropoli

Stefania Garropoli

Giada Marini

Giada Marini

(Il Responsabile)

Renato De Santis

Renato De Santis

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 2/37</p>
--	---	--

Sommario

Premessa	pag. 3
Art. 1 – Oggetto del presente Disciplinare Tecnico	pag. 4
Art. 2 - Prescrizioni relative alla redazione del progetto di massima	pag. 5
Art. 3 – Qualificazione dei lavori da eseguire nell’ambito della realizzazione del sistema tecnologico e requisiti dell’impresa che provvederà a detta realizzazione	pag. 8
Art. 4 – Termini per l’ultimazione della realizzazione del sistema tecnologico	pag. 8
Art. 5 – Elementi tecnici del sistema tecnologico	pag. 9
Art. 6 – Definizioni	pag. 12
Art. 7 – Variazioni del numero e/o delle sedi interessate, del numero degli apparati e delle apparecchiature da installare e degli impianti da realizzare	pag. 13
Art. 8 – Progetto esecutivo	pag. 14
Art. 9 – Consegna e approvazione del progetto esecutivo	pag. 14
Art. 10 – Consegna e inizio dei lavori	pag. 17
Art. 11 – Programma di realizzazione del sistema tecnologico di tele/videosorveglianza	pag. 18
Art. 12 – Disposizioni generali relative ai materiali da fornire	pag. 19
Art. 13 – Prescrizioni generali relative alla realizzazione del sistema tecnologico di tele/videosorveglianza	pag. 19
Art. 14 – Prescrizioni specifiche relative ai lavori da eseguire in soggezione dell’esercizio	pag. 21
Art. 15 – Sospensioni	pag. 21
Art. 16 – Ultimazione dei lavori	pag. 22
Art. 17 – Collaudo	pag. 22
Art. 18 – Garanzia full service	pag. 24
Art. 19 – Oneri, obblighi e spese a carico dell’impresa appaltatrice	pag. 24
Art. 20 – Ulteriori oneri, obblighi e spese a carico dell’impresa appaltatrice	pag. 28
Art. 21 – Leggi, regolamenti, normative e capitolati che disciplinano la realizzazione dell’opera	pag. 28
Art. 22 – Domicilio dell’impresa appaltatrice	pag. 28
Art. 23 – Condotta dei lavori – Direttore Tecnico e altro personale preposto dall’impresa appaltatrice	pag. 29
Art. 24 – Prescrizioni relative agli addetti impiegati nella realizzazione dell’opera	pag. 30
Art. 25 – Penalità applicabili nell’ambito della realizzazione del sistema tecnologico	pag. 31
Art. 26 – Piani di sicurezza	pag. 32
Art. 27 – Responsabilità – polizza assicurativa R.C.T.	pag. 33
Art. 28 – Subappalto	pag. 34
Art. 29 – Esecuzione d’ufficio in danno dell’impresa appaltatrice	pag. 35
Art. 30 – Risoluzione del contratto	pag. 36
Art. 31 – Danni causati da forza maggiore o da altra causa	pag. 37
Art. 32 – Sopralluoghi tecnici preventivi	pag. 37
Art. 33 – Elenco degli allegati al disciplinare tecnico	pag. 37
Art. 34 – Invariabilità dei prezzi e del metodo di compenso del sistema tecnologico di tele/videosorveglianza	pag. 37
Art. 35 – OMISSIS	pag. 37
Art. 36 – Controversie	pag. 37

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 3/37</p>
--	--	--

PREMESSA

Il presente Disciplinare Tecnico è un appendice del Capitolato Speciale avente ad oggetto il servizio di tele/videosorveglianza, e di rilevazione elettronica dei controlli effettuati dalle Guardie Particolari Giurate che svolgeranno, successivamente alla messa a regime degli impianti interessati, un servizio di ronda ispettiva nelle sedi CO.TRA.L. S.p.A. di Roma e della provincia di Roma e un servizio di piantonamento laddove previsto.

Il presente documento costituisce una appendice del Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale avente ad oggetto il servizio vigilanza fissa, la realizzazione e l'implementazione del sistema di tele/videosorveglianza e la ronda ispettiva, nelle sedi CO.TRA.L. S.p.A. viene di seguito, per brevità, denominato Capitolato Speciale.

La definizione di Impresa appaltatrice, ovunque presente, si riferisce al soggetto (Impresa o Istituto di Vigilanza) che ha sottoscritto il contratto relativo al servizio oggetto di gara.

Tutte le norme, prescrizioni e disposizioni che, a norma del presente Disciplinare Tecnico, del Capitolato Speciale e relativi allegati, riguardano l'Impresa appaltatrice, in caso di subappalto dei lavori, delle prestazioni e delle forniture in opera contenute nel presente Disciplinare, sono estese all'Impresa subappaltatrice.

Nel prosieguo del presente Disciplinare Tecnico, la CO.TRA.L. S.p.A. potrà essere denominata anche:

- Committente;
- Azienda;
- Stazione Appaltante.

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 4/37</p>
--	---	--

Art. 1 - OGGETTO DEL PRESENTE DISCIPLINARE TECNICO

1.1 Sistema di tele/video sorveglianza

Forma oggetto del presente Disciplinare Tecnico la **progettazione, realizzazione, implementazione e fornitura in opera di un Sistema di tele/videosorveglianza** consistente in un insieme di apparecchiature, apparati, impianti di collegamento e quant'altro previsto dal presente Disciplinare Tecnico e dal Capitolato Speciale e relativi allegati, finalizzato al controllo delle sedi CO.TRA.L. S.p.A. in progressiva sostituzione dell'attuale servizio di vigilanza armata e degli impianti di TVCC laddove esistenti, relativamente agli impianti di:

- Cerveteri,
- Colleferro
- Nettuno
- Ostia
- Palombara
- Saxa Rubra (Nodo di scambio),
- Subiaco,
- Tivoli,
- Via Bernardino Alimena n. 105,
- Velletri,
- San Giuseppe (Grottaferrata),
- Ponte Mammolo (Nodo di scambio area Cotral),
- Ponte Mammolo (Officina),
- Anagnina (Nodo di scambio – area Cotral),
- Magazzino Magliana,
- Monterotondo (Via Newton)
- Laurentina (Nodo di scambio – area Cotral)

1.2 Sistema di rilevazione elettronica controlli

Forma oggetto del presente Disciplinare Tecnico, oltre a quanto elencato al precedente articolo 1.1, anche la realizzazione ed implementazione del sistema di rilevazione elettronica dei controlli che vengono effettuati durante il servizio di ronda ispettiva, di cui al Capitolo 2 del Capitolato Speciale.

1.3 Garanzia Full Service e gestione della registrazione, della conservazione temporanea e dell'archiviazione

La ditta aggiudicataria dovrà, in sede di offerta tecnica, presentare il proprio piano di manutenzione in regime di full service, per garantire:

- la continuità di funzionamento dei Sistemi che saranno installati e degli impianti di TVCC preesistenti che saranno mantenuti (come definita all'art. 6.2. del Capitolato Speciale), fino al termine del rapporto contrattuale e delle eventuali proroghe (ai sensi dell'art. 4.2. del Capitolato Speciale);
- la gestione della registrazione delle immagini riprese dalle videocamere, della conservazione temporanea e della archiviazione dei supporti contenenti le suddette registrazioni, in regime di



<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 5/37</p>
--	---	--

Garanzia Full Service (secondo quanto previsto all' art. 6.2. del Capitolato Speciale), fino al termine del rapporto contrattuale e delle eventuali proroghe (ai sensi dell'art. 4.2. del Capitolato Speciale).

Le prestazioni oggetto del presente Disciplinare sono quelle sommariamente di seguito indicate:

- a) Redazione del progetto di massima da presentare in sede di offerta tecnica;
- b) progettazione esecutiva del Sistema tecnologico (in seguito denominato anche Opera) – costituito dai sistemi di tele/video sorveglianza e di rilevazione elettronica dei controlli – finalizzato a supportare il servizio di sorveglianza e vigilanza delle sedi interessate di Roma e della provincia di Roma indicate dalla Committente;
- c) realizzazione ed implementazione del suddetto Sistema tecnologico in perfetta corrispondenza tecnica con il progetto esecutivo approvato dalla Committente, ivi compresi tutti i documenti ad esso allegati o collegati, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare tecnico e dal Capitolato speciale.

Art.2 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI MASSIMA

Per progetto di massima del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza si intende il complesso degli elaborati, da presentare contestualmente all'offerta economica nelle modalità indicate nella Lettera di Invito, atti a rendere la esatta proiezione tecnica e prestazionale di ciò che costituirà il Sistema Tecnologico proposto.

2.1 La Concorrente, sulla base:

- a) delle valutazioni effettuate nel corso dei sopralluoghi tecnici preventivi obbligatori;
- b) delle indicazioni rilevabili dalla documentazione fornita dalla Committente, dovrà predisporre, e presentare in sede di gara, il progetto di massima del Sistema Tecnologico che, in caso di aggiudicazione, realizzerà.

2.2 Il fine ed i criteri che devono orientare il Concorrente, nell'ambito della progettazione di massima, sono di seguito illustrati. Ciò che, sostanzialmente, la Committente si attende è che il Concorrente, sulla base della propria competenza ed esperienza, accerti:

- a) Il fabbisogno di tecnologia, finalizzata alla tutela ed alla salvaguardia del patrimonio, indicato dalla Committente nel Capitolato e nei suoi allegati che sia adeguato e rispondente agli obiettivi di cui agli articoli 2.2.1.2., 2.2.1.3., 2.2.1.4., 2.2.1.5. e 2.2.1.6., del Capitolato Speciale, tenuto conto che il Concorrente medesimo, in caso di aggiudicazione, dovrà:
 - 1) perseguire gli obiettivi soprarichiamati, per conto della Committente,
 - 2) assumersi tutte le responsabilità e tutti gli oneri di cui all'art. 23 del Capitolato;

CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.	Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia	Pagina 6/37
--	---	------------------------

b) se, negli impianti interessati alla realizzazione del sistema di tele/videosorveglianza, gli apparati, le apparecchiature e quant'altro eventualmente preesistente, come elencato nella scheda 1 allegata al presente Disciplinare:

- 1) è adeguato così com'è
- 2) necessita di implementazione
- 3) deve essere in tutto o in parte sostituito

2.2.1 In esito ai suddetti accertamenti, il Concorrente dovrà formulare le proprie proposte tecniche tramite il progetto di massima indicando, impianto per impianto, gli interventi che ritiene necessario eseguire, in termini di:

- fornitura e posa in opera ex novo, di quanto si ritiene necessario, negli impianti che non dispongono di un sistema di TVCC;
- fornitura e posa in opera ex novo, nel sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza progettato, ad integrazione totale o parziale del sistema di TVCC preesistente;

2.3 Il progetto di massima del Sistema Tecnologico, che costituisce parte integrante dell'offerta (parte tecnica), dovrà essere elaborato nel rispetto di tutte le norme interessanti l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico di persone gestito dalla CO.TRA.L. S.p.A..

2.4 In caso di aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria - in stretta corrispondenza sia tecnica che metodologica rispetto al progetto di massima presentato in sede di gara - dovrà predisporre il progetto esecutivo del Sistema Tecnologico secondo quanto prescritto dal presente Disciplinare Tecnico.

2.5 Il progetto di massima dovrà, tra l'altro:

- a) tendere alla massima omogeneità degli elementi, destinati alla stessa funzione, che costituiranno il Sistema Tecnologico da realizzare;
- b) tendere alla massima compatibilità fra gli elementi che interagiscono fra loro;
- c) tendere alla massima flessibilità di utilizzazione;
- d) garantire la massima possibilità di sviluppo e integrazione successivi alla realizzazione;
- e) garantire la massima semplicità di gestione e di manutenzione oltre che la massima continuità di funzionamento;
- f) garantire che il sistema di trasmissione dati non interferisca con l'attuale rete trasmissione dati della CO.TRA.L. e con i collegamenti elettrici, elettronici, informatici e telematici presenti nel singolo impianto.

2.5.1 Il suddetto progetto di massima dovrà essere elaborato secondo le seguenti principali modalità.

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 7/37</p>
---	--	---------------------------------------

2.5.2 Dovranno essere predisposti e presentati i sotto elencati elaborati progettuali di massima del Sistema Tecnologico:

- Relazione Tecnica illustrativa:
 - a) delle linee-guida seguite nella elaborazione del progetto di massima;
 - b) delle caratteristiche generali del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza progettato;
 - c) delle scelte tecniche operate, impianto per impianto, in ordine a: collegamenti elettrici, elettronici, informatici, telematici ecc., fra i diversi elementi e/o sezioni che costituiscono il sistema di tele/videosorveglianza ed il loro collegamento con la Centrale operativa (Control Room) posta presso una sede dell'impresa appaltatrice;
 - d) delle scelte operate in ordine agli elementi tecnologici (apparati, apparecchiature, accessori ecc.);
 - e) della potenzialità del Sistema in termini di flessibilità di utilizzazione oltre che di sviluppo e di integrazioni successive alla realizzazione;
 - f) della omogeneità degli elementi che costituiscono il Sistema Tecnologico e della compatibilità fra gli elementi diversi che interagiscono fra loro;
 - g) Il tempo previsto per la realizzazione dell'opera;
- Elaborato recante l'indicazione del sistema previsto di trasmissione dei dati fra i posti di controllo delle varie sedi e la centrale operativa dell'Impresa appaltatrice;
- Elaborati dei singoli impianti con evidenziazione del posizionamento dei singoli apparati e delle opere da realizzare;

La relazione tecnica illustrativa e i relativi elaborati dovranno contenere gli elementi necessari per la attribuzione dei punteggi tecnici.

La relazione tecnica dovrà altresì contenere le modalità di gestione delle emergenze legate ai problemi di connettività degli elementi costituenti il Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza.

- 2.5.3** Per ogni sede, dovranno essere presentati – tra l'altro - i seguenti elaborati progettuali:
- l'elenco, quantitativamente esatto, e la descrizione dettagliata degli apparati, apparecchiature, accessori e quant'altro sarà fornito, implementato e posto in opera nella sede, nell'ambito della realizzazione del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza;
 - l'indicazione quantitativamente esatta e la descrizione circa l'integrazione, parziale o totale, ovvero la rimozione degli apparati, apparecchiature, accessori, impianti e quant'altro esistente nella sede e destinato, attualmente alla vigilanza e sorveglianza;
 - l'indicazione relativa ad eventuali collegamenti si rendesse necessario realizzare.

2.6 Nella descrizione degli apparati, apparecchiature, accessori e quant'altro sarà fornito, implementato e posto in opera nella sede, dovranno essere indicati



CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.	Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia	Pagina 8/37
--	---	------------------------

- marche;
- modelli;
- tipi;
- caratteristiche tecniche;
- quant'altro sia necessario o anche solo utile alla loro esatta individuazione e valutazione tecnica, allegando i relativi deplianti, disegni, elaborati grafici ecc, delle Case produttrici attestanti le caratteristiche di Qualità e di Conformità alle Norme Europee. Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

2.7 Dovranno essere fornite inoltre, in sede di offerta tecnica:

- 2.7.1 Le indicazioni relative alla dotazione di apparecchiature nell'ambito del sistema previsto di trasmissione dei dati fra le diverse sedi e/o impianti e la centrale operativa (Control Room) dell'Impresa appaltatrice;
- 2.7.2 le indicazioni tecniche relative ai dispositivi marcatempo;
- 2.7.3 Tutti gli elaborati e tutti i documenti sopraelencati dovranno essere contraddistinti dal timbro dell'Impresa appaltatrice e dalla firma del suo legale rappresentante.
- 2.7.4 Gli elaborati tecnici, ivi compresi depliant o altri elaborati delle case costruttrici, dovranno essere redatti in lingua italiana o corredati della traduzione in lingua italiana.
- 2.7.5 Resta fermo che il Concorrente ha facoltà di aggiungere gli elaborati e le indicazioni che ritiene opportuni ai fini della valutazione del progetto di massima.
- 2.7.6 Gli elaborati che costituiranno il progetto di massima del Sistema Tecnologico non dovranno recare alcuna indicazione economica.

Art. 3 - QUALIFICAZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TECNOLOGICO E REQUISITI DELL'IMPRESA CHE PROVVEDERA' A DETTA REALIZZAZIONE

L'impresa che eseguirà i suddetti lavori e prestazioni deve:

- essere iscritta al registro delle imprese di cui al DPR 581/95 e s.m.i., attività che comprenda i lavori, le prestazioni e le forniture in opera previste dal presente Disciplinare Tecnico;
- essere abilitata, ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. alla esecuzione dei lavori, delle prestazioni e delle forniture in opera previste dal presente Disciplinare Tecnico;
- essere in condizione di pieno e libero esercizio dei suoi diritti;
- essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'assunzione di appalti pubblici;
- non essere in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata né devono essere in corso procedure o richieste di fallimento nei suoi confronti.

I legali rappresentanti dell'Impresa che eseguiranno i suddetti lavori e prestazioni devono essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia.

Art. 4 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TECNOLOGICO

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 9/37</p>
---	--	---------------------------------------

La realizzazione del Sistema Tecnologico deve essere ultimata entro e non oltre il periodo di tempo indicato dalla Impresa aggiudicataria nel progetto di massima.

Art. 5 - ELEMENTI TECNICI DEL SISTEMA TECNOLOGICO

5.1. Caratteristiche generali del sistema tecnologico in uso

L'attuale sistema tecnologico, comprensivo del sistema di videosorveglianza (TVCC) e del Sistema di rilevazione elettronica dei controlli in uso presso le sedi della Committente è composto da apparati le cui specifiche tecniche sono riportate nella Scheda 1 allegata al presente Disciplinare Tecnico. Resta fermo che la effettiva consistenza e stato d'uso dovrà essere rilevata dalla impresa aggiudicataria nel corso dei sopralluoghi che dovranno essere effettuati, come previsto nel Capitolato speciale.

5.2 Sistemi di controllo vigilanza fissa e/o ronde ispettive

La certificazione del servizio prestato durante le visite ispettive nel corso del servizio di vigilanza fissa e/o delle ronde ispettive, viene effettuata attraverso un lettore portatile da avvicinare ai terminali (dispositivi marcatempo) installati nei punti di controllo o ispezione lungo un tragitto prefissato, che registrano il passaggio della G.P.G. che effettua l'ispezione, il luogo e il tempo impiegato.

5.3 Caratteristiche tecniche, requisiti specifici degli apparati, delle apparecchiature, degli accessori, degli impianti e di quant'altro il Sistema Tecnologico preveda, in termini di realizzazione, implementazione, fornitura e posa in opera e certificazione

Il dettaglio complessivo degli elementi tecnici di massima del sistema tecnologico da realizzare, sede per sede, dovrà essere riportato nel progetto di massima, di cui all'art. 2 del presente Disciplinare, predisposto per ogni sede, da presentare in sede di gara nell'offerta tecnica.

5.4 Requisiti prestazionali minimi

Il Capitolato Speciale descrive le finalità oggetto dell'appalto indicando, tra queste, l'obiettivo di introdurre nell'attuale sistema TVCC, laddove presente, le integrazioni, le sostituzioni, i miglioramenti necessari a rimpiazzare, laddove necessario e richiesto, il servizio di vigilanza armata svolto mediante piantonamento fisso, con un efficiente e avanzato sistema di tele/videosorveglianza e integrato con un servizio di ronda ispettiva.

Negli impianti dove non è prevista la realizzazione di un sistema di televideosorveglianza, sarà mantenuto, implementato o sostituito l'attuale sistema di TVCC per il quale dovrà essere garantita la manutenzione full service.

In particolare negli impianti di: Ostia, Saxa Rubra (nodo di scambio – Roma), via B. Alimena (Roma), Ponte Mammolo (nodo di scambio – Roma), ad ausilio del servizio di piantonamento fisso o ronda ivi previsto, l'attuale sistema di TVCC in base a quanto previsto nel progetto di massima dovrà essere mantenuto, implementato o sostituito.

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 10/37</p>
--	---	---

5.5 Postazioni di controllo

Requisito fondamentale per la partecipazione alla presente gara d'appalto è la possibilità per il concorrente di fornire il servizio di tele/videosorveglianza da remoto, attraverso un collegamento con una Control Room, sita presso una delle sedi dell'impresa aggiudicataria e, comunque, non presso i locali della Committente.

Tutti i collegamenti telematici fra gli impianti COTRAL e la Control Room dovranno essere effettuati a cura e spese dell'Impresa appaltatrice e dovrà essere garantita la non interferenza con i sistemi telematici, elettronici e informatici della COTRAL.

Tutte le soluzioni indicate dal concorrente nel progetto di massima dovranno trovare applicazione pratica in sede di progetto esecutivo e in fase di realizzazione.

Tutte le spese e tutti gli oneri, nessuno escluso, per l'allestimento e per il funzionamento delle postazioni di controllo sono pertanto a carico dell'Impresa appaltatrice e devono intendersi compresi e compensati nel canone quinquennale di espletamento del servizio.

5.6 Requisiti relativi alla eventuale rimozione di apparecchiature preesistenti

Qualora in virtù delle analisi effettuate dal concorrente a seguito dei sopralluoghi effettuati, secondo il progetto sia di massima che esecutivo, non sarà possibile integrare nel Sistema Tecnologico tutte o alcune delle apparecchiature, degli apparati e di quant'altro è attualmente presente nelle sedi della Committente, le eventuali operazioni di smontaggio e rimozione di tali apparecchiature, apparati e altro materiale relativo, saranno comprese e compensate nel canone quinquennale di espletamento del servizio.

Le suddette operazioni di smontaggio potranno essere eseguite solo se autorizzate per iscritto dalla Committente.

Tutto ciò che sarà smontato dovrà essere trasportato e consegnato nel sito indicato all'uopo dalla Committente.

Le operazioni di smontaggio, trasporto e consegna dovranno essere eseguite con la cura necessaria a salvaguardare la funzionalità e l'integrità del materiale rimosso e di tutto ciò che è adiacente o comunque interessato alle operazioni in argomento.

5.7 Modalità di realizzazione del Sistema Tecnologico

L'Opera deve essere realizzata in perfetta corrispondenza tecnica con il progetto esecutivo, ivi compresi tutti i documenti ad esso allegati, collegati o richiamati, quali:

- il Capitolato speciale e i suoi allegati;
- il presente Disciplinare Tecnico e i suoi allegati;
- il progetto esecutivo approvato e i suoi allegati;
- l'offerta presentata in sede di gara e i suoi allegati.

oltre che alle eventuali ulteriori disposizioni impartite dalla Committente.

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 11/37</p>
--	---	---

Nella esecuzione dei lavori, l'Impresa appaltatrice deve provvedere a segnalare e delimitare, con i mezzi più opportuni, la presenza dei cantieri o delle lavorazioni in corso, con particolare riguardo alle sedi ed alle aree frequentate dal pubblico.

La D.L. ha facoltà di ordinare l'adozione, da parte dell'Impresa appaltatrice, di tutte le misure che riterrà opportune per la salvaguardia e la sicurezza nell'ambito dei cantieri.

Gli apparati, le apparecchiature, gli accessori, i software e quant'altro da fornire e porre in opera nell'ambito della realizzazione del Sistema Tecnologico, devono essere prodotti da Case di primaria importanza.

Tutto il materiale di cui al precedente articolo deve essere corredato dal Certificato di conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000.

Per ogni impianto modificato o realizzato ex novo deve essere presentato il Certificato di conformità al D.M. 37/2008.

I cavi, sia di alimentazione che di collegamento, devono essere antincendio e a bassa emissione di fumi.

Tutto il materiale necessario per il cablaggio orizzontale e verticale dovrà essere adeguato alla vigente normativa in materia di sicurezza e, in particolare, dovrà rispettare le seguenti direttive anti incendio:

- a. CEI 20-22 parte 3°, corrispondente alla norma internazionale IEC 60332-3°;
- b. CEI 20-37 parti 4°-6°, IEC 61034-2, CENELEC HD 606.2 (emissione di fumi);
- c. CEI 20-37 parte 3°, IEC 60754-2, CENELEC HD 602 (acidità e corrosività);
- d. CEI 20-37 parte 7°, NES 713 (tossicità dei fumi).

5.8 Disposizioni tecniche per la realizzazione e implementazione dell'infrastruttura

Qualsiasi tipologia di cablaggio utilizzata, sia per alimentazione che per collegamento, dovrà essere posta in opera secondo le vigenti norme sia di legge che tecniche e dovrà essere del tipo antincendio ed a bassa emissione di fumi.

Salvo diversa disposizione scritta della D.L., per la posa in opera dei cavi non potranno mai essere utilizzate le canalizzazioni, i sostegni e le protezioni sia meccaniche che elettrico - elettroniche preesistenti.

In ogni caso i lavori, gli interventi, le operazioni e quant'altro riguardante la realizzazione e implementazione del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza non dovranno arrecare nessun intralcio al servizio gestito dalla Committente né arrecare danni, anche minimi, a tutto ciò che è preesistente né anche solo per pregiudicare la continuità di ogni tipo di impianto o condotta preesistente.

L'eventuale posa in opera di cavi dovrà essere progettata ed eseguita tenendo conto delle caratteristiche sia strutturali che sovrastrutturali delle varie sedi interessate; a tal fine i progetti sia di massima che esecutivo dovranno prevedere di norma:

- nei siti in cui siano presenti e accessibili:
 - o il controsoffitto;
 - o la contro volta;
 - o il pavimento rialzato.

La posa dei cavi potrà avere luogo all'interno di dette sovrastrutture.
- nei siti o fabbricati i cui non siano presenti le sovrastrutture di cui all'articolo precedente:

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 12/37</p>
--	---	---

- la posa dei cavi dovrà essere effettuata in idonea canalina a parete posizionata per la sua estensione orizzontale in prossimità dei soffitti;
- nelle sedi in cui sia necessario collegare due o più settori o siti o aree strutturalmente separati fra loro o sia necessario che i cavi attraversino aree aperte, la posa in opera dei cavi dovrà essere effettuata in traccia sul terreno o nell'eventuale diverso modo indicato nel progetto.

In ogni caso, successivamente alla posa in opera dei cavi, dovrà essere perfettamente ripristinato lo stato preesistente, qualunque sia il materiale delle superfici interessate.

Resta fermo che la Committente, sia in sede di approvazione del progetto esecutivo che in sede di realizzazione dell'Opera (mediante apposito ordine di servizio impartito di volta in volta dalla D.L.) avrà l'insindacabile facoltà di disporre le modalità di posa in opera dei cavi.

Tutti gli apparati, le apparecchiature, i dispositivi, gli accessori e quant'altro costituisce il Sistema Tecnologico non dovranno interferire in alcun modo con i sistemi di telecomunicazione e trasmissione dati, realizzati dalla Committente e presenti nelle sedi interessate dal Sistema Tecnologico medesimo (interferenze elettromagnetiche, disturbi di frequenze e/o segnali, ecc).

Art. 6 - DEFINIZIONI

Per maggior chiarimento delle definizioni utilizzate nei precedenti e successivi articoli del presente Disciplinare Tecnico e indicazione dei requisiti prestazionali minimi richiesti ai vari elementi del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza, si precisa che:

- per **Sede** si intende un impianto CO.TRA.L., destinato all'espletamento del servizio pubblico;
- per **Settore** si intende una parte della Sede; all'art. 2.1.3 del Capitolato Speciale sono indicate le tipologie dei settori interessati;
- per **Sistema Tecnologico** s'intende il complesso delle apparecchiature, degli apparati, degli impianti di collegamento/trasmissione, degli strumenti informatici hardware/software, dei dispositivi marcatempo, e quant'altro costituisce supporto integrato alle attività di prevenzione, sorveglianza, vigilanza, gestione delle emergenze previste dal servizio oggetto del Capitolato Speciale.
- per **Progetto di massima del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza** si intende il complesso degli elaborati, da presentare contestualmente all'offerta economica nelle modalità indicate nella Lettera di Invito, atti a rendere la esatta proiezione tecnica e prestazionale di ciò che costituirà il Sistema Tecnologico proposto.
- Le soluzioni indicate nel progetto di massima dovranno trovare applicazione pratica in sede di progetto esecutivo ed in fase di realizzazione.
- fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 11 e 13, per **progetto esecutivo del Sistema Tecnologico – di cui al successivo art. 8 -**, che deve essere predisposto in stretta corrispondenza tecnica e metodologica con il progetto di massima, s'intende il complesso degli elaborati recanti il dettaglio definitivo delle caratteristiche del Sistema Tecnologico.
- per **Programma di realizzazione del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza** si intende il documento, allegato al progetto esecutivo del suddetto Sistema, recante il dettaglio dei tempi di realizzazione di ogni singola fase del progetto.
- Per **impianto di tele/videosorveglianza** si intende una rete di telecamere installate in una sede che riprenda, laddove esistenti:

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 13/37</p>
---	--	--

- I varchi e gli accessi della sede;
 - il perimetro esterno della sede;
 - le aree ed i corpi di fabbrica interni considerati sensibili (ad es. distributori di carburante)
- che consenta la trasmissione delle immagini riprese a uno o più monitor installati nella Control room sita presso un sito della ditta aggiudicataria.
- per **apparato di registrazione**, si intende tutto ciò che consente la registrazione e la riproduzione delle immagini riprese tramite il sistema di tele/videosorveglianza; la registrazione deve essere effettuata in modo che le immagini possano essere archiviate e successivamente riprodotte mediante qualsiasi apparato di registrazione compreso dal Sistema Tecnologico realizzato.
La durata della conservazione temporanea e dell'archiviazione delle immagini deve essere stabilita nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle modalità stabilite nel regolamento per l'uso di sistemi di televideosorveglianza, adottato dalla Committente e allegato al presente Disciplinare.
L'impresa aggiudicataria, per la durata contrattuale, eventualmente prorogata, si obbliga a mettere a disposizione di COTRAL o degli organi di Polizia Giudiziaria, su idonei supporti, le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza, per esigenze interne ovvero a seguito di richiesta pervenuta dagli organi di Polizia giudiziaria.
 - per **Dispositivo Marcatempo** deve intendersi l'apparecchio, dotato di batteria tampone, che consenta di rilevare a posteriori:
 - il numero dei passaggi della G.P.G., presso una sede, e/o presso i vari settori di una sede;
 - l'orario di detti passaggi.

Art. 7 - VARIAZIONI DEL NUMERO E/O DELL'UBICAZIONE DELLE SEDI INTERESSATE, DEL NUMERO DEGLI APPARATI E DELLE APPARECCHIATURE DA INSTALLARE E DEGLI IMPIANTI DA REALIZZARE

La Committente, in sede di approvazione del progetto esecutivo, per esigenze derivanti da apertura o soppressione di sedi o di settori, avrà facoltà di variare il numero e/o la ubicazione delle sedi o dei settori interessati, il numero degli apparati e delle apparecchiature da installare ed il numero degli impianti da realizzare.

- In caso di variazioni della ubicazione delle sedi o dei settori interessati (una sede o un settore in luogo di altri), qualora le caratteristiche del relativo sottosistema siano uguali, anche il corrispettivo resterà invariato. Qualora si verifichino le condizioni previste al punto successivo il corrispettivo del Sistema Tecnologico sarà ridefinito secondo quanto ivi previsto.
- in tutti i casi di variazioni o di richieste, da parte della Committente, di ulteriori prestazioni di fornitura e posa in opera di apparecchiature, apparati e quant'altro uguale, o avente la stessa funzione tecnica di ciò che costituisce il Sistema Tecnologico realizzato, avanzate nel corso

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 14/37</p>
---	--	--

del rapporto contrattuale, i corrispettivi delle prestazioni richieste saranno di volta in volta concordati tra le parti;

- In caso di soppressione di sede, il corrispettivo indicato dal concorrente in fase di presentazione del progetto esecutivo sarà decurtato dal canone complessivo indicato in sede di formulazione dell'offerta economica.

Art. 8 - PROGETTO ESECUTIVO

8.1 L'Impresa appaltatrice è tenuta a predisporre il progetto esecutivo della realizzazione del Sistema Tecnologico come definita all'art 16, comma 4, della Legge 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95, convertito nella Legge 216/95 come modificata dalla Legge 415/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

8.2 Il progetto esecutivo deve essere predisposto nel rispetto delle vigenti norme di legge e di quelle che dovessero essere emanate durante la suddetta predisposizione.

8.3 L'onere e le spese per la progettazione esecutiva sono compresi e compensati dal corrispettivo contrattuale.

8.4. L'inizio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera è subordinato all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Committente.

8.5. L'Impresa appaltatrice è obbligata ad apportare al progetto esecutivo tutte le modifiche richieste dalla Committente ai sensi del precedente art. 7 e/o da parte di Enti o Autorità esterni che ne abbiano il diritto o la facoltà.

8.6. In ogni caso le indispensabili approvazioni della Committente, o di altri Enti o Autorità, non significano in alcun caso sgravio, anche parziale, delle responsabilità che incombono in forma piena ed incondizionata sull'Impresa appaltatrice e sul Progettista, i quali assumono, ciascuno per le rispettive competenze, ogni e qualsiasi responsabilità per i danni derivanti da errori, inesattezze, imperfezioni, deficienze di qualsiasi genere che si verificassero e che fossero riconducibili ai disegni, ai calcoli, ai conteggi e/o all'imperfetta realizzazione e/o esecuzione rispettivamente delle opere e dei lavori.

Art. 9 - CONSEGNA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

9.1. Premesso che in sede di gara, ai sensi del art. 2 del presente Disciplinare, deve essere presentato il progetto di massima del Sistema Tecnologico, il presente articolo disciplina le modalità di presentazione e di approvazione del progetto esecutivo del Sistema Tecnologico medesimo.

fu

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 15/37</p>
---	--	--

9.2. Il progetto esecutivo del Sistema Tecnologico, redatto in perfetta rispondenza sia tecnica che metodologica rispetto al progetto di massima presentato in sede di gara dovrà contenere tutte le garanzie di rispetto delle norme di sicurezza dell'esercizio del trasporto pubblico.

9.3. Il progetto esecutivo del Sistema Tecnologico dovrà comprendere, tra l'altro:

- a) il Programma dettagliato, fase per fase, di realizzazione del Sistema Tecnologico, **fermo restando quanto dichiarato in sede di progetto di massima, in ordine al periodo di tempo occorrente per l'ultimazione;**
- b) una dettagliata Relazione Tecnica illustrativa:
 - delle caratteristiche specifiche del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza progettato;
 - della flessibilità di utilizzazione del Sistema;
 - delle possibilità del Sistema in termini di sviluppo e integrazione successive alla realizzazione;
- c) la dichiarazione attestante che l'elenco delle apparecchiature, degli apparati, degli accessori e di quant'altro il progetto esecutivo preveda in termini di fornitura, implementazione e posa in opera, è numericamente e tecnicamente, **perfettamente corrispondente a quanto indicato nel progetto di massima, ivi comprese:**
 - le marche;
 - i modelli;
 - i tipi;
 - i requisiti di Qualità e/o di Conformità ai sensi delle Norme Europee Serie UNI EN ISO 9001:2000;
- d) gli elaborati, relativi ad ogni singola sede interessata, recanti la mappa di installazione di apparati, apparecchiature e quant'altro, riportata sulle relative planimetrie;
- e) le indicazioni relative alle operazioni previste per gli allacci e i collegamenti;
- f) il Piano delle misure di Sicurezza previste per la realizzazione del sistema, fermo restando il disposto di cui al successivo art. 26.1.;
- g) il Piano di manutenzione del Sistema Tecnologico progettato;
- h) la documentazione recante l'indicazione del nominativo dell'Impresa che realizzerà il sistema Tecnologico, se diversa dall'impresa appaltatrice;
- i) la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 ed al successivo art. 28.9 da parte dell'Impresa appaltatrice o dell'eventuale Impresa subappaltatrice.

9.3.1. Tutti gli elaborati e tutti i documenti sopraelencati dovranno essere contraddistinti dal timbro dell'Impresa appaltatrice e dalla firma del suo legale rappresentante.

9.4. Il suddetto progetto esecutivo dovrà essere consegnato dall'impresa appaltatrice, completo in ogni sua parte, unitamente a tutti i suoi allegati entro il

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 16/37</p>
---	--	--

trentesimo giorno, naturale e consecutivo, successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

9.5. Il progetto esecutivo, ivi compresi i suoi allegati, sarà esaminato dai competenti organi tecnici della Committente, al fine di accertarne la stretta corrispondenza tecnica e metodologica al progetto di massima, e dovrà essere approvato dai medesimi organi tecnici.

9.6. La Committente potrà richiedere le modifiche del progetto esecutivo del Sistema Tecnologico e dell'allegato Programma di realizzazione che riterrà opportune, fatti salvi:

- a) la marca, il modello, il tipo ed il numero di apparati, apparecchiature, accessori, ecc.;
 - b) il periodo di tempo complessivo indicato dall'impresa appaltatrice per l'ultimazione del Sistema Tecnologico;
- che resteranno invariati rispetto a quanto presentato nel progetto di massima.

Le eventuali variazioni del numero di sedi e di apparati, di apparecchiature, di accessori ecc., sono disciplinate dal precedente art. 7.

9.7. L'Impresa appaltatrice è tenuta a ripresentare il suddetto progetto, modificato secondo le prescrizioni indicate dalla Committente, fino ad ottenerne l'approvazione, fatto salvo quanto successivamente previsto.

9.7.1. La Committente avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, qualora il progetto esecutivo sia oggetto di mancata approvazione per tre volte, per i motivi di seguito elencati:

- a) difformità rispetto al progetto di massima;
- b) per mancanza anche di uno solo degli elaborati progettuali elencati al precedente art. 9.3. lettere da a) a g) e, in caso di subappalto, delle lettere h) ed i);
- c) per inosservanza delle prescrizioni indicate in ordine alle modifiche richieste dalla Committente.

9.8. Nel caso di richiesta di modifiche, il tempo concesso all'impresa appaltatrice per corrispondere a quanto richiesto al precedente articolo e pervenire all'approvazione del progetto esecutivo, viene fissato in gg. 20 solari.

9.9. Il tempo occorrente per la realizzazione completa del Sistema Tecnologico quindi decorrerà dal 1° giorno successivo a quello in cui la comunicazione relativa all'approvazione del progetto esecutivo, da parte della Committente, è stata ricevuta dall'impresa appaltatrice;

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 17/37</p>
---	--	--

9.10. L'Impresa appaltatrice sarà convocata, alla data e nel luogo indicati dalla Committente, mediante apposita comunicazione onde procedere:

- a) alla comunicazione dell'approvazione del progetto esecutivo;
- b) alla contestuale consegna iniziale dei lavori, di cui al successivo art 10.

9.11. Il progetto esecutivo del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza, ivi compresi gli allegati, dovrà essere consegnato in triplice copia cartacea, oltre ai supporti informatici [Autocad, per la parte grafica, e Microsoft Professional Pro (Word, Excel, Access ecc...) per la parte letterale] e ai pacchetti applicativi dedicati di sistema.

9.12. Il suddetto progetto esecutivo approvato formerà parte integrante del contratto dal momento della formale accettazione, per definitiva approvazione, da parte della Committente la quale ne acquisirà la piena ed esclusiva proprietà. Il progetto esecutivo approvato diventa parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 - CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

10.1. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si riferiscono, esclusivamente, alla consegna dei lavori relativi alla realizzazione del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza e non alla consegna del servizio di vigilanza, di cui al Capitolato Speciale.

La consegna dei lavori ha luogo nel corso dell'incontro di cui al precedente art. 9.10.

10.2 La suddetta consegna forma oggetto di apposito verbale, in duplice copia, sottoscritta dalla Committente e dall'impresa appaltatrice.

10.3. La consegna dei lavori, da parte della Committente, è subordinata:

- a) alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3, da parte dell'impresa che eseguirà l'opera, salvo che ciò non abbia già avuto luogo all'atto della consegna del progetto esecutivo (art. 9.3., lettera h);
- b) alla notifica dei preposti di cui all'art. 23;
- c) alla consegna dell'elenco degli addetti di cui all'art. 24;
- d) alla consegna della polizza assicurativa di cui all'art. 27 ed all'accertamento della sua rispondenza alle prescrizioni di cui al medesimo articolo;
- e) alla consegna del Piano di Sicurezza di cui all'art. 26, salvo che la D.L. non indichi - per la presentazione di tale documento - un termine successivo, per consentire eventuali adeguamenti del medesimo, fermo restando il disposto di cui al successivo art. 26.1.;
- f) alla consegna dei documenti attestanti l'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali ed assicurativi;

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 18/37</p>
---	--	--

g) al ritiro della eventuale documentazione consegnata dalla D.L. ai fini della sicurezza (disposizioni in materia di prevenzione e protezione ecc.).

10.3.1. In caso di subappalto dei lavori di cui al presente Disciplinare, la consegna è subordinata anche agli adempimenti di cui all'art. 28.9.

10.4 In sede di consegna dei lavori, l'impresa esecutrice deve indicare l'orario di lavoro osservato presso i propri uffici.

10.5 La consegna dei lavori è rifiutata in presenza di qualsiasi motivo ostativo, dipendente o derivante dall'inosservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare Tecnico o del Capitolato Speciale.

10.5.1 Il rifiuto della consegna, per i motivi suddetti, equivale alla mancata assunzione dei lavori per fatto dell'Impresa appaltatrice, fermi restando i termini per l'ultimazione dell'opera e i motivi per l'applicazione delle penalità e fatta salva ogni altra azione, tutela e disposizione prevista dal presente Disciplinare Tecnico e dal Capitolato Speciale.

10.6 Qualora, nel corso della realizzazione del Sistema Tecnologico, insorga anche un solo motivo ostativo connesso o derivante dai subordinati, dalle prescrizioni o dalle disposizioni del presente Disciplinare Tecnico e del Capitolato Speciale, la D.L. procede a disporre l'interruzione dei lavori fino al momento in cui venga meno il motivo ostativo, fermi restando i termini e i motivi per l'applicazione delle penalità e fatta salva ogni altra azione, tutela e disposizione prevista dal presente Disciplinare Tecnico e dal Capitolato Speciale.

Art. 11 - PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TECNOLOGICO DI TELE/VIDEOSORVEGLIANZA

11.1. L'opera deve essere realizzata secondo il programma predisposto dall'Impresa appaltatrice e facente parte del progetto esecutivo.

11.2. Resta fermo quanto previsto in materia di approvazione e di modifica del progetto esecutivo, da parte della Committente.

11.3. La D.L. ha, in ogni caso, l'insindacabile facoltà di variare il programma dei lavori oltre che di ordinare, con appositi ordini di servizio, l'esecuzione di una prestazione anche contemporanea ad un'altra già programmata o ordinata, definendo il nuovo programma e/o fissando il termine di ultimazione della nuova prestazione ordinata, senza che l'Impresa appaltatrice possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 19/37</p>
---	--	--

Art. 12 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI MATERIALI DA FORNIRE

- 12.1. I materiali forniti, anche in opera, dall'impresa appaltatrice devono essere rispondenti ai requisiti minimi prescritti all'art. 5.3 dal presente Disciplinare e comunque devono essere della migliore qualità.
- 12.2. L'Impresa appaltatrice è obbligata, in qualsiasi momento, ad eseguire o a fare eseguire, presso gli stabilimenti di produzione o presso laboratori ed istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal presente Disciplinare o dalla D.L. sulle apparecchiature da installare e, in genere, su tutto quanto costituisce oggetto di fornitura, anche in opera, necessario per la realizzazione del Sistema, fermo restando il disposto di cui all'art. 19.
- 12.3. I materiali non accettati dalla D.L., in quanto a suo insindacabile giudizio riconosciuti non rispondenti ai requisiti o alle indicazioni del progetto esecutivo o del presente Disciplinare, devono essere rimossi immediatamente dal cantiere, o comunque entro il termine perentorio indicato dalla D.L. nell'ordine di servizio relativo, a cura ed a spese dell'Impresa appaltatrice e devono essere sostituiti con altri rispondenti ai requisiti prescritti.
- 12.4. E' esclusa ogni forma di accredito all'Impresa appaltatrice di quote percentuali del valore dei materiali introdotti nei cantieri, anche se accettati dalla D.L..

Art. 13 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TECNOLOGICO DI TELE/VIDEOSORVEGLIANZA

- 13.1. L'Impresa, nell'eseguire i lavori in conformità del progetto esecutivo, è obbligata ad uniformarsi agli ordini di servizio, alle istruzioni ed alle prescrizioni, che vengono comunicate per iscritto dalla Committente.

13.1.1. La Committente ha altresì facoltà di impartire durante la realizzazione dell'opera, mediante appositi ordini di servizio, disposizioni riguardanti le modalità di esecuzione di alcuni lavori, anche in deroga a quanto riportato dal progetto esecutivo, con particolare riguardo alle modalità di posa in opera dei cavi, di ancoraggio delle apparecchiature.

- 13.2 I lavori devono essere condotti con solerzia e mezzi adeguati e nel tempo convenuto. Si stabilisce che la sorveglianza, che può essere anche saltuaria, da parte del personale della Committente, non esonera l'impresa dalla responsabilità in ordine all'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta realizzazione delle opere, secondo le prescrizioni di progetto e le disposizioni impartite in corso di realizzazione dalla D.L., nonché la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale



<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 20/37</p>
---	--	--

impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

13.3 La Committente ha, comunque, ogni facoltà di indagine, di ispezione, di verifica e di prova, in qualsiasi momento, sia in corso d'opera che posteriormente alla realizzazione delle opere.

13.4. In ogni caso, l'inizio delle installazioni di ciò che costituisce il Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza è subordinato al benessere scritto della Committente.

13.5. L'impresa aggiudicataria, nell'assumere l'obbligo di realizzare l'opera si obbliga anche ad eseguire i lavori con la miglior diligenza e perizia, a perfetta regola d'arte e comunque attuando tutte le cautele, i provvedimenti, le protezioni e quant'altro necessario ed opportuno, a suo giudizio, per assicurare lo svolgimento dei lavori nell'assoluta sicurezza del personale e delle opere preesistenti, assumendo ogni responsabilità, nei confronti della Committente che farà salvo, anche di fronte a terzi, per qualsiasi danno o infortunio comunque dipendente dalla conduzione e dalla esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera e ciò fino alla data del collaudo definitivo con esito favorevole.

13.6. Riscontrando, sia durante la realizzazione dell'opera che a seguito degli accertamenti di cui sopra, vizi di costruzione o di esecuzione, impiego di materiali e/o installazione di apparecchiature non conformi alle prescrizioni o non conformi, qualitativamente e/o quantitativamente, a quanto stabilito nel progetto o nel Capitolato Speciale o nel presente Disciplinare od ordinato dalla Committente, l'impresa è tenuta ad eseguire prontamente, e comunque entro i termini indicati dalla D.L. nell'ordine di servizio relativo, a propria cura e spese, la rimozione ed il rifacimento delle opere stesse ed a provvedere alla sostituzione dei materiali.

13.7. Il corrispettivo e le altre condizioni contrattuali, nonché i termini utili per lo sviluppo e per l'ultimazione dei lavori, si intendono formulati dall'impresa, tenendo conto della soggezione di esercizio e della eventuale coesistenza di altri cantieri e dalla contemporanea esecuzione, nello stesso ambito, di altri lavori affidati ad altre imprese. L'impresa quindi, non può richiedere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere e si obbliga, formalmente, ad eseguire i lavori secondo il programma stabilito, o secondo gli ordini di servizio impartiti dalla D.L., obbligandosi a che tutte le opere oggetto del presente Disciplinare e degli altri appalti, possano svolgersi senza reciproci intralci e senza documento per l'esercizio gestito dalla CO.TRA.L. S.P.A.

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 21/37</p>
--	--	---

Art. 14 - PRESCRIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI LAVORI DA ESEGUIRE IN SOGGEZIONE DELL'ESERCIZIO

- 14.1. L'opera deve essere realizzata in soggezione dell'esercizio di trasporto pubblico di persone gestito dalla CO.TRA.L. S.P.A.
- 14.2 La protezione del cantiere di lavoro spetta all'Impresa Appaltatrice che deve avere cura di delimitare adeguatamente l'area interessata ai lavori.
- 14.3 L'Impresa è tenuta a dotare, a sua cura e spese, il personale addetto alla protezione dei cantieri di apposito indumento protettivo segnaletico, visibile a distanza.
- 14.4 I lavori, oggetto dell'Appalto, devono svolgersi senza arrecare alcun danno o intralcio all'esercizio automobilistico e devono essere coordinati in modo tale da garantire la sicurezza dell'esercizio stesso.
- 14.5 L'Impresa è, in ogni caso, vincolata all'adozione di tutte quelle particolari cautele che, di volta in volta, si rendano necessarie al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti e di evitare irregolarità all'esercizio automobilistico.
- 14.6. Limitatamente alle zone oggetto delle lavorazioni, l'Impresa dovrà rispettare le soggezioni ed i vincoli previsti dagli eventuali Piani di Sicurezza e Coordinamento.

Art. 15 - SOSPENSIONI

- 15.1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali impediscano, in via temporanea, che i lavori procedano utilmente e a perfetta regola d'arte, la Committente, d'ufficio o su segnalazione dell'impresa, può ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
- 15.2. La Committente ha inoltre facoltà, per ragioni di pubblico interesse o per necessità, di ordinare la sospensione temporanea dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso, se a più riprese, non superi il quarto della durata complessiva dei lavori.
- 15.3. Il termine fissato per l'ultimazione dell'opera sarà differito in misura corrispondente alla sospensione.

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 22/37</p>
--	---	---

Art. 16 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

- 16.1. Al termine dei lavori l'Impresa appaltatrice, con l'apposita nota scritta di cui al successivo art. 17.3. lettera a), pone a disposizione della D.L. il Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza completo per l'effettuazione del collaudo definitivo.
- 16.2. Entro il termine indicato nell'apposito ordine di servizio, l'impresa deve sgomberare a sua cura e spese tutte le aree occupate da mezzi, macchine e attrezzature oltre che da ogni residuo di materiale di sua proprietà.
- 16.3 Entro 10 gg, dalla nota scritta, il D.L. redige il "Certificato di Ultimazione dei Lavori", previo accurato sopralluogo, constatando la sussistenza di tutte le condizioni per dichiarare ultimati i lavori.

Art. 17 - COLLAUDO

- 17.1. Il collaudo del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza consiste nella effettuazione, in contraddittorio, del complesso di operazioni finalizzate all'accertamento della perfetta funzionalità e della piena rispondenza tecnica delle singole apparecchiature, dei sottosistemi e dell'intero Sistema alle prescrizioni e indicazioni del progetto esecutivo approvato ed alle finalità d'impiego cui sono destinati, oltre che all'assenza di interferenze o disturbi di cui al precedente art. 5.8
- 17.2 Il collaudo del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza potrà essere provvisorio o definitivo secondo quanto sotto specificato:
- a) si intende collaudo provvisorio quello eseguito durante le realizzazione (singoli sottosistemi, del Sistema Tecnologico), fatto salvo quanto successivamente disposto;
 - b) si intende collaudo definitivo quello eseguito successivamente alla ultimazione della suddetta realizzazione.
- 17.2.1. Gli apparati, le apparecchiature, gli impianti e tutto quanto costituisce il Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza, salvo diversa disposizione scritta della D.L., devono essere sottoposti a collaudo provvisorio prima del termine fissato per l'ultimazione del Sistema e quindi l'impresa appaltatrice deve renderli disponibili per il collaudo prima dell'inizio del servizio a regime.
- 17.3. L'effettuazione del collaudo definitivo è subordinata al ricevimento, da parte della Committente:

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 23/37</p>
--	---	---

- a) della nota scritta con la quale l'impresa appaltatrice pone a disposizione il Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza per l'esecuzione del collaudo definitivo;
- b) di n. 5 copie del Manuale contenente le istruzioni per l'uso dell'intero Sistema Tecnologico, in lingua italiana.
- c) di n. 5 copie dei Manuali - in lingua italiana - di istruzioni per l'uso e per la manutenzione di ogni singolo apparato, apparecchiatura, accessorio e quant'altro è stato fornito in opera nell'ambito della realizzazione del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza.

17.4. Nel caso che si sia proceduto al collaudo provvisorio, resta fermo che la Committente procederà al collaudo definitivo dell'intero Sistema entro il termine di cui al successivo art. 17.6.

17.5 Durante il collaudo, l'impresa appaltatrice è tenuta a mettere a disposizione tutto il Personale, anche quello tecnicamente specializzato, che la Committente riterrà necessario.

17.6. L'Impresa appaltatrice è tenuta, in ogni caso, a mettere a disposizione l'intero Sistema per il collaudo definitivo dal giorno lavorativo successivo al termine previsto per la ultimazione del Sistema medesimo, trasmettendo apposita nota scritta alla D.L. e la Committente provvederà al collaudo medesimo entro il 30° giorno naturale e consecutivo successivo alla data di ricevimento della nota di messa a disposizione.

17.7 In caso di esito sfavorevole del collaudo definitivo del Sistema Tecnologico di tele/videosorveglianza, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di:

- a) continuare il Servizio mediante il presenziamento fisico fisso delle G.P.G (come previsto dalla Tabella A allegata al Capitolato Speciale).
- b) rimettere a disposizione il Sistema Tecnologico, per l'effettuazione del collaudo successivo, nel termine fissato dalla Committente e comunque non inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi successivi alla data del collaudo definitivo sfavorevole. La presente procedura potrà essere ripetuta, a giudizio insindacabile della Committente, fino all'esito favorevole, fatto salvo quanto previsto in materia di penalità e di risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa contraente.

17.8. Le operazioni di collaudo definitivo saranno oggetto di apposito Verbale redatto in duplice copia e sottoscritto dai Rappresentanti dell'impresa appaltatrice e della Committente.

17.9. Al termine delle operazioni di collaudo definitivo, l'impresa appaltatrice è tenuta a consegnare alla Committente i Manuali - in lingua italiana - di istruzioni per l'uso e per la manutenzione di ogni singolo apparato, apparecchiatura, accessorio e quant'altro è stato fornito in opera nell'ambito della realizzazione del Sistema Tecnologico. I suddetti Manuali dovranno essere consegnati in numero tale che ogni sito, sede, impianto o

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 24/37</p>
---	--	--

complesso sia dotato di almeno n. 3 copie per ogni tipo di apparato, apparecchiatura o altro ivi installato.

17.10. Tutti gli oneri e le spese relativi ai collaudi si intendono compresi e compensati dal corrispettivo relativo alla realizzazione del Sistema Tecnologico e, quindi, sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

Art. 18 - GARANZIA FULL SERVICE

18.1 La Garanzia Full Service del Sistema di tele/videosorveglianza è definita e disciplinata da quanto proposto in sede di offerta tecnica.

Art. 19 - ONERI, OBBLIGHI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice, e quindi sono compresi e compensati dal corrispettivo contrattuale, gli oneri, gli obblighi e le spese seguenti:

L'organizzazione e l'attrezzatura dei cantieri che deve essere, in relazione alle particolarità dell'opera, caratterizzato dalla presenza dei mezzi e sistemi più moderni;

L'approntamento di tutte le opere provvisorie occorrenti (materiali e mano d'opera);

L'allacciamento dell'energia elettrica sia per l'illuminazione che per la forza motrice a partire dalla cabina di trasformazione o quadro generale, della necessaria potenza, esistente nel complesso della CO.TRA.L Spa sede dei lavori; ove non vi fosse la disponibilità, l'Impresa deve provvedere, con proprio generatore, installato secondo la normativa vigente;

Il mantenimento, durante l'esecuzione dei lavori, anche con deviazioni o altre opere provvisorie, della continuità delle acque e delle strade di ogni genere.

In occasione di interventi comportanti scavi e/o tracce di qualsiasi genere e interventi simili, le operazioni di scopertura di eventuali cavi elettrici, telefonici, di segnalamento e simili, nonché di condotte idriche e di fluidi o gas in genere, eseguite con modalità atte ad evitare il loro danneggiamento; in caso di danneggiamento, l'Impresa è tenuta, a propria cura e spese, a ripristinare, a regola d'arte, lo stato preesistente;

La ricerca, la scopertura e il mantenimento della continuità funzionale dei suddetti cavi e condotte;

Il mantenimento della pulizia dei cantieri, di strade, sia interne ai complessi della CO.TRA.L Spa che pubbliche, in occasione dei trasporti o di lavorazioni;

La fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso e di lumi di segnalazioni diurne e notturne, nei punti prescritti e quanto altro, a scopo di sicurezza, venisse richiesto dai regolamenti e dalle esigenze locali e/o secondo quanto appositamente prescritto dalla Committente;

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 25/37</p>
--	---	---

La sorveglianza e la custodia del cantiere, di tutti i materiali in esso contenuti, nonché di tutte le cose di proprietà della Committente o di terzi, che fossero state segnalate all'Impresa appaltatrice;

La responsabilità della salvaguardia e della protezione contro il perimetro o il deterioramento di tutte le opere, di tutti i materiali e di tutto ciò che occorra per la realizzazione dell'opera;

L'uso parziale o totale di ponteggi, di impalcature o di manufatti provvisori, da parte del personale dipendente della Committente;

L'accesso ai cantieri ed il libero passaggio negli stessi dei dipendenti della committente e dei soggetti autorizzati della medesima;

Gli oneri dipendenti da servitù di esercizio;

Le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone o alle cose nella realizzazione dell'opera;

Il trasporto del Personale dipendente presso la località in cui è ubicato il cantiere e ritorno;

Tutti gli adempimenti amministrativi, gli oneri e le spese per l'eventuale occupazione di suolo pubblico;

● **Personale**

I maggiori costi delle prestazioni del Personale dipendente dell'Impresa eseguite oltre l'orario ordinario di lavoro o in giornate festive o nell'intervallo notturno dell'esercizio gestito dalla CO.TRA.L Spa;

L'attuazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori, costituenti oggetto del presente Disciplinare, di condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di Lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché il rispetto delle condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere il rispetto di ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, che venga successivamente stipulato per la categoria interessata ai lavori;

L'onere per l'applicazione dei suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse;

Tutti gli oneri, le spese, le indennità e quant'altro derivante dall'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di qualsivoglia altro genere, nei confronti del Personale dipendente;

● **Sicurezza**

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 26/37</p>
---	--	--

La dotazione al Personale dipendente dei dispositivi di protezione individuale previsti dal Decreto Lgs 81/08 s.m.i.;

L'applicazione delle altre disposizioni di cui al Decreto Lgs 81/08 s.m.i.;

L'applicazione delle disposizioni contenute dal Piano di Sicurezza, ivi comprese quelle eventualmente introdotte dai soggetti a ciò abilitati;

L'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele previste dalle vigenti leggi, decreti e regolamenti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o comunque necessari ed opportuni per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone ed ai materiali della Committente; tali provvedimenti e cautele devono essere presi sempre a cura e iniziativa del "Direttore del Cantiere" dell'Impresa, ritenendosi impliciti nelle prescrizioni del presente Disciplinare e negli ordini di esecuzione dei lavori, eventualmente emessi dalla D.L. della Committente;

● **Saggi e prove collaudo**

L'esecuzione, presso gli Istituti o laboratori indicati dalla D.L., di saggi, analisi e prove sperimentali, ordinati dalla medesima D.L. al fine di accertare la rispondenza alle prescrizioni del Progetto Esecutivo, del Disciplinare Tecnico delle Norme da esso richiamate, dei materiali degli apparati, delle apparecchiature e quant'altro, impiegati e da impiegare nell'esecuzione dei lavori, nonché delle opere eseguite; il tipo, le modalità esecutive ed il numero dei saggi, analisi o prove sperimentali, vengono stabilite dalla D.L., senza che l'Impresa possa pretendere alcun compenso speciale, né alcun indennizzo, neanche per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori, dipendenti dall'esecuzione delle prove stesse;

- La produzione di certificazioni di conformità alle norme tecniche o di Qualità; se richiesti dalla D.L.;
- Le operazioni relative a prelievi e prove di laboratorio;
- L'assistenza e l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti in fase di collaudo o di accertamenti di qualsiasi natura;
- Le prestazioni del Collaudatore nominato dalla Committenza.

● **Generali**

Tutti gli oneri, obblighi e spese comunque previsti dal presente Disciplinare;

Tutti gli oneri, obblighi e spese derivanti dall'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle normative, e del capitolato richiamati all'art. 11.

Gli oneri e le spese derivanti dall'obbligo di realizzare l'opera in soggezione dell'esercizio gestito dalla CO.TRA.L Spa;

Il costo della polizza R.C.T. di cui all'art. 23.1 del Capitolato Speciale;

Il costo della polizza di cui all'art. 23.4 del Capitolato Speciale;



<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 27/37</p>
--	---	---

Ogni onere e spesa per mano d'opera, materiali, accessori, lavorazioni, impiego di attrezzature, anche particolari, per dare ciascun apparato, apparecchiatura e impianto completi, funzionanti e pronti all'uso (con esecuzione a perfetta regola d'arte e conforme alle leggi, alle norme e prescrizioni vigenti all'epoca dei lavori);

Gli oneri relativi alla conduzione e contabilità dei lavori da eseguire nell'ambito della realizzazione dell'opera;

Per i materiali, ogni spesa (per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, posa in opera ecc.), nessuna eccettuata, sostenuta per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;

Per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere;

Per i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti all'uso;

Per i lavori, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, ponteggi, assicurazioni d'ogni specie, indennità di passaggio, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea o d'altra specie; carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc.;

Tutti gli oneri e le spese per la progettazione di qualsiasi struttura in cemento armato (c.a.), metallo o altro materiale, sia per fondazioni che per opere in elevazione che si rendesse necessaria nel corso della realizzazione del Sistema Tecnologico, compresi gli oneri di presentazione delle pratiche presso gli enti competenti;

La verifica dei calcoli dei progetti eventualmente forniti dalla Committente, la presentazione della Relazione Tecnica di verifica e l'assunzione della relativa responsabilità;

Il pagamento di tasse di registrazione anche in multa, di imposte o contributi di qualsiasi genere derivanti dall'esecuzione dei lavori;

Le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna fino a quello del collaudo definitivo;

Le spese generali dell'Impresa appaltatrice.

E' a carico dell'Impresa appaltatrice, e quindi è compreso e compensato dai prezzi contrattuali, qualunque altro onere e/o obbligo e/o altra spesa di qualunque genere e natura, nessuno escluso, anche se non previsto nel presente Disciplinare ma che comunque l'Impresa appaltatrice debba sostenere o abbia sostenuto per qualsivoglia motivo connesso o derivante, sia direttamente che indirettamente, dall'obbligo di esecuzione puntuale ed a perfetta regola d'arte, nell'assoluto rispetto della vigente normativa di legge e del presente Disciplinare, delle prestazioni, delle forniture, anche in opera, dei lavori e di quant'altro costituisce la realizzazione dell'opera o che è ordinato nel corso della realizzazione medesima.



<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 28/37</p>
--	--	---

Art. 20 - ULTERIORI ONERI, OBBLIGHI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

20.1 La Committente provvederà a fornire tutte le autorizzazioni in proprio possesso, mentre saranno a cura, a carico ed a spese dell'Impresa appaltatrice, anche se richieste a nome e per conto della CO.TRA.L Spa eventuali ulteriori autorizzazioni, licenze, concessioni ecc. di competenza di altri Enti e/o Soggetti.

Art. 21 - LEGGI, REGOLAMENTI, NORMATIVE E CAPITOLATI CHE DISCIPLINANO LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

21.1 L'Impresa appaltatrice, nella realizzazione dell'opera, deve osservare tutte le condizioni, le prescrizioni e le disposizioni stabilite nel progetto esecutivo approvato, nel presente Disciplinare Tecnico e nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale e nei suoi allegati.

21.2 La realizzazione dell'opera è inoltre disciplinata, per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai documenti richiamati al precedente art. 20.1 dalle disposizioni, anche tecniche, per quanto applicabili, di cui alla normativa tecnica predisposta da:

- C.N.R.;
- U.N.I.;
- UNICHIM;
- COMMISSIONE NORMAL;
- C.E.I.;
- C.E.I. – UNEL;

21.3 Per quanto ancora non espressamente previsto e disciplinato dai documenti richiamati ai precedenti artt. 21.1 e 21.2 la realizzazione dell'opera è disciplinata dalla sotto riportata normativa, per quanto applicabile:

- Norme di legge e di regolamento vigenti in materia:
 - o di sicurezza, igiene, prevenzione infortuni, protezione, trattamento e tutela dei Lavoratori;
 - o di prevenzione e protezione dagli incendi;
 - o di trasporto e smaltimento dei materiali di risulta;
 - o di antimafia;
- Regolamento edilizio e di igiene del Comune nel cui ambito vengono svolti i lavori.

Art. 22 - DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE



<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 29/37</p>
--	---	---

22.1 L'Impresa appaltatrice o subappaltatrice, prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente Disciplinare, deve indicare la sede degli uffici in cui elegge domicilio ai fini e per gli effetti del presente Disciplinare, indicando il proprio:

- Recapito postale;
- Recapito telefonico e fax;
- Recapito di posta elettronica;

22.2. In nessun caso, comunque, sono accolte da questa Società richieste economiche aggiuntive rispetto al corrispettivo pattuito, o di condizioni diverse da quelle contenute nel presente Disciplinare, motivate dalla necessità di trasferimenti, anche temporanei, trasferte dei dipendenti, difficoltà logistiche e di qualsivoglia altro genere e natura che l'Impresa esecutrice debba affrontare per raggiungere le località comunque interessate dall'opera.

Art. 23 - CONDOTTA DEI LAVORI – DIRETTORE TECNICO E ALTRO PERSONALE PREPOSTO DALL'IMPRESA APPALTATRICE

23.1. L'impresa appaltatrice, deve nominare un Direttore tecnico (Ingegnere o comunque tecnico abilitato), responsabile della realizzazione dell'opera, proprio preposto, che rappresenti operativamente detta Impresa nei rapporti con la D.L. della Committente.

23.2. All'atto della consegna iniziale dei lavori, l'Impresa deve notificare:

- a) Il nominativo di colui che assolve alle funzioni di Direttore Tecnico ed il recapito telefonico, indirizzo email e fax del medesimo;
- b) Il nominativo del proprio preposto, e di chi lo sostituisce in caso di suo impedimento, incaricato di assistere alle misurazioni, ricevere ordini di servizio, disposizioni e documenti rilasciando ricevuta o firmando per ricevuta;
- c) Il nominativo del proprio dipendente che svolge il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, secondo la normativa vigente.

23.3. Le funzioni di cui all'art. 23.2 lettere a) e b) possono essere affidate a uno o più soggetti, purché in possesso dei requisiti prescritti.

23.4. Durante lo svolgimento dei lavori i soggetti di cui all'art. 23.2 lettere a), o b) e c), devono essere sempre presenti nel cantiere.

23.5 La custodia dei cantieri è di esclusiva competenza dell'Impresa appaltatrice.

23.6. L'impresa appaltatrice è, comunque, responsabile esclusiva dell'operato del Direttore Tecnico e dei propri preposti oltre che dei danni causati dai medesimi per imperizia,

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 30/37</p>
---	--	--

negligenza, malafede o frode nella realizzazione delle opere e dei lavori e nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 24 - PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ADDETTI IMPIEGATI NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

- 24.1. All'atto della consegna iniziale dei lavori, l'Impresa appaltatrice deve fornire alla D.L. l'elenco completo, con indicazione delle rispettive qualifiche e competenze, degli addetti – dei tecnici e operai – propri dipendenti, oltre che degli eventuali consulenti, che intende impiegare per la realizzazione dell'opera.
- 24.2. I lavori devono essere eseguiti impiegando personale tecnico di provata capacità ed esperienza, nella quantità sufficiente a garantire la realizzazione a perfetta regola d'arte delle opere, oggetto del presente Disciplinare, nei tempi contrattualmente stabiliti.
- 24.3. La D.L. ha facoltà di accertare le generalità di tutti coloro che sono presenti nei cantieri.
- 24.4. Nel corso dei lavori gli addetti possono essere sostituiti, ma il nominativo e le competenze dei sostituti devono essere sottoposti all'approvazione della D.L.
- 24.5. In qualsiasi momento la D.L. ha facoltà di richiedere, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione nei cantieri degli addetti da chiunque dipendenti, compreso il Direttore tecnico.
- 24.6. E' fatto divieto di impiegare nella realizzazione dell'opera soggetti diversi dai dipendenti dell'Impresa appaltatrice, dal Subappaltatore e dai dipendenti di questi ultimi, o di soggetti la cui posizione non sia in regola con gli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e d'ogni altro genere; l'inosservanza della presente disposizione comporta la denuncia presso le competenti autorità e la diffida all'Impresa appaltatrice ai sensi del disposto dell'art. 30.3.
- 24.7. L'Impresa appaltatrice è tenuta alla presentazione alla D.L. dei documenti attestanti la posizione del personale proprio dipendente, rispetto agli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi, ivi compresi i modd. DM10, al momento della consegna dei lavori o comunque prima dell'inizio degli stessi e, successivamente, con cadenza quadrimestrale rispetto alla data di consegna dei lavori.
- 24.8. La D.L. ha inoltre facoltà di richiedere la presentazione dei documenti attestanti l'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché le altre informazioni relative all'impiego di mano d'opera, sia da parte dell'Impresa

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 31/37</p>
--	--	---

appaltatrice che dell'Impresa Subappaltatrice in qualsiasi momento nel corso dell'esecuzione dell'opera. I suddetti documenti devono essere presentati entro il termine perentorio indicato nella nota di richiesta.

Art. 25 - PENALITÀ APPLICABILI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TECNOLOGICO

25.1 Sono applicate penalità:

- a) pari a € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine di cui all'art. 9.9 nell'adeguamento del progetto esecutivo alle richieste di modifica impartite dalla Committente.
- b) pari a € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione e messa a disposizione per il collaudo definitivo rispetto alla data prevista dal programma;
- c) pari a € 1.000,00 (euro mille/00) ogni qualvolta sia riscontrata la mancata delimitazione o la mancata segnalazione di un cantiere;
- d) pari a € 500,00 (euro cinquecento/00), ogni qualvolta sia riscontrata la imperfetta o la inadeguata delimitazione o segnalazione di un cantiere;
- e) pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00), per ogni giorno di ritardo nell'ottemperare a quanto prescritto in materia di allontanamento dalla proprietà e dalle pertinenze CO.TRA.L. S.P.A. di materiali non accettati, rispetto al termine indicato dalla D.L.;
- f) pari a € 100,00 (euro cento/00), per ogni giorno di ritardo e per ogni sede, rispetto al termine indicato dalla D.L. nell'ordine relativo allo smaltimento dei materiali di risulta;
- g) pari a € 100,00 (euro cento/00), per ogni giorno di ritardo, e per ogni sede, nell'ottemperare a quanto prescritto, in materia di sgombero finale dalle proprietà e dalle pertinenze CO.TRA.L. S.P.A. da materiali residui dell'impresa, rispetto al termine indicato dalla D.L.;
- h) pari a € 150,00 (euro centocinquanta/00), ogni qualvolta non siano reperibili in cantiere i preposti, dell'Impresa appaltatrice, a ricevere gli ordini di servizio, le disposizioni o le istruzioni da parte della D.L.;
- i) pari a € 500,00 (euro cinquecento/00), per ogni giorno di ritardo nella presentazione dei documenti attestanti la posizione del Personale dipendente dell'impresa appaltatrice e dell'eventuale Subappaltatore, in ordine agli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi, rispetto al termine indicato dalla D.L. secondo il disposto di cui all'art. 24.8 del presente Disciplinare;

<p align="center">CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p align="center">Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p align="center">Pagina 32/37</p>
--	---	---

- l) pari a € 500,00 (euro cinquecento/00), per ogni giorno di ritardo, per causa dell'impresa appaltatrice, rispetto ai termini previsti dal presente Disciplinare Tecnico o dal Capitolato Speciale o fissati dalla D.L. per l'esecuzione del collaudo definitivo del Sistema Tecnologico;
- m) pari a € 500,00 (euro cinquecento/00), per ogni collaudo definitivo, successivo al 1° che dia esito sfavorevole.

25.2. L'applicazione delle penalità è preannunciata con lettera raccomandata A.R. L'impresa deve presentare, entro e non oltre i 20 (venti) gg. naturali e consecutivi successivi al ricevimento della comunicazione, le proprie giustificazioni; decorso inutilmente tale termine le penalità saranno applicate.

25.3. Le penalità applicate ai sensi del presente Disciplinare Tecnico non pregiudicano, in alcun modo, l'applicazione delle penalità previste dal Capitolato Speciale e viceversa.

Art. 26 - PIANI DI SICUREZZA

26.1. L'Impresa, in sede di consegna del progetto esecutivo ovvero in sede di consegna iniziale dei lavori di cui al precedente art. 10, o comunque prima dell'inizio dei medesimi, deve consegnare alla Committente il Piano di Sicurezza predisposto ai sensi di legge; detto Piano deve indicare in dettaglio tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi, cui sono esposti i propri dipendenti, connessi alla realizzazione dell'opera e deve essere scrupolosamente e tassativamente osservato.

26.2. L'Impresa appaltatrice deve rendere edotto il proprio personale dei rischi specifici connessi alle attività della Committente e relativi alla particolarità dei lavori assunti e deve, di conseguenza, dotare il proprio personale di tutti i mezzi di protezione e di prevenzione necessari ed opportuni.

26.3. L'Impresa appaltatrice è tenuta, nel corso dei lavori, ad integrare ed aggiornare il Piano di Sicurezza secondo le disposizioni o le proposte rispettivamente impartite o avanzate, anche nel corso dei lavori, dai soggetti a ciò abilitati a termini di legge, al fine di migliorare la prevenzione e la protezione da eventuali rischi presenti o insorgenti.

26.4. Gli oneri ed i costi per l'applicazione di tutte le disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori sono compresi e compensati dai prezzi contrattuali.

26.5 La Committenza, nella figura del Responsabile dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori in ogni singola sede, ha facoltà di nominare o meno il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione e far redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 33/37</p>
---	--	--

26.6 Gli Oneri relativi alla nomina dei Professionisti della Sicurezza restano in carico alla Committenza.

26.7 L'impresa appaltatrice, in presenza del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), ha l'obbligo di aggiornare il proprio Piano di Sicurezza (POS) in base alle disposizioni previste nel PSC ed ottemperare a tutte indicazioni presenti.

Art. 27 - RESPONSABILITÀ - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T.

27.1 La Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'impresa appaltatrice ai suoi beni ed ai suoi dipendenti oltre che a terzi e a cose ed animali di terzi, nonché al personale o a beni e cose del Committente, in conseguenza della realizzazione del Sistema Tecnologico oggetto del presente Disciplinare; di contro l'Impresa appaltatrice assume ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni sopramenzionati ed a tale scopo, all'atto della consegna iniziale dei lavori, è tenuto a produrre alla D.L. apposita polizza assicurativa R.C.T. per la copertura specifica dei rischi, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui al presente Disciplinare, per un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (euro un milione) valida per l'intera durata dei lavori, con decorrenza dalla data di consegna iniziale dei lavori e scadenza alla data del collaudo definitivo con esito favorevole.

27.2. In caso di sospensione, comprovata dal relativo verbale sottoscritto dalla D.L., per una durata superiore ai trenta giorni ovvero nel caso di proroga del contratto, l'impresa appaltatrice è tenuta a prolungare la garanzia assicurativa per un periodo almeno pari a quello della sospensione e/o della proroga e comunque, inderogabilmente, fino alla data del collaudo definitivo con esito favorevole.

27.3 Anche in caso di subappalto la polizza deve essere stipulata dall'impresa appaltatrice.

27.4. La polizza suddetta deve specificare che la copertura dei rischi per danni derivanti dalla realizzazione dell'opera si riferisce, in particolare, ai lavori di che trattasi eseguiti per conto della Committente.

27.5. Il costo della polizza assicurativa suddetta è compreso e compensato dal corrispettivo indicato nel contratto.

27.6. Resta comunque stabilito che anche nel caso in cui l'ammontare dei danni ecceda rispetto al massimale sopraindicato, l'impresa appaltatrice è responsabile esclusiva sia nei confronti della Committente che dei terzi.



<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 34/37</p>
---	--	--

27.7. L'Impresa appaltatrice si obbliga a garantire e rilevare la Committente da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia o altro, che possa derivargli da terzi in conseguenza della realizzazione dell'opera e si obbliga, in particolare, ad intervenire come garante nelle azioni legali che venissero intentate da terzi contro la Committente per fatti, incidenti o danni derivanti dalla realizzazione dell'opera medesima.

27.8. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si riferiscono, esclusivamente, alla polizza che l'impresa appaltatrice deve stipulare a copertura dei rischi derivanti dalla realizzazione del Sistema Tecnologico e non alle polizze relative alla copertura dei rischi derivanti dalla esecuzione del servizio di vigilanza e dei danni patrimoniali causati da terzi alla Committente, che devono essere stipulate e presentate ai sensi degli artt. 23.1 e 23.4 del Capitolato Speciale.

Art. 28 - SUBAPPALTO

28.1. E' consentito il subappalto di quanto costituisce oggetto del presente Disciplinare Tecnico alle condizioni e con i limiti ed i vincoli di legge.

28.2 Le prestazioni del subappaltatore devono essere compensate esclusivamente dall'impresa appaltatrice.

28.3 L'impresa appaltatrice rimane comunque l'unica responsabile di fronte alla Committente dell'osservanza di tutte le norme e le disposizioni di cui al presente Disciplinare da parte del Subappaltatore.

28.4 Per tutto quanto attinente la realizzazione dell'opera, la Committente intrattiene rapporti esclusivamente con l'impresa appaltatrice o con i soggetti da questi preposti.

28.5 All'Impresa appaltatrice è fatto obbligo:

- a) di praticare nei confronti del Subappaltatore, gli stessi prezzi indicati nella propria offerta, dedotta una percentuale non superiore al 20%;
- b) di trasmettere al Responsabile dei Lavori il contratto di subappalto, in copia autentica, entro i termini di legge e comunque prima dell'inizio delle prestazioni da parte del Subappaltatore;
- c) di provvedere al coordinamento ed alla armonizzazione della attività propria e di quella del Subappaltatore, anche ai fini della sicurezza dei Lavoratori;
- d) di non commissionare né consentire al Subappaltatore prestazioni che eccedano i limiti quantitativi e qualitativi fissati per legge.

CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.	Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia	Pagina 35/37
--	---	-------------------------

- 28.6. Le prestazioni subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 28.7. Qualora la Committente, e per essa la D.L., accerti l'inosservanza delle disposizioni di cui agli articoli 30.2, lettera d), e 30.3. dispone l'interruzione dei lavori in corso di esecuzione da parte del Subappaltatore, fermi restando i termini e i motivi per l'applicazione delle penalità e fatta salva ogni altra azione e tutela prevista dal presente Disciplinare.
- 28.8. Il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di subappaltare parte dei lavori deve presentare l'apposita dichiarazione prevista all'art 6.3.4 del Capitolato Speciale.
- 28.9. In caso di subappalto dei lavori di realizzazione del Sistema Tecnologico, la consegna dei lavori è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte dell'eventuale Subappaltatore.
- 28.10 Il Subappaltatore, per quanto di competenza, è tenuto ad osservare le disposizioni e prescrizioni di cui al presente Disciplinare.
- 28.11. L'impresa appaltatrice è responsabile per tutto quanto attiene alla realizzazione del Sistema Tecnologico in solido con il Subappaltatore anche in ordine all'applicazione, da parte del medesimo, del C.C.N.L. ed al trattamento retributivo, contributivo, previdenziale ed assicurativo dei Personale dipendente.

Art. 29 - ESECUZIONE D'UFFICIO IN DANNO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- 29.1 Qualora, per negligenza o comunque per fatto imputabile all'impresa appaltatrice, il progredire dei lavori - rispetto ai termini del programma di realizzazione dell'opera non fosse, a giudizio della Committente, tale da assicurare l'ultimazione della stessa entro i termini programmati, la Committente diffiderà l'impresa appaltatrice a riprendere la condotta dei lavori in modo adeguato e conforme alle prescrizioni ed al programma, mediante ingiunzione recante l'avvertimento che, in caso di inosservanza, si procederà d'ufficio. Decorsi inutilmente gg. 7 (sette) naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ingiunzione, la Committente avrà facoltà di procedere d'ufficio a maggiore spesa in danno dell'Impresa appaltatrice.
- 29.2. Gli importi delle maggiori spese sostenute per l'esecuzione d'ufficio, sono detratti dagli importi fatturati o dalla cauzione o dalle ritenute di garanzia e, in mancanza, da ogni credito maturato o maturando dall'impresa contraente.

CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.	Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia	Pagina 36/37
--	---	-------------------------------

Art. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

30.1. Il presente articolo disciplina la risoluzione del contratto per fatti connessi o derivanti esclusivamente dalla realizzazione del Sistema Tecnologico. Le disposizioni che seguono si aggiungono, pertanto, a quelle riguardanti la eventuale risoluzione del contratto contenute dal Capitolato Speciale.

30.1.1. La risoluzione del contratto, per fatto imputabile all'impresa appaltatrice, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati alla Committente e ciò con semplice atto amministrativo senza bisogno di atti giudiziari o di costituzione in mora.

30.2 La Committente, ferma restando l'applicazione delle penalità, ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi del precedente art. 30.1., nei casi di:

- a) ritardo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, nell'assunzione dell'appalto (consegna del servizio di cui al Capitolo 8 del Capitolato Speciale), rispetto al termine indicato nella nota di convocazione inviata dalla Committente;
- b) raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari all' 8% (ottopercento) dell'importo contrattuale, ridotto del 15%;
- c) cessione totale o parziale dell'appalto;
- d) mancata approvazione del Progetto Esecutivo per difformità rispetto al Progetto di Massima o per inosservanza delle prescrizioni indicate in ordine alle modifiche richieste dalla Committente, per tre volte;
- e) ritardo superiore a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, nella ultimazione dei lavori, rispetto ai termini previsti nel programma o nei singoli ordini;
- f) gravi e ripetute violazioni del Piano di Sicurezza.

30.3. Rilevando la inosservanza delle disposizioni del presente Disciplinare o grave negligenza o inadempienza o contravvenzione delle pattuizioni contrattuali o alle norme di legge, anche non specificamente prevista dal presente Disciplinare, che sia ritenuta comunque, a giudizio insindacabile della Committente, pregiudizievole della realizzazione dell'opera, a perfetta regola d'arte ed entro i termini previsti, o pregiudizievole della regolarità o della sicurezza del servizio di trasporto pubblico gestito dalla Committente ovvero rilevando violazioni di norme di legge, la Committente ha facoltà di diffidare l'Impresa appaltatrice mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause che motivarono la diffida nonché l'avvertimento che in caso di inosservanza si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'impresa appaltatrice. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'impresa appaltatrice.

<p>CO.TRA.L. S.p.A. Compagnia Trasporti Laziali S.p.A.</p>	<p>Servizio Affari Generali Disciplinare Tecnico Appendice al capitolato speciale per il servizio di vigilanza di Roma e provincia</p>	<p>Pagina 37/37</p>
---	--	--

Art. 31 - DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE O DA ALTRA CAUSA

- 31.1.** E' escluso ogni compenso all'Impresa appaltatrice per danni alle opere ed ai materiali, anche quelli non ancora posti in opera, nonché ai ponti di servizio, alle attrezzature, ai macchinari, agli utensili e a qualunque bene presente nel cantiere, causati da forza maggiore.
- 31.2.** E' altresì escluso ogni compenso per qualsiasi danno causato da fatto imputabile all'Impresa appaltatrice o agli addetti dalla medesima preposti.

Art. 32 - SOPRALLUOGHI TECNICI PREVENTIVI

La disciplina per la richiesta di informazioni per la effettuazione dei sopralluoghi tecnici preventivi è riportata al Capitolo 32 del Capitolato Speciale.

Art. 33 - ELENCO DEGLI ALLEGATI AL DISCIPLINARE TECNICO.

E' allegato al presente Disciplinare Tecnico:

- il Regolamento per l'uso dei sistemi di videosorveglianza, adottato dalla Committente;
- scheda 1 con l'indicazione delle specifiche tecniche degli apparati attualmente in uso presso le sedi della Committente

Art. 34 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI E DEL METODO DI COMPENSO DEL SISTEMA TECNOLOGICO DI TELE/VIDEOSORVEGLIANZA

Si rinvia a quanto previsto al riguardo al punto 15.3.1 del capitolato speciale.

Art. 35 - OMISSIS

Art. 36 - CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie, quale che sia la loro natura, sorte durante la realizzazione dell'opera, ovvero al termine della medesima, è fissata la esclusiva competenza del Foro di Roma.

REGOLAMENTO PER L'USO DEI SISTEMI DI VIDEO SORVEGLIANZA



Versione	Data	Classificazione	Autore
4.0	03/06/2010	Uso interno	RURI

INDICE

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
PRINCIPI GENERALI.....	3
DEFINIZIONI.....	3
1. FINALITÀ.....	4
2. RUOLI E RESPONSABILITÀ'.....	5
3. MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ'.....	6
4. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA.....	7
5. DIRITTO DI ACCESSO AI DATI.....	8
6. NORMA TRANSITORIA E DI RINVIO.....	8



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'attività di videosorveglianza e della conseguente registrazione delle immagini effettuata tramite gli impianti ubicati presso le sedi ed i depositi della Co.Tra.L., affinché tale attività sia svolta nell'osservanza della normativa vigente.

2. PRINCIPI GENERALI

Il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione degli impianti di videosorveglianza ubicati presso le sedi della Co.Tra.L. S.p.A, si svolge, pertanto, nel rispetto dei principi sanciti dal Garante per la Privacy con il D.Lgs. 196/03 e con il provvedimento del 08.04.2010, il quale rispecchiando le innovazioni contenute nel predetto D.Lgs 196/03 Codice della Privacy, ha aggiornato ed integrato il precedente provvedimento ad hoc ed il decalogo sulla videosorveglianza emanato nel novembre del 2000, stabilendo regole più precise a garanzia dei cittadini.

I sopra citati principi possono essere così riassunti:

- a) Il principio di necessità secondo il quale i sistemi di videosorveglianza ed i relativi programmi informatici non possono utilizzare dati riferiti a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi;
- b) Il principio di proporzionalità che stabilisce che il titolare del trattamento, prima di installare un impianto di videosorveglianza, deve valutare se il suo impiego sia realmente proporzionato agli scopi perseguiti; l'utilizzo di tali strumenti può essere giustificato solo quando altre misure siano insufficiente o inattuabili;
- c) Il principio di finalità afferma che il titolare di tali sistema di videosorveglianza deve perseguire scopi che devono essere determinati, espliciti e legittimi;

3. DEFINIZIONI

- a) Per impianto di videosorveglianza si intende un qualunque impianto di ripresa fissa o mobile, composto da una o più telecamere, installata presso una sede aziendale, in grado di riprendere e registrare immagini;
- b) Per trattamento, si intendono tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernente la raccolta, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, la cancellazione e la distruzione di dati;
- c) Per dato personale, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) Per Titolare del trattamento dei dati personali si intende, la persona giuridica, la persona fisica, la pubblica amministrazione o qualsiasi ente, associazione o organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.
- e) per Responsabile del trattamento dei dati personali, si intende la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi ente o associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali;
- f) per incaricati si intendono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;



- g) per interessato, la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;

4. FINALITÀ

L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è finalizzato alla prevenzione ed alla repressione di attività vandaliche e di microcriminalità, perpetrate negli impianti e/o negli uffici della Società, a danno del patrimonio mobiliare ed immobiliare della stessa nonché a danno dei dipendenti e del personale esterno, che siano presenti negli impianti e negli uffici aziendali, e dei loro beni

L'utilizzo ha inoltre lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del patrimonio aziendale e di tutela degli interessi societari dinanzi a fatti illeciti perpetrati da dipendenti o da terzi.

Le immagini raccolte non possono essere utilizzate per finalità diverse da quelle sopra descritte ed in particolare gli impianti di videosorveglianza non possono essere usati, in base all'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori (legge n. 300 del 1970), per effettuare controlli a distanza dell'attività lavorativa dei dipendenti della Co.Tra.L. Tale garanzia va osservata sia all'interno degli edifici, che in tutti gli altri luoghi ove si effettuano prestazioni di lavoro.

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Nei paragrafi seguenti sono indicati i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti

5.1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati derivante dall'attività della videosorveglianza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali, è individuato nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Titolare, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 29 del predetto Codice, con lettera formale nomina il Responsabile delle operazioni relative al trattamento dei dati rilevati e conservati nel corso dell'attività di videosorveglianza.

Il Titolare individua, inoltre, nell'Istituto di Vigilanza che ha l'appalto delle attività di videosorveglianza, il soggetto esterno all'organigramma aziendale, Responsabile del trattamento dei dati. L'incarico è conferito con lettera formale.

In entrambi i casi la lettera di nomina è integrata con dettagliate istruzioni su compiti e responsabilità.

5.2. Responsabile Co.Tra.L.

Il Responsabile Co.Tra.L.: di concerto con l'Amministratore Delegato, al fine di curare la predisposizione degli atti e la gestione delle attività connesse in materia di trattamento dei dati personali con l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza:

- Provvede alla nomina per iscritto degli incaricati interni alla società, tenendo conto di limitare il numero degli stessi a quello strettamente necessario per lo svolgimento del servizio.
- Gli incaricati andranno nominati tra gli agenti della società che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia e sicurezza dei dati. Tali persone saranno autorizzate a compiere operazioni di trattamento nonché a poter coadiuvare il Responsabile nell'espletamento delle attività di competenza di quest'ultimo.

Per attività di particolare rilevanza a i fini privacy (come la richiesta al Responsabile esterno di prolungare i tempi di conservazione di specifiche registrazioni) il Responsabile provvede

ad individuare un fiduciario (Preposto) che provvederà, laddove necessario in sua vece, a formulare le richieste di prolungamento dei tempi di conservazione per specifiche registrazioni al Responsabile esterno.

- puntualizza, nella lettera di nomina dei singoli incaricati, i compiti specifici affidati con una chiara individuazione degli ambiti di trattamento consentito (ad esempio gli incaricati del trattamento possono essere le persone addette a visionare le immagini, anche solo in caso di allarme).
- allega alla lettera di nomina dettagliate istruzioni sulle misure di sicurezza adottate e sulle norme comportamentali da rispettare per il corretto svolgimento delle attività di video sorveglianza
- vigila sul rispetto della normativa, e tiene informato il titolare delle vicende relative ai rapporti intercorrenti con i soggetti incaricati.
- cura i rapporti tra la Co.Tra.L ed il soggetto esterno, che ha in gestione l'appalto dell'attività di videosorveglianza, nominato anche esso Responsabile del trattamento dei dati, coordinandone l'attività stessa;
- vigila sul rispetto dei termini, previsti per legge e dal presente regolamento, relativi alla conservazione delle immagini ed alla loro distruzione, allo scadere del periodo di tempo massimo previsto per la conservazione delle stesse;
- ha la responsabilità del procedimento volto all'esercizio del diritto di accesso ai dati da parte dell'interessato e/o delle autorità competenti.

5.3. Responsabile Esterno:

Il Responsabile esterno:

- provvede alla nomina per iscritto degli incaricati del trattamento esterni alla società tenendo conto di limitare il numero degli incaricati a quello strettamente necessario per lo svolgimento del servizio, e fornendo adeguate istruzioni sulle misure di sicurezza adottate per il corretto trattamento dei dati
- puntualizza, nella lettera di nomina dei singoli incaricati, i compiti specifici affidati con una chiara individuazione degli ambiti di trattamento consentito (ad esempio gli incaricati del trattamento possono essere le persone addette a visionare le immagini, anche solo in caso di allarme).
- allega alla lettera di nomina dettagliate istruzioni e sulle misure di sicurezza adottate e sulle norme comportamentali da rispettare per il corretto svolgimento delle attività di video sorveglianza
- Cura i rapporti con il Responsabile Co.Tra.L e concorda con lo stesso le modalità operative per una rendicontazione periodica sullo stato delle cancellazioni e delle registrazioni che, in seguito a richiesta scritta del Responsabile stesso o del "preposto", sono state sottoposte ad un diverso periodo di conservazione rispetto a quello prefissato
- garantisce: la continuità dei requisiti tecnici e di sicurezza adottati, adottando misure per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in funzione nei vari siti societari sempre comunque in ossequio a quanto disposto dal rapporto contrattuale in essere con la società e nel rispetto della normativa di legge.

5.4. Incaricato

l'Incaricato preposto al servizio:



- è autorizzato a prendere visione delle immagini esclusivamente nell'espletamento dell'attività lavorativa e con le modalità prescritte nei compiti assegnati
- Adotta scrupolosamente tutte le misure di sicurezza ed i comportamenti prescritti nelle istruzioni ricevute con la nomina scritta ad Incaricato del trattamento .
- È tenuto a segnalare al Responsabile competente eventuali anomalie dei sistemi che consentano di violare la normativa vigente e quanto disposto dal presente regolamento.

In ogni caso gli incaricati dovranno essere istruiti, con periodici corsi di formazione, sul corretto uso dei sistemi di videosorveglianza, sulle normative di riferimento e sul presente regolamento.

6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIDEOSORVEGLIANZA

il titolare del trattamento assicura e garantisce che il sistema di videosorveglianza sia operativo per preservare il patrimonio aziendale e garantire l'incolumità delle persone.

6.1. Raccolta delle immagini

Le immagini di regola sono captate in campo lungo, fatta salva la possibilità di zoom di limitato movimento brandeggiante in caso di comprovata necessità e/o negli orari serali, notturni e durante i giorni festivi. In ogni caso la mobilità delle telecamere è finalizzata al soddisfacimento delle predette ragioni di sicurezza e controllo delle aree. Non è pertanto consentito lo spostamento della traiettoria delle telecamere per finalità diverse, così come non è consentito l'inquadramento di persone se non in ipotesi di prevenzione e repressione di reati o atti vandalici.

6.2. Tempi di conservazione

In applicazione del principio di proporzionalità, la conservazione temporanea dei dati sarà commisurata al grado di indispensabilità e per il solo tempo necessario - e predeterminato - a raggiungere la finalità perseguita.

In considerazione :

della numerosità degli episodi di vandalismo e di microcriminalità subiti dai beni mobili ed immobili della Società che sono sottoposti a vigilanza e a videosorveglianza

dei tempi tecnici e organizzativi per la rilevazione di alcuni furti (es. furto di carburante) o danneggiamenti e delle relative attività di denuncia alle autorità preposte

del conseguente fatto che una conservazione limitata alle 24 ore non consentirebbe quasi mai di poter aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria di acquisizione di immagini registrate

che le osservazioni e le esperienze sovra esposte inducono la Società a ritenere con ragionevole certezza di ricadere nei casi previsti dal provvedimento 08.04.2010 par 3.4 capo due laddove è formulata la seguente specificazione: *"Solo in alcuni casi, per peculiari esigenze tecniche (mezzi di trasporto) o per la particolare rischiosità dell'attività svolta dal titolare del trattamento (ad esempio, per alcuni luoghi come le banche può risultare giustificata l'esigenza di identificare gli autori di un sopralluogo nei giorni precedenti una rapina), può ritenersi ammesso un tempo più ampio di conservazione dei dati che, sulla scorta anche del tempo massimo legislativamente posto per altri trattamenti, si ritiene non debba comunque superare la settimana"*.



La durata delle registrazioni è di norma 7 giorni fatte salve eventuali esigenze di ulteriore conservazione nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.

Allo scadere del termine prefissato le immagini sono cancellate automaticamente ed i supporti riutilizzati previa verifica dell'avvenuta cancellazione.

Le eventuali richieste di prolungamento dei tempi di conservazione o di visione dei dati saranno richieste per iscritto al Responsabile esterno dal Responsabile Co.Tra.L., o dal Preposto.

E' predisposto, a cura del Responsabile Co.Tra.L e del Responsabile Esterno un elenco con le seguenti indicazioni minime delle richieste effettuate :

- Nominativo richiedente
- Impianto
- Periodo di riferimento
- data, motivo e tipo di richiesta (visione, prolungamento della conservazione)
- data cancellazione definitiva

6.3. Informativa

In prossimità di tutte le telecamere installate nelle sedi e depositi societari è apposta idonea segnaletica atta ad informare i soggetti della presenza degli impianti di videosorveglianza e della conseguente attività di videosorveglianza. Tale segnaletica deve essere posta prima del raggio di azione delle telecamere e deve essere adeguatamente illuminata in caso di telecamere H24.

Nella medesima segnaletica sono date informazioni in merito alle finalità dell'impianto ed all'eventuale uso che potrà essere fatto delle immagini videoregistrate.

6.4 Dislocazione delle telecamere

La dislocazione delle telecamere è modificabile dal Responsabile del trattamento in seguito a sopraggiunte necessità aziendali. Tutte le eventuali predette modifiche devono essere comunicate dal Responsabile, senza indugio, con una informativa scritta al Titolare.

6.5 Misure minime di sicurezza

Il titolare del trattamento dei dati adotta le misure minime di sicurezza nel rispetto degli artt. 33 e seguenti del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'allegato b, nelle parti in cui sono applicabili al servizio di videosorveglianza. *E' tuttavia necessario che le stesse siano quanto meno rispettose dei principi sotto esposti estratti dal par 3.3.1 del provvedimento 08.04.2010:*

a) in presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli operatori devono essere configurati diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini (v. punto 3.3.2). Laddove tecnicamente possibile, in base alle caratteristiche dei sistemi utilizzati, i predetti soggetti, designati incaricati o, eventualmente, responsabili del trattamento, devono essere in possesso di credenziali di autenticazione che permettano di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno, unicamente le operazioni di propria competenza;

b) laddove i sistemi siano configurati per la registrazione e successiva conservazione delle immagini rilevate, deve essere altresì attentamente limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di visionare non solo in sincronia con la ripresa, ma anche in tempo differito, le immagini registrate e di effettuare sulle medesime operazioni di cancellazione o duplicazione;

c) per quanto riguarda il periodo di conservazione delle immagini devono essere predisposte misure tecniche od organizzative per la cancellazione, anche in forma automatica, delle registrazioni, allo scadere del termine previsto.

d) nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, occorre adottare specifiche cautele; in particolare, i soggetti preposti alle predette operazioni possono accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini;

e) qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati medesimi devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del codice penale;

f) la trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wi-max, Gprs).

7. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Il titolare del trattamento dei dati nella redazione del DPS aziendale in relazione all'attività di videosorveglianza deve individuare:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità dei diversi soggetti che a diverso titolo partecipano all'attività di videosorveglianza svolta presso le sedi ed impianti aziendali;
- l'analisi dei rischi dei possibili eventi potenzialmente dannosi (quelli causati dai comportamenti degli operatori, quelli causati dal malfunzionamento dei sistemi e quelli connessi al contesto fisico ambientale);
- le indicazioni delle misure per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione di aree e locali già in essere o ancora da adottare;
- la previsione di corsi formativi degli incaricati del trattamento.

8. DIRITTO DI ACCESSO AI DATI

Chiunque sia stato ripreso ha diritto di accedere, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e nei limiti stabiliti dall'art. 10 c. 3 e seguenti sempre del D.Lgs. 196/03, alle immagini che lo riguardano, di esigere la loro conformità alla normativa di riferimento ed al presente regolamento, presentando istanza scritta al titolare del trattamento dei dati accompagnata da idoneo documento di riconoscimento.

- l'interessato ha diritto di ottenere, qualora ricorrano giusti motivi, la cancellazione immediata delle immagini che lo riguardano o la loro trasformazione anonima;
- il diritto di accesso da parte dell'interessato non può essere esercitato qualora i dati medesimi siano stati acquisiti dalla polizia giudiziaria o dalla Pubblica Sicurezza.

9. NORMA TRANSITORIA E DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni del D.lgs. 196/2003 ossia del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

RURI



SCHEDA 1 - DOTAZIONI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ATTUALI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DI COTRAL IN ROMA E PROVINCIA

SEDE (nomenclatura Cotral S.p.a.)	INDIRIZZO	N° TELECAMERE FISSE	N° telecamere DOME	N° MONITOR	N° VIDEOREGIS- TRATORE	N° TASTIERE
CERVETERI	Via Sette Vene Palo snc - Cerveteri - Roma	4		1	1	
CIVITAVECCHIA	Via Braccianese, 54 - Civitavecchia - Roma	6	1	1	1	1
COLLEFERRO	Via Casilina Km. 50,00 - Colleferro - Roma	9	1	2	1	1
GENAZZANO	Via della Stazione, snc - Genazzano Roma	13	2	2	1	1
GROTTAFERRATA/SAN GIUSEPPE	Via V. Veneto, 106 - Grottaferrata - Roma	10	1	2	1	1
MONTEROTONDO PIAZZA MENTANA	Piazza Mentana, 2 - Monterotondo - Roma	4		2	1	1
NETTUNO	Via della Liberazione, 146 - Nettuno - Roma	7	1	2	1	1
OSTIA	Via Ostiense, 2691 - Ostia - Roma	11	1	2	1	1
PALOMBARA SABINA	Viale Rieti, 2 - Palombara Sabina - Roma	14	1	2	1	1
ROMA PONTE MAMMOLO (OFFICINA)	Via Tiburtina staz. Metro Ponte Mammo - Roma	4				
ROMA PONTE MAMMOLO (NODO SCAMBIO)	Via Tiburtina staz. Metro Ponte Mammo - Roma	7	1	2	2	1
ROMA SAXA RUBRA (NODO DI SCAMBIO)	Via Carlo Emery, snc - Roma	10	1	1	1	1
ROMA VIA ALIMENA	Via B. Alimena, 105 - Roma	33	1	5	3	2
SUBIACO	Via C. Battisti, 194 - Subiaco Roma	7	1	2	1	1
TIVOLI C. MADAMA	Via Empolitana Km. 27,00 - Tivoli - Roma	7	1	2	1	1
VELLETRI	Strada Comunale delle Vascuacce - Via Appia Nuova, Km. 44,400 - Velletri - Roma	7	1	2	1	1

SCHEDA 1 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI APPARATI ATTUALMENTE IN USO PRESSO COTRAL

Telecamera	Ultrak		KC452xMx KC652xMx
Modello	SI-201	SI-202	SI-203
Diametro del cinescopio	9"	12"	15"
Visualizzazione	Bianco e nero		
Alimentazione	230 Vca -50 Hz		
Potenza assorbita	25W	30W	48W
Compatibilità	conforme a IEC65		
Segnale video	Da 0.5 a 2,0 Vpp (video composito)		
Impedenza di ingresso	75 ohm o ALTA. selezionabile		
Banda passante	10MHz (+/- 4dB)		
Guadagno video	Av =33 dB		
Risoluzione	1000 linee al centro schermo		
Linearità	Orizzontale	15%	
	Verticale	10%	
Sincronismo (CCIR)	H = 15.625 Hz	V = 50Hz	
Controlli	ON / OFF	Luminosità	Contrasto
	Freq. verticale	Freq. orizzontale	
Dimensioni	22x23x25,5	31x31x31	36x31.5x34
	BxHxP	BxHxP	BxHxP
Temperatura di esercizio	Da -10 °C fino a +55 °C		
Peso	6Kg	9Kg	14Kg

Alimentazione	24V1230V ac per KCx52OMN/KCx52OMP 230V ac per KCx521 MP/KCx522MP
Consumo	4.5W max per KCx520Mx models 5.0W max per KCx521 MP models
Sensore	CCD 113' B/N
Frequenza di scanning	NTSC: Horiz: 15.75KHz/Vert: 60Hz PAL: Horiz: 15.63KHz/Vert: 50Hz
Picture Element	NTSC PAL
KC452x	MN: 510(H) x 492(V) MP: 500(H) x 582(V)
KC652x	MN: 768(H) x 492(V) MP: 752(H) x 582(V)
Illuminazione minima	0.25 Lux for KC452xMx 0.4 Lux for KC652xMx
Risoluzione	KC452xMx: 380 TV1420 apparent lines KC652xMx: 570 TV lines
Video Output:	1 Vp-p, 75 Ω
Lens Mount:	C/CS-Mount (adjustable back-focus ring)
Signal/Noise Ratio:	46dB (AGC off)
Camera Mount:	1/4" —20 UNC (top/bottom)
Connettori Camera	BNC connector
Video Out:	KCx520Mx: 3-pin terminal block
Power Input:	KCx521MP: AC power cord 4-pin jack
Auto Iris Output:	
Temperatura	14°F to 122°F (-10°C to 50°C)
Umidità di esercizio	0—96% (non-condensing)
Dimensioni	2.4W x 2.1 H x 5.5D in (62W x54H x 140D mm)
Peso	KCx520Mx— 12.4oz (352g) KCx521MP — 18.5oz (525g)

Telecamera	Ultrak	Dome KD6
Alta risoluzione		
Obiettivo zoom	72X (18X ottico + 4X digitale)	
Focus	automatico/manuale	
Movimento	Rotazione 360° senza fine corsa	
Gestione di 100 Preset con precisione di 0,1°		
Gestione di 10 VectorScan (cicli di ronda) ognuno contenente fino a 64 posizione di Preset		
Gestione di 3 Tour di videosorveglianza liberamente "tracciabili" a mezzo JoyStick (Autoapprendimento) - Gestione Privacy Zone		
4 ingressi di allarme per richiamo automatico di Preset, VectorScan e Tour		
Menù utente OSD multilingua per una facile operatività del sistema in ogni parte del mondo.		

SCHEDA 1 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI APPARATI ATTUALMENTE IN USO PRESSO COTRAL

Digital Video Recorder		
Ingressi Video	16 Canali video composito (NTSC/PAL)	
Uscite Video	3 uscite multiple (monitor TV, monitor VGA, S-Video)	
Video Loop	16 Uscite	
Visualizzazione video	1 pieno schermo (ciclata) e 4 (ciclata), 9 e 16 schermi	
Algoritmo di compressione	MPEG4	
Video Triplex	Live, riproduzione e back-up	
Risoluzione video	Live: 640x480 (NTSC/PAL), 320x240 pixels (NTSC/PAL) Record: 640x480 (NTSC/PAL), 320x240 pixels (NTSC/PAL)	
Velocità video	Live:	NTSC: 480 Frame/sec (max.30F/S per canale)
		PAL: 400 Frame/sec (max.25F/S per ogni canale)
	Record:	NTSC: 1Frame/10sec ~ 30 Frame/sec (max.30Frame/sec per ogni scheda)
		PAL: 1Frame/10sec ~ 25 Frame/sec (max.25Frame/sec per ogni scheda)
Allarmi	16 Ingressi/4 uscite relè	
Operationg System	RTOS	
Comandi	Controllo remoto, pannello frontale	
Interfaccia utente	Menuù grafico a colori a schermo	
HDD Rimovibile	40GB (altri 2 HDD opzionali)	
Interfacce	IEEE 1394, RS-232 e Ethernet	
Funzioni	Settaggio display	Luminosità
		Contrasto
		AGC & controllo rotazione
	Settaggio registrazione	manuale, oraria e su allarme
	Metodi di registrazione	Alta velocità
		Alta risoluzione
		Activity detection
		Activity detection con H.R.
	Ingressi allarme	tipo di ingresso
		Durata
		Uscita di allarme
		Programmazione oraria
	Modalità di ricerca	data, ora e telecamera
		Password
	Utilità del sistema	Settaggio orario
		Blocco su chiave
Controllo telecamera	Posizionamento orizzontale e verticale	
	Zoom in e out	
	Messa a fuoco	
	Preset	
Water Marking	Supporto a firma digitale	
Software addizionale	Accesso remoto, Up-grade	
Dimensioni	17.1" (larghezza) x 16.9" (profondità) x 3.9" (altezza)	
Peso (Kg)	8.8 Kg	

SCHEDA 1 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI APPARATI ATTUALMENTE IN USO PRESSO COTRAL

Sistema di rilevazione elettronica controlli		Datix
Marca	Datix Magnet	
Terminale	Magnetico	
Lettura	Magnetica	
N° max codici leggibili	2047	
Memoria dati standard	6000 letture	
Memoria eventi di funzionamento	ultimi 64	
Memoria	EEPROM non volatile	
Segnalazioni visive	sì, stato di funzionamento	
Segnalazioni acustiche	sì, stato di funzionamento	
Contenitore	Bayblend	
Grado di protezione	IP67	
Antideflagranza	Opzionale	
Ignifugazione	V0	
Peso	230 g	
Dimensioni	140 x 58 x 43	
Range di temperatura	da -20°C a +65°C	
Batteria	Ricaricabile Ni-Mh 1800 mAh - 4,8V	
Tempo massimo di ricarica	2,5 ore	
Autonomia batteria Ni-Mh	6 mesi circa	
Tempo di download (memoria piena)	50"	
Tipo comunicazione	Seriale infrarosso	
Velocità di comunicazione	9600 bps	

Prodotto	Marca	Modello	Descrizione/Caratteristiche
Monitor 14"	Actia	MV-2003	Il Monitor 14" è appositamente creato per un uso su veicolo. Progettato per fare fronte a condizioni ambientali estreme.
Telecamera digitale Day/Night (GVCFH22P)	Sony	480 linee 12V	Day and Night Sony Super HAD, risoluzione 480 linee sensibilità 0,4 lux / F 1.2 Alimentazione: 12 Vcc Ottica: esclusa BLC, AGC, S/N > 50 dB

Switch di rete	
Marca	Cisco
Modello	3750 v2
Porte disponibili	5x 100 Mbit/s Full Duplex

Access Point WiFi	
N/A	Gli Access Point presenti negli impianti non sono utilizzabili per il presente progetto

Moduli HSDPA o sup.	
N/A	I moduli HSDPA presenti nell'impianto non sono utilizzabili per il presente progetto

Server	
N/A	I server presenti negli impianti non sono utilizzabili per il presente progetto

Rack	
N/A	I rack in uso differiscono in maniera notevole da impianto ad impianto. La Funzione IT si rende disponibile per eventuali chiarimenti tecnici

UPS	
N/A	Negli impianti non sono presenti UPS